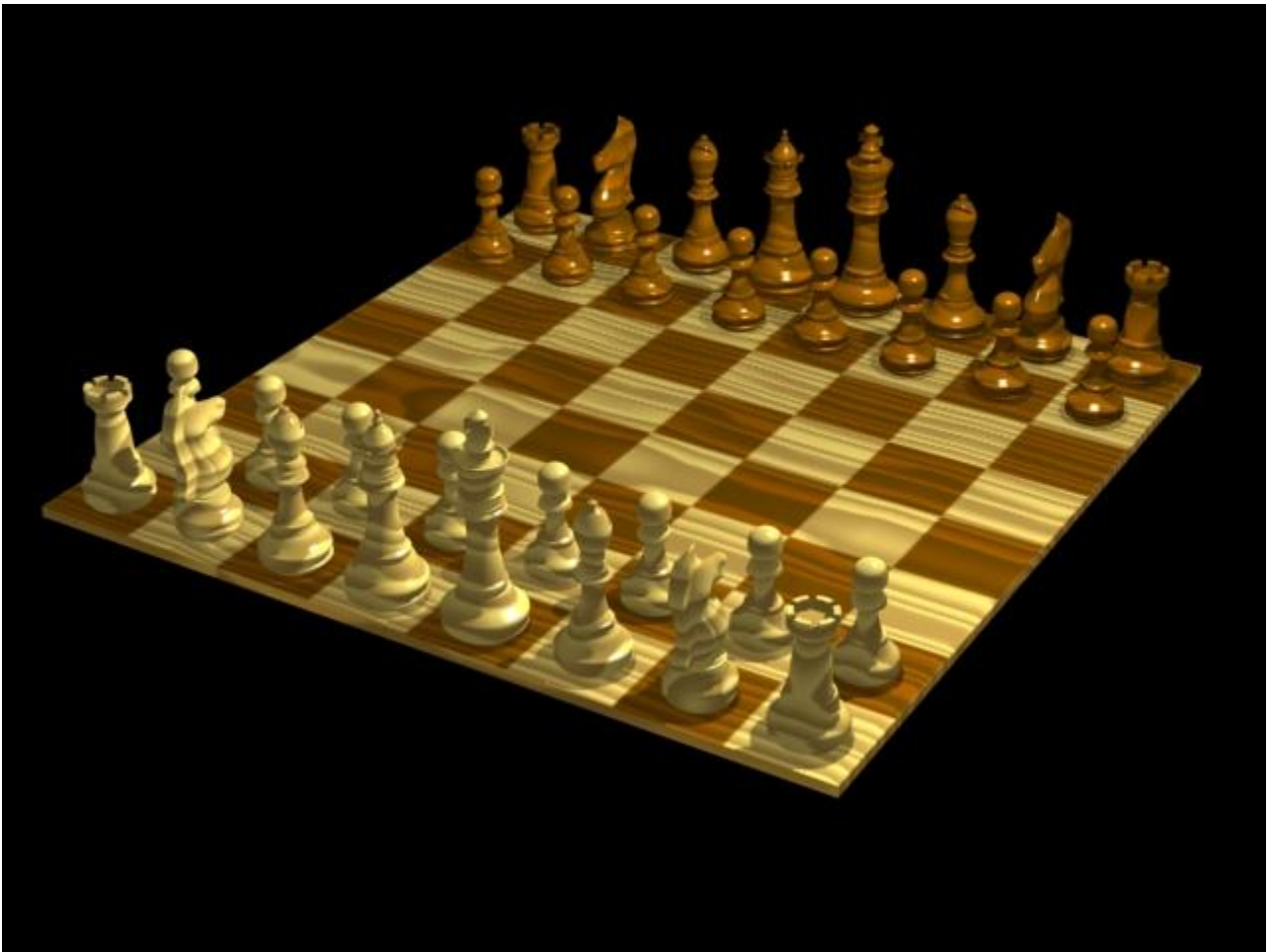




Associazione Scacchistica Italiana Giocatori per Corrispondenza



Newsletter n. 8
Novembre 2011

INDICE

LUCI DELLA RIBALTA	4
CONSIGLIO DIRETTIVO ED ASSEMBLEA DEI SOCI ASIGC	5
RISULTATI SONDAGGIO VOTA IL CAMPIONE	6
LISTA ELO ASIGC TOP 100 AL 1 NOVEMBRE 2011	8
LISTA ELO ICCF TOP 50 AL 1 NOVEMBRE 2011	10
ATTIVITÀ NAZIONALE	13
CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI.....	13
CAMPIONATO ITALIANO ASSOLUTO	14
CAMPIONATI ITALIANI DI CATEGORIA.....	15
12° CAMPIONATO ITALIANO A SQUADRE	16
2° CAMPIONATO REGIONALE DELLA CAMPANIA	18
ATTIVITÀ INTERNAZIONALE	20
MEMORIAL BIELECKY	20
PROSSIMI TORNEI TEMATICI	21
COPPA DEI CAMPIONI DI SCACCHI	22
SELEZIONE DI PARTITE	29
INTERVISTA A FLAVIA PICCINNI	33
SCACCHI ATTRAZIONE IMMORTALE	37
L'INTERVISTA PARALLELA	38
RICORDI DI LETTURE	40
COMMENTA IL G.M. BELA TOTH	46
DITE LA VOSTRA	52
A TE LA MOSSA!	53
MERAVIGLIE ED ORRORI	55
LA PAGINA DEL BUONUMORE	57
SONNO PROFONDO	58
INTRODUZIONE AL PROBLEMA DI SCACCHI (2A PUNTATA)	60
9° TORNEO INTERNAZIONALE DI COMPOSIZIONE ASIGC 2011/12	62
SOLUZIONI DEI PROBLEMI PUBBLICATI SULLA NEWSLETTER N. 6 DI SETTEMBRE 2011	63
I TORNEI ASIGC	65
I TORNEI ICCF	66
MEMORANDA	66
SOLUZIONI	68

HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO:

Valerio Agostini
 Marco Cattani
 Pasquale Colucci
 Michele De Lillo
 Eugenia Di Primio
 Gianfelice Ferlito

Carmela Piscopia
 Vito Rallo
 Giorgio Ruggeri Laderchi
 Dino Secchi
 Bela Toth

REDAZIONE E GRAFICA:

Pasquale Colucci
 Giorgio Ruggeri Laderchi

QUESTO NUMERO VIENE SPEDITO A 1.302 INDIRIZZI E-MAIL

NOTIZIE LIETE

Laurea

Discutendo brillantemente una tesi sui "Gruppi nilpotenti", Viviana Cerrato, figlia del socio ed archivista Roberto, si è laureata in matematica con il massimo dei voti e lode accademica.

Alla neo-dottoressa ed ai suoi raggianti genitori, le congratulazioni di tutta la famiglia dell'Asigc!

ANNUNCIO

Sono disponibili numeri singoli ed annate complete di "Telescacco" dall'anno 1983 all'anno 2007.

Accertare preventivamente la disponibilità delle copie richieste inviando una e-mail a Pasquale Colucci: alfierebianco@libero.it

Il costo di ciascuna copia, da versare all'Asigc secondo una delle modalità indicate nel "Memoranda" (<http://www.asigc.it/inter/asigc.htm>), è di euro **3,50**.

PROMOZIONI

Savoca Alfredo è promosso Maestro Senior

Bertagna Italo è promosso Maestro

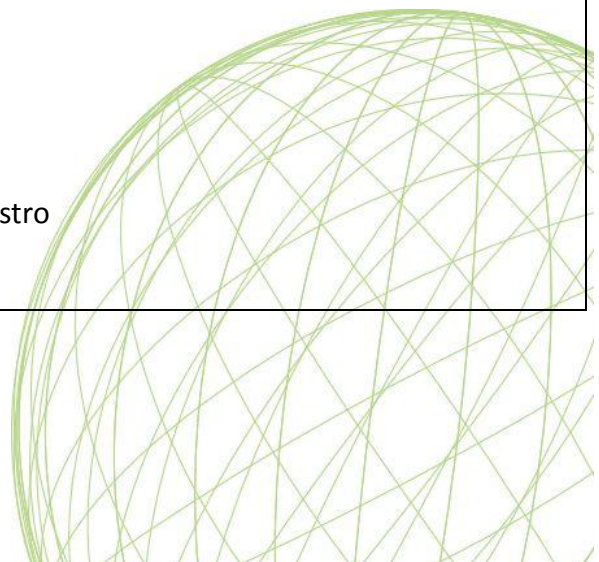
Pepe Savino è promosso Maestro

Brusiani Angelo è promosso Candidato Maestro

Catalano Ravaglioli Gianni è promosso Candidato Maestro

Grossi Katia è promossa Candidato Maestro

Viviani Enrico è promosso Candidato Maestro



LUCI DELLA RIBALTA

Non si è ancora spenta l'eco della memorabile impresa del nostro formidabile "dream team" nel Campionato Europeo a Squadre che già una nuova, intensa stagione agonistica è ormai alle porte.

Nella pagina dedicata all'attività internazionale troverete notizia del torneo "Memorial Bielecky" dedicato ai giocatori con un elo massimo di 2050 punti, ma i riflettori sono anche puntati sui Campionati Italiani 2012, ormai in rampa di lancio.

Si tratta di una vetrina di eccezionale importanza per tutti quei giocatori che aspirano a scalare le classifiche ed a conseguire le ambite promozioni alle categorie superiori, ma anche per i giocatori più titolati, che aspirano a fregiarsi del titolo di Campione Italiano.

Allo scopo di dare visibilità alla nostra attività, il Consiglio Direttivo ha deciso di istituire il ruolo di "Addetto Stampa", affidandone l'incarico al **GM Claudio Cesetti**.

Formuliamo all'amico Claudio i migliori auguri di buon lavoro, sicuri che la sua preziosa attività sarà foriera di una crescente popolarità del telegioco in Italia.

Popolarità sempre più in ascesa nel gioco a tavolino per le rappresentanti del "Fischer Chieti", nella cui formazione milita la socia **Eugenia Di Primio**: un brillante 6° posto ha premiato la loro positiva prestazione nella *European Club Cup*.

Se auspichiamo che gli altri parlino di noi, siamo allo stesso modo ben lieti di dare spazio da queste colonne a tutti coloro che "fanno cultura" nell'ambito scacchistico.

In questo numero della Rivista ospitiamo due firme di assoluto prestigio: la scrittrice **Flavia Piccini**, già vincitrice del premio "Campiello Giovani" ed il giornalista **Anania Casale**, collaboratore di importantissimi quotidiani e periodici nazionali.

Rimanendo nell'alveo della cultura scacchistica in senso lato, il nostro storiografo **Gianfelice Ferlito** ci propone stavolta un articolo, impreziosito da una suggestiva iconografia, nel quale rivisita sotto una nuova luce la figura del vescovo spagnolo Ruy Lopez.

Di cultura scacchistica propriamente detta ne ha invece da vendere il **GM Bela Toth**, del quale possiamo gustare un'altra bella e combattuta partita, dopo quelle pubblicate sullo scorso numero.

Magari non raggiungeranno (anche se lo auguriamo loro di cuore) i traguardi del grande Bela, ma siamo sicuri che in futuro mieteranno sempre maggiori allori: stiamo parlando di **Italo Bertagna** e **Pepe Savino**, promossi **Maestro** e di **Alfredo Savoca**, promosso **Maestro Senior**.

Ad Maiora!

Pasquale Colucci

CONSIGLIO DIRETTIVO ED ASSEMBLEA DEI SOCI ASIGC

12 – 13 novembre 2011

Sabato 12 novembre 2011, nel pomeriggio, è convocata l'Assemblea dei Soci. La sede è l' Hotel del Sole di S. Vincenzo (Livorno), lungo la Costa degli Etruschi.



Può essere un'ottima occasione per trascorrere un piacevole weekend con la vostra famiglia, la zona è ricchissima di luoghi da visitare e apprezzata per la gastronomia e per i vini (uno su tutti: è a 12 Km. da qui che si produce il mitico Sassicaia). Da vedere, dopo i 13 KM. del Parco Naturale di Rimigliano, c'è il Golfo di Baratti, considerato uno dei panorami più belli al mondo soprattutto se si sale fino al Castello di Populonia.

Da non perdere il Parco Archeologico di Baratti e Populonia, circa 15 Km. a Nord invece c'è Castagneto Carducci, così chiamato perché lì visse Giosuè Carducci, paesino antichissimo che domina la pianura offrendo uno splendido panorama verso il mare. Altri 9-10 Km. verso Nord c'è Bolgheri, rinomata per le sue trattorie e soprattutto per il viale di cipressi reso famoso nel mondo dalla poesia "Davanti San Guido" del Carducci.

Ad Est di S.Vincenzo, a circa 9 Km., c'è Campiglia Marittima, con il suo castello panoramico, a circa 15 minuti di auto le Terme Etrusche di Venturina.

Sul sito www.asigc.it/ trovate la mappa completa della zona e le istruzioni per effettuare le prenotazioni, sia che vogliate pernottare sia che vogliate trattenervi solamente per il pranzo o per la cena.

Vi aspettiamo numerosi!

AVVISO AI LETTORI

Agli organizzatori di tornei

Inviare i vostri bandi all'e-mail: alfierebianco@libero.it saremo lieti di pubblicarli sul nostro sito www.asigc.it/

A tutti i lettori

- Se volete un numero arretrato
- Se non volete più ricevere questa Rivista
- Se volete comunicare qualcosa
- Se volete inviare una partita o collaborare

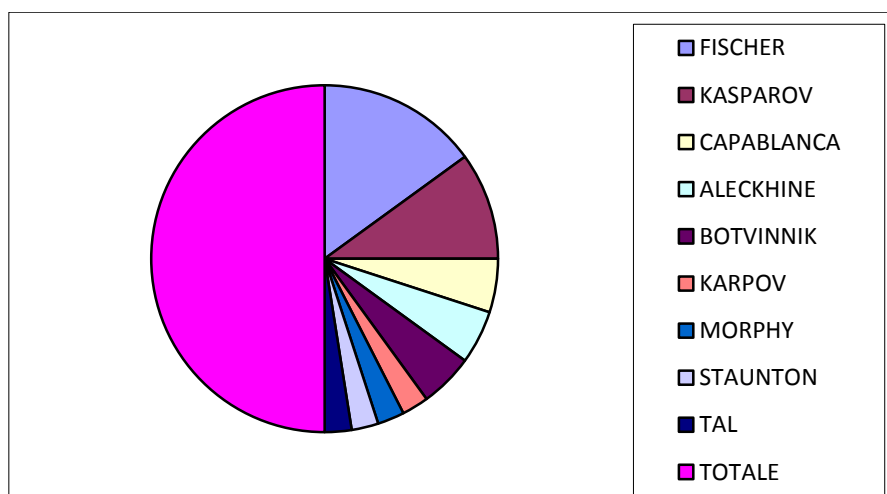
Inviare una e-mail a:

alfierebianco@libero.it

RISULTATI SONDAGGIO VOTA IL CAMPIONE

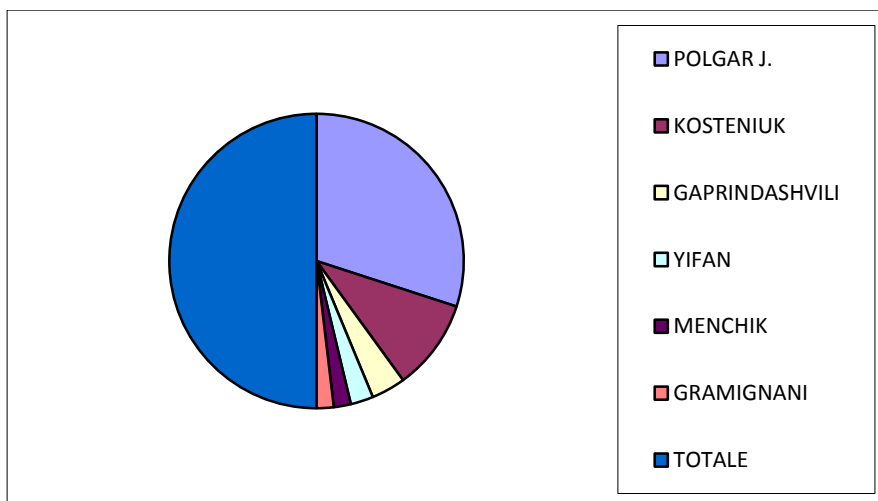
IL PIU' FORTE GIOCATORE DI TUTTI I TEMPI

CAMPIONE	VOTI
FISCHER	24
KASPAROV	16
CAPABLANCA	8
ALECKHINE	8
BOTVINNIK	8
KARPOV	4
MORPHY	4
STAUNTON	4
TAL	4
TOTALE	80



LA PIU' FORTE GIOCATRICE DI TUTTI I TEMPI

CAMPIONESSA	VOTI
POLGAR J.	48
KOSTENIUK	16
GAPRINDASHVILI	6
YIFAN	4
MENCHIK	3
GRAMIGNANI	3
TOTALE	80



LISTA ELO ASIGC TOP 100 AL 1 NOVEMBRE 2011

N°	Cognome e nome	prov.	elo asigc	part.asigc	elo iccf	part. iccf	categ
1	Toth Bela	EE	2630	179	2631	109	GM
2	Giuliani Sante	VT	2629	188	2626	91	GM
3	Vassia Elio	TO	2610	169	2610	90	GM
4	Zanetti Vittorio	MI	2606	110	2616	40	IM
5	Riccio Eros	LU	2603	647	2598	353	GM
6	Finocchiaro Fabio	CT	2599	247	2598	177	GM
7	Casabona Claudio	MI	2596	145	2598	75	GM
8	Cesetti Claudio	RM	2593	244	2594	163	GM
9	Petrolo Mauro		2587	311	2585	206	SIM
10	Dosi Alberto	PC	2576	337	2571	175	SIM
11	Olivotto Livio	BL	2567	301	2565	174	SIM
12	D'Adamo Ettore	RM	2558	264	2558	180	GM
13	Tirabassi Maurizio	MO	2552	240	2552	170	GM
14	Cilento Fulvio	RM	2549	324	2554	154	SIM
15	Pezzica Giuseppe	MS	2545	320	2538	171	SIM
16	De Blasio Massimo	RM	2544	276	2536	168	GM
17	Toscano Giuseppe	CT	2544	156	2541	89	SIM
18	Dell'Isola Vincenzo	GE	2532	239	2532	126	SIM
19	Peluso Angelo	TA	2511	286	2509	136	GM
20	Conti Valerio	BO	2506	160	2502	90	IM
21	Gerola Giorgio	BS	2502	381	2507	185	SIM
22	Ruggeri Laderchi Giorgio	VT	2497	589	2494	336	SIM
23	Rinesi Michele Benedetto	MI	2496	237	2496	155	SIM
24	Cremasco Gianluca	VR	2494	198	2498	69	SIM
25	Moncher Stefano	TN	2492	252	2493	124	SIM
26	Piccardo Vittorio	SV	2487	267	2474	173	GM
27	Bertino Giacomo	TP	2481	166	2482	96	IM
28	Gueci Alberto	PA	2480	136	2489	92	MS
29	Latronico Nicola	PZ	2469	1192	2467	669	SIM
30	Poli Giuseppe	GE	2469	409	2470	271	IM
31	Fremiotti Ugo	RM	2465	145	2468	75	SIM
32	Marini Riccardo	VT	2464	165	2471	50	MS
33	Cattani Marco	LU	2461	519	2471	266	IM
34	Sonzogno Adolfo	VI	2460	345	2459	209	SIM
35	Baiocchi Giorgio	RM	2458	540	2457	290	SIM
36	Turati Pierangelo	CO	2458	440	2457	269	IM
37	Venturino Marco	AT	2458	146	2475	76	IM
38	Even Enrique Fernando	LC	2451	187	2453	157	MS
39	Boccia Mattia Mario	FR	2450	429	2457	250	SIM
40	De Filippis Francesco	FG	2444	359	2430	143	MS
41	Pizzuto Samuele Tullio	BA	2442	195	2436	111	IM
42	Cardelli Gabriel	TE	2441	510	2440	422	GM
43	Pannullo Umberto	VI	2440	432	2427	178	MS
44	Bucciardini Giuliano	FI	2439	205	2437	93	IM
45	Benzoni Alberto	MI	2438	150	2433	95	SIM
46	Emanuelli Simoncini Renato	GE	2438	161	2438	74	MS
47	Bellegotti Mario	CO	2436	400	2436	230	SIM
48	Zanetti Alberto	MI	2434	184	2389	114	GM
49	Tucci Aniello	NA	2432	451	2434	255	IM
50	Calandri Fausto	PG	2431	245	2437	143	SIM

N°	Cognome e nome	prov.	elo asigc	part.asigc	elo iccf	part. iccf	categ
51	Arbrile Giuseppe	TO	2430	256	2427	152	MS
52	Borroni Enrico	NO	2428	592	2429	375	SIM
53	Alderisio Piero	RM	2426	468	2415	174	MS
54	Cerrato Roberto	NA	2426	196	2432	82	MS
55	Frilli Fabio	PT	2419	216	2422	132	IM
56	Campioli Marco	MO	2416	113	2416	43	MS
57	Pacchiarini Marco	FI	2416	172	2412	96	IM
58	De Bari Vito	BA	2413	226	2418	129	MS
59	Puzone Mario	VA	2410	612	2405	187	MS
60	Baldassare Stefano	UD	2406	165	2405	111	MS
61	Raffaele Enzo	ME	2406	620	2402	348	IM
62	Amico Rosario	CL	2404	542	2404	257	IM
63	Savoca Alfredo	ME	2400	272	2404	112	MS
64	Rezzuti Vincenzo	BO	2398	609	2399	315	SIM
65	Schiappacasse Marcello	GE	2397	66	2477	26	M
66	Raveggi Walter	MS	2392	329	2441	48	M
67	Scalvenzo Ivan	TO	2392	125	2391	63	M
68	Cimmino Pietro	BO	2390	260	2425	137	SIM
69	Avanzi Ennio	TO	2386	167	2386	80	M
70	Ciciotti Augusto Walter	MI	2384	331	2390	141	M
71	Colombo Alberto	VA	2381	522	2378	264	IM
72	Coco Carmelo	CT	2378	267	2379	140	IM
73	Sampieri Maurizio	LI	2377	771	2376	510	SIM
74	Carolei Alfonso	RM	2375	177	2375	85	M
75	Landolfi Franco	LI	2372	524	2372	288	MS
76	Cecchelli Enrico	IM	2368	133	2390	34	M
77	Jodice Gianfranco	NA	2367	306	2361	146	IM
78	Ruggieri Oliviero	RG	2367	311	2366	153	M
79	Voliani Mauro	LI	2365	274	2367	118	M
80	Genga Secondo	PS	2363	483	2362	304	IM
81	Maffei Umberto	RM	2362	597	2358	258	M
82	Santorelli Antonio	GR	2361	250	2355	71	M
83	Bondi Andrea	RA	2359	450	2355	170	M
84	Valeriani Domenico	RM	2359	173	2359	103	M
85	Bresadola Guido	MI	2358	419	2359	266	IM
86	Montella Salvatore	NA	2358	307	2355	208	MS
87	Castellano Lorenzo	RM	2354	439	2350	285	IM
88	Diblio Antonio	CL	2350	179	2346	95	IM
89	Ballarani Piero	MI	2349	496	2377	149	IM
90	Petrillo Michele	AV	2348	570	2352	296	IM
91	Luppi Dario	CO	2347	263	2348	152	M
92	Manzo Andrea	RM	2347	108	2357	44	M
93	Poscente Davide	RM	2341	86	2603	16	IM
94	Versili Mario	AT	2338	671	2330	371	SIM
95	Valli Luciano	CO	2337	213	2329	84	M
96	Pipitone Antonio	PR	2336	297	2334	213	IM
97	Tricomi Massimo	RC	2336	276	2355	84	M
98	Cirriuncione Giansalvo	TO	2334	137	2310	35	M
99	Musso Giorgio	SV	2334	114	2337	59	M
100	Caressa Marco	RM	2332	298	2238	169	M

LISTA ELO ICCF TOP 50 AL 1 NOVEMBRE 2011

N°	Cognome e nome	prov.	elo asigc	part.asigc	elo iccf	part. iccf	categ
1	Toth Bela	EE	2630	179	2631	109	GM
2	Giuliani Sante	VT	2629	188	2626	91	GM
3	Zanetti Vittorio	MI	2606	110	2616	40	IM
4	Vassia Elio	TO	2610	169	2610	90	GM
5	Poscente Davide	RM	2341	86	2603	16	IM
6	Casabona Claudio	MI	2596	145	2598	75	GM
7	Finocchiaro Fabio	CT	2599	247	2598	177	GM
8	Riccio Eros	LU	2603	647	2598	353	GM
9	Cesetti Claudio	RM	2593	244	2594	163	GM
10	Petrolo Mauro		2587	311	2585	206	SIM
11	Dosi Alberto	PC	2576	337	2571	175	SIM
12	Olivotto Livio	BL	2567	301	2565	174	SIM
13	D'Adamo Ettore	RM	2558	264	2558	180	GM
14	Cilento Fulvio	RM	2549	324	2554	154	SIM
15	Tirabassi Maurizio	MO	2552	240	2552	170	GM
16	Toscano Giuseppe	CT	2544	156	2541	89	SIM
17	Pezzica Giuseppe	MS	2545	320	2538	171	SIM
18	De Blasio Massimo	RM	2544	276	2536	168	GM
19	Dell'Isola Vincenzo	GE	2532	239	2532	126	SIM
20	Peluso Angelo	TA	2511	286	2509	136	GM
21	Gerola Giorgio	BS	2502	381	2507	185	SIM
22	Conti Valerio	BO	2506	160	2502	90	IM
23	Creiasco Gianluca	VR	2494	198	2498	69	SIM
24	Rinesi Michele Benedetto	MI	2496	237	2496	155	SIM
25	Ruggeri Laderchi Giorgio	VT	2497	589	2494	336	SIM
26	Moncher Stefano	TN	2492	252	2493	124	SIM
27	Gueci Alberto	PA	2480	136	2489	92	MS
28	Bertino Giacomo	TP	2481	166	2482	96	IM
29	Schiappacasse Marcello	GE	2397	66	2477	26	M
30	Venturino Marco	AT	2458	146	2475	76	IM
31	Piccardo Vittorio	SV	2487	267	2474	173	GM
32	Cattani Marco	LU	2461	519	2471	266	IM
33	Marini Riccardo	VT	2464	165	2471	50	MS
34	Poli Giuseppe	GE	2469	409	2470	271	IM
35	Fremiotti Ugo	RM	2465	145	2468	75	SIM
36	Latronico Nicola	PZ	2469	1192	2467	669	SIM
37	Sonzogno Adolfo	VI	2460	345	2459	209	SIM
38	Baiocchi Giorgio	RM	2458	540	2457	290	SIM
39	Boccia Mattia Mario	FR	2450	429	2457	250	SIM
40	Turati Pierangelo	CO	2458	440	2457	269	IM
41	Even Enrique Fernando	LC	2451	187	2453	157	MS
42	Raveggi Walter	MS	2392	329	2441	48	M
43	Cardelli Gabriel	TE	2441	510	2440	422	GM
44	Emanuelli Simoncini Renato	GE	2438	161	2438	74	MS
45	Bucciardini Giuliano	FI	2439	205	2437	93	IM
46	Calandri Fausto	PG	2431	245	2437	143	SIM
47	Bellegotti Mario	CO	2436	400	2436	230	SIM
48	Pizzuto Samuele Tullio	BA	2442	195	2436	111	IM
49	Tucci Aniello	NA	2432	451	2434	255	IM
50	Benzoni Alberto	MI	2438	150	2433	95	SIM

I giocatori con il più alto numero di partite ASIGC

N°	Cognome e nome	prov.	elo asigc	part.asigc	elo iccf	part. iccf	categ
1	Latronico Nicola	PZ	2469	1192	2467	669	SIM
2	Mauro Lucio	NA	2228	1168	2228	405	IM
3	Di Pietro Rosario	NA	1593	980	1667	18	N
4	Pietrocola Roberto	VA	2160	976	2173	499	M
5	Troia Elio	LT	2233	974	2253	758	M
6	Palladino Mario	BN	2138	940	2121	80	CM
7	Petruzzelli Raffaele	RM	2064	928	2072	431	CM
8	Bascetta Biagio	NA	2040	805	2026	429	IM
9	Quattrocchi Gaetano	CT	2330	780	2291	353	IM
10	Sampieri Maurizio	LI	2377	771	2376	510	SIM
11	Carrettoni Angelo	MI	2227	692	2247	332	M
12	Versili Mario	AT	2338	671	2330	371	SIM
13	Gagliardi Virgilio	TO	2123	663	2128	341	M
14	Riccio Eros	LU	2603	647	2598	353	GM
15	Raffaele Enzo	ME	2406	620	2402	348	IM
16	Puzone Mario	VA	2410	612	2405	187	MS
17	Pellegrinon Fausto	BL	2263	611	2242	316	M
18	Rezzuti Vincenzo	BO	2398	609	2399	315	SIM
19	Maffei Umberto	RM	2362	597	2358	258	M
20	Borroni Enrico	NO	2428	592	2429	375	SIM
21	Ruggeri Laderchi Giorgio	VT	2497	589	2494	336	SIM
22	Gatto Claudio	NA	2111	573	2089	447	SIM
23	Petrillo Michele	AV	2348	570	2352	296	IM
24	Giobbi Costantino	AP	2213	546	2213	440	M
25	Amico Rosario	CL	2404	542	2404	257	IM
26	Baiocchi Giorgio	RM	2458	540	2457	290	SIM
27	Sabbatini Giuseppe	RM	1928	534	1884	236	CM
28	Cantelli Alessandro	SO	2303	533	2312	227	M
29	David Giampiero	TO	1959	529	2153	387	SIM
30	Landolfi Franco	LI	2372	524	2372	288	MS
31	Colombo Alberto	VA	2381	522	2378	264	IM
32	Cattani Marco	LU	2461	519	2471	266	IM
33	Cottarelli Franco	PR	1900	516	1893	235	M
34	Calzolari Giampietro	MI	2290	515	2289	285	SIM
35	Bonoldi Fabio	LO	1933	514	1931	228	CM
36	Romito Donato	BA	1731	512	1706	243	M
37	Cardelli Gabriel	TE	2441	510	2440	422	GM
38	Colucci Pasquale	AV	2256	499	2252	311	M
39	Cosentino Aldo	CZ	1958	497	1937	80	CM
40	Giannetto Salvatore	MI	2321	497	2322	225	M
41	Ballarani Piero	MI	2349	496	2377	149	IM
42	Migliorini Roberto	GR	2005	492	2015	51	CM
43	Fedeli Luciano	GR	2075	488	2070	219	CM
44	Marchisotti Mauro Massimo	TO	2322	486	2314	281	M
45	Genga Secondo	PS	2363	483	2362	304	IM
46	Incelli Renato	PO	2182	483	2182	350	M
47	Salati Paolo	PR	2218	482	2170	206	M
48	Sardella Antonio	MI	2226	482	2189	214	M
49	Salvatore Carmine	CB	2276	478	2279	226	MS
50	Alderisio Piero	RM	2426	468	2415	174	MS

I giocatori con il più alto numero di partite ICCF

N°	Cognome e nome	prov.	elo asigc	part.asigc	elo iccf	part. iccf	categ
1	Troia Elio	LT	2233	974	2253	758	M
2	Latronico Nicola	PZ	2469	1192	2467	669	SIM
3	Sampieri Maurizio	LI	2377	771	2376	510	SIM
4	Pietrocola Roberto	VA	2160	976	2173	499	M
5	Gatto Claudio	NA	2111	573	2089	447	SIM
6	Giobbi Costantino	AP	2213	546	2213	440	M
7	Petruzzelli Raffaele	RM	2064	928	2072	431	CM
8	Bascetta Biagio	NA	2040	805	2026	429	IM
9	Cardelli Gabriel	TE	2441	510	2440	422	GM
10	Mauro Lucio	NA	2228	1168	2228	405	IM
11	David Giampiero	TO	1959	529	2153	387	SIM
12	Borroni Enrico	NO	2428	592	2429	375	SIM
13	Versili Mario	AT	2338	671	2330	371	SIM
14	Quattrocchi Gaetano	CT	2330	780	2291	353	IM
15	Riccio Eros	LU	2603	647	2598	353	GM
16	Incilli Renato	PO	2182	483	2182	350	M
17	Raffaele Enzo	ME	2406	620	2402	348	IM
18	Gagliardi Virgilio	TO	2123	663	2128	341	M
19	Ruggeri Laderchi Giorgio	VT	2497	589	2494	336	SIM
20	Carrettoni Angelo	MI	2227	692	2247	332	M
21	Pellegrinon Fausto	BL	2263	611	2242	316	M
22	Rezzuti Vincenzo	BO	2398	609	2399	315	SIM
23	Colucci Pasquale	AV	2256	499	2252	311	M
24	Genga Secondo	PS	2363	483	2362	304	IM
25	Petrillo Michele	AV	2348	570	2352	296	IM
26	Battistini Rubens	BO	2210	424	2205	293	M
27	Baiocchi Giorgio	RM	2458	540	2457	290	SIM
28	Landolfi Franco	LI	2372	524	2372	288	MS
29	Calzolari Giampietro	MI	2290	515	2289	285	SIM
30	Castellano Lorenzo	RM	2354	439	2350	285	IM
31	Marchisotti Mauro Massimo	TO	2322	486	2314	281	M
32	Poli Giuseppe	GE	2469	409	2470	271	IM
33	Turati Pierangelo	CO	2458	440	2457	269	IM
34	Bresadola Guido	MI	2358	419	2359	266	IM
35	Cattani Marco	LU	2461	519	2471	266	IM
36	Colombo Alberto	VA	2381	522	2378	264	IM
37	Pecis Gianfranco	RM	2322	449	2311	263	M
38	Maffei Umberto	RM	2362	597	2358	258	M
39	Amico Rosario	CL	2404	542	2404	257	IM
40	Tucci Aniello	NA	2432	451	2434	255	IM
41	Boccia Mattia Mario	FR	2450	429	2457	250	SIM
42	Grasso Giorgio Luigi	CT	2268	423	2261	250	SIM
43	Carnevale Roberto	CT	2192	303	2177	248	M
44	Pavoni Flavio	CO	2305	421	2302	245	IM
45	Scuderi Alfio	CT	2279	457	2268	245	IM
46	Romito Donato	BA	1731	512	1706	243	M
47	Piazza Laura	MI	2230	363	2217	240	LGM
48	Tinjaca' Luz Marina	SI	2323	320	2323	238	LGM
49	Capuano Ruggiero	BA	2297	334	2298	236	M
50	Sabbatini Giuseppe	RM	1928	534	1884	236	CM

ATTIVITÀ NAZIONALE

CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI

L'Associazione Scacchistica Italiana Giocatori per Corrispondenza

indice ed organizza i

Campionati Italiani 2012

Tutti i tornei sono web server.

I tornei sono i seguenti

- 62° Campionato Italiano Assoluto – Finale
- 65° Campionato Italiano Assoluto – Semifinali
- 29° Campionato Italiano Magistrale (da CM a GM)
- 12° Campionato Italiano Nazionale (N)
- 22° Campionato Italiano Seniores (Over 60)
- 4° Campionato Italiano Juniores (Under 18)
- 31° Campionato Italiano Femminile

La partecipazione è riservata ai soci ASIGC in regola con la quota sociale e agonistica 2012. Ciascun giocatore gioca 8/10 partite contro altrettanti avversari designati dalla sorte. Per esigenze particolari il Consiglio Direttivo si riserva di variare il numero delle partite. Saranno accettate tutte le iscrizioni pervenute **ENTRO E NON OLTRE il 10 dicembre 2011** al Segretario Generale dei tornei Marco Caressa per email all'indirizzo marco.caressa@tiscali.it con l'indicazione della modalità e della data del versamento della quota di iscrizione e della quota sociale 2012.

Inizio Campionati: **1° febbraio 2012**

Le quote di iscrizione vanno versate con le seguenti modalità :

- Direttamente online sul sito dell'ASIGC <http://www.asigc.it/gestpay-otp/pagamento.asp> con carta di credito
- Tramite bonifico bancario <http://www.asigc.it/News/ccb.htm> sul c.c. dell'associazione
- sul ccp 19.28.38.60 intestato all'Associazione

indicando sempre con chiarezza il codice socio, il cognome e nome e la causale del versamento.

Gli iscritti ai C.I. Seniores e Juniores dovranno indicare anche la data di nascita.

Non si accettano reclami per iscrizioni non comunicate direttamente all'incaricato, esse saranno ritenute valide solo se pervenute allo stesso entro il termine ultimo sopra indicato.

Le iscrizioni sono impegnative e non possono essere revocate successivamente al 20 dicembre 2011

Il diritto tecnico di partecipazione viene attribuito dalla categoria di appartenenza. Al C.I. Magistrale (open) sono ammessi i Maestri Senior, i Maestri ed i Candidati Maestri, nonché i detentori di titoli internazionali GM, SIM, e MI.

Ai fini dell'inserimento degli iscritti nei relativi Campionati si terrà conto della categoria posseduta al momento della formazione del torneo.

I soci che si iscrivono al C.I. Seniores, al C.I. Juniores ed al C.I. Femminile (open) mantengono il diritto di iscriversi anche, o soltanto, al rispettivo Campionato di categoria.

Nel caso pervengano un numero di adesioni non inferiori a 9, il Consiglio Direttivo si riserva la facoltà di far svolgere il 23° Campionato Italiano Seniores postale con inizio il 1° maggio 2012.

L'ASIGC riconosce le categoria FSI, UISP ed ASI. I nuovi soci devono, pertanto, chiedere il riconoscimento contestualmente al versamento della quota sociale 2012 inviando un documento comprovante la categoria posseduta.

Per tutti i Campionati il termine entro il quale devono pervenire le iscrizioni è inderogabile.

CAMPIONATO ITALIANO ASSOLUTO

A seguito delle modifiche al regolamento deliberate dal Consiglio Direttivo, quest'anno i Campionati saranno **giocati sul webserver**.

Chi desidera partecipare alla **Finale** o a una delle **Semifinali** deve semplicemente **prenotarsi** presso il Segretario Generale dei Tornei (marco.caressa@tiscali.it) **senza pagare la quota** (che andrà versata solo da chi effettivamente parteciperà alle competizioni).

La Finale è a 13 giocatori e sono ammessi i primi 3 di una Finale precedente che non abbiano ancora già sfruttato il loro diritto, e i primi 2 di una Semifinale precedente che non abbiano già sfruttato il loro diritto. Ricevute le prime 10 prenotazioni i posti rimanenti saranno assegnati in base all'ELO più alto posseduto da chi si è prenotato senza i precedenti diritti.

All'atto della prenotazione è **OBBLIGATORIO** indicare l'eventuale diritto posseduto.

Se al 10.12.2011 non vi saranno 10 prenotati aventi diritti acquisiti tutti i posti rimanenti per completare la rosa di 13 partecipanti saranno assegnati in base al punteggio ELO ASIGC.

Alle Semifinali (3 da 11 giocatori) saranno ammessi i giocatori piazzati dal 4° al 9° posto di una Finale precedente che non abbiano già sfruttato il loro diritto ed il terzo e quarto di una semifinale precedente che non abbiano già sfruttato il loro diritto, i primi 5 classificati del Campionato Italiano Magistrale precedente ed i vincitori di 2 tornei classe M conclusi dopo il giorno 01.10.2004 anche non consecutivi e che non abbiano già sfruttato tale diritto. Alla chiusura delle prenotazioni (10.12.2011) tutti i posti necessari a completare il numero di 33 partecipanti saranno assegnati in base all'ELO ASIGC più alto posseduto.

CAMPIONATI ITALIANI DI CATEGORIA

Il Consiglio Direttivo si riserva la facoltà di far svolgere il 23° Campionato Italiano Seniores postale con inizio il 1° maggio 2012.

L'iscrizione al **Campionato Juniores** ed al **Campionato Femminile** è gratuita.

Gli interessati devono inviare la loro prenotazione al Segretario Generale dei Tornei Marco Caressa (marco.caressa@tiscali.it) entro e non oltre il 10.12.2011

Le iscrizioni sono impegnative e non possono essere revocate oltre il 20.12.2011

QUOTE DI ISCRIZIONE

Campionato Italiano Assoluto – Finale	€ 25,00
Campionato Italiano Assoluto - Semifinali	€ 20,00
Campionato Italiano Magistrale	€ 16,00
Campionato Italiano Nazionale	€ 16,00
Campionato Italiano Seniores	€ 16,00
Campionato Italiano Juniores	gratuito
Campionato Italiano Femminile	gratuito

PREMI

62° Campionato Italiano Assoluto – Finale

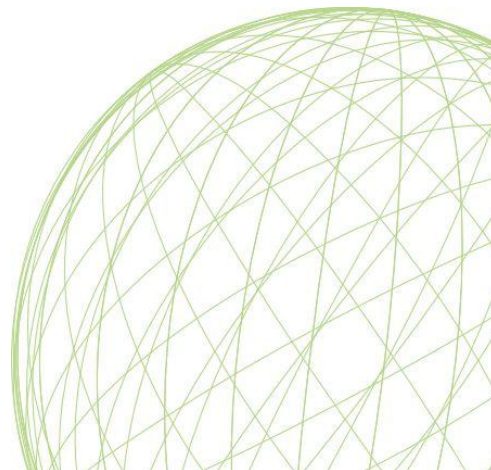
Al 1° classificato	Rimborso spese di € 150,00 + coppa
Al 2° classificato	Rimborso spese di € 100,00 + targa
Al 3° classificato	Rimborso spese di € 70,00 + medaglia

Campionato Italiano – Semifinali 2012

Al 1° classificato	Rimborso spese di € 100,00
Al 2° classificato	Rimborso spese di € 50,00

Campionato Italiano Magistrale, Nazionale, Seniores, Juniores e Femminile

Al 1° classificato	Targa artistica
Al 2° classificato	Medaglia d'argento
Al 3° classificato	Medaglia



12° CAMPIONATO ITALIANO A SQUADRE

1. Il Campionato è libero a tutti, soci e non soci A.S.I.G.C. Per il solo Capitano vige l'obbligo di essere socio per tutta la durata del Campionato. In caso contrario la squadra non avrà diritto a premi e promozioni.
2. Ogni squadra è composta da 4 giocatori differenti più un Capitano. La funzione di Capitano potrà essere svolta da uno dei giocatori.
3. Durante il corso del campionato ad ogni squadra sarà concessa la possibilità di sostituire un solo giocatore della squadra.
4. Non è permesso partecipare al Campionato Italiano a Squadre giocando in due squadre differenti o svolgere le funzioni di Capitano per due squadre della stessa serie.
5. Il gioco avverrà sul server scacchistico dell'ICCF (<http://www.iccf-webchess.com>). Ad ogni partecipante verrà assegnato un codice ICCF ed una password d'accesso.
6. Ogni concorrente giocherà da un minimo di 8 ad un massimo di 10 partite contro altrettanti avversari della sua stessa scacchiera
7. Il Campionato avrà inizio il **10 maggio 2012**
8. La tassa di iscrizione per l'intera squadra è fissata in € 100,00 da versarsi online a mezzo carta di credito sul sito dell'Asigc, o sul ccp, ccb dell'Associazione. **La quota dovrà pervenire inderogabilmente entro il 31.03.2012**
9. All'atto dell'iscrizione il Capitano della squadra dovrà comunicare al Segretario generale dei Tornei Marco Caressa, tramite Email all'indirizzo marco.caressa@tiscali.it i seguenti dati:
10. **a)** nome della squadra, **b)** nominativo comprensivo di indirizzo postale ed E-mail dei 4 giocatori della squadra, **c)** eventuali categorie scacchistiche NON A.S.I.G.C. possedute dai giocatori di cui al punto b) **d)** data e modalità del versamento della quota di iscrizione.
11. La competizione è valida per il calcolo del punteggio ELO ASIGC e per la variazione dell' ELO ICCF
12. Ogni giocatore dovrà far riferimento solo al proprio Capitano. Solo il Capitano è autorizzato a contattare il Direttore del Torneo per la risoluzione di eventuali problemi o controversie.
13. In caso di gravi problemi la squadra è autorizzata a sostituire il Capitano scegliendolo tra gli altri componenti della squadra che siano soci Asigc.
14. Per mantenere il nome ed i diritti acquisiti nel precedente Campionato Italiano a Squadre è indispensabile che nella squadra siano presenti almeno 2 membri della squadra partecipante all'11° C.I. a Squadre. Nel caso ci siano due squadre "eredi" della stessa squadra partecipante all'11^{ma} edizione il diritto spetterà solamente alla squadra che schiera il giocatore che svolgeva il ruolo di Capitano nell'11° C.I. a Squadre
15. In funzione del numero delle squadre partecipanti l'A.S.I.G.C. si riserva di organizzare una Serie A ed una Serie B. La serie A sarà composta da un minimo di 9 ad un massimo di 11 squadre. Alla serie A potranno accedere di diritto le prime 6 squadre della serie A dell'11° C.I. a Squadre e le prime 5 squadre della serie B. I posti che si rendessero liberi saranno assegnati in base all'ELO medio più alto delle varie squadre.
16. Tutte le squadre non ammesse alla serie A giocheranno nella serie B che potrà essere disputata in più gruppi.

17. Per il calcolo dell'ELO medio della squadra ai giocatori privi di ELO ASIGC verrà attribuito un punteggio ELO virtuale in base all'eventuale categoria FSI-FIDE posseduta secondo la seguente tabella: da inclassificato a prima nazionale punti 1800, candidati maestri punti 2000, maestri 2200, maestri FIDE 2300, maestri internazionali 2400, grandi maestri 2500

Serie A

15. Nella Serie A ogni squadra incontra tutte le altre su tutte le scacchiere.
16. I punti squadra saranno assegnati in base alla somma dei risultati sulle 4 scacchiere (vittoria due punti, pareggio 1 punto, sconfitta 0). In caso di spareggio finale si utilizzeranno
- la somma dei punti sulle quattro scacchiere
 - il risultato di squadra nell'incontro diretto.
- Persistendo la parità tra le squadre si procede come segue:
- il punteggio relativo all'incontro diretto della prima scacchiera sarà rivalutato del 30%
 - il punteggio relativo all'incontro diretto della seconda scacchiera sarà rivalutato del 20%;
 - il punteggio relativo all'incontro diretto della terza scacchiera sarà rivalutato del 10%
- Persistendo ulteriormente la parità la rivalutazione percentuale differenziata nell'ordine di scacchiera di cui ai precedenti punti c), d) ed e) sarà considerata sul punteggio di tutte le partite.
17. Il numero delle squadre promosse e retrocesse verrà deciso alla chiusura delle iscrizioni in base al numero delle squadre iscritte.

Serie B

18. Gli abbinamenti saranno formati in modo tale che ogni squadra incontri il maggior numero possibile di squadre avversarie fermo restando il numero di 8 partite a giocatore.
19. I punti squadra e gli eventuali spareggi saranno calcolati in maniera analoga alla serie A
20. Il numero delle squadre promosse e retrocesse verrà deciso alla chiusura delle iscrizioni in base al numero delle squadre iscritte.

NOTA IMPORTANTE: il server scacchistico calcola in automatico una classifica finale basata sulle regole ICCF, essa non ha alcun valore per questo torneo !

PREMI

Serie A

Alla squadra prima classificata TARGA ad ogni componente della squadra.

Alla squadra seconda classificata: MEDAGLIA ARGENTATA ad ogni componente della squadra

Alla squadra terza classificata: MEDAGLIA ad ogni componente della squadra

Serie B

Alla squadra prima classificata TARGA ad ogni componente della squadra.

Alla squadra seconda classificata: MEDAGLIA ARGENTATA ad ogni componente della squadra

Alla squadra terza classificata: MEDAGLIA ad ogni componente della squadra

Ulteriori trofei saranno eventualmente assegnati ai Circoli FSI rappresentati dalle squadre premiate.

2° CAMPIONATO REGIONALE DELLA CAMPANIA

“Memorial “Alfonso Lupo”

Grande successo di partecipazione alla seconda edizione del Campionato Regionale della Campania, dedicato alla memoria di Alfonso Lupo, nostro ex socio e padre del MI Alfredo: ben 46 adesioni!

Il “parterre” è di tutto rispetto: il SIM Claudio Gatto, i MI Alfredo Lupo (che ha così inteso onorare la memoria del caro padre), Biagio Bascetta, Lucio Mauro, Michele Petrillo (già due volte Campione Italiano Asigc) ed Aniello Tucci, ben 6 Maestri e 4 Candidati Maestri.

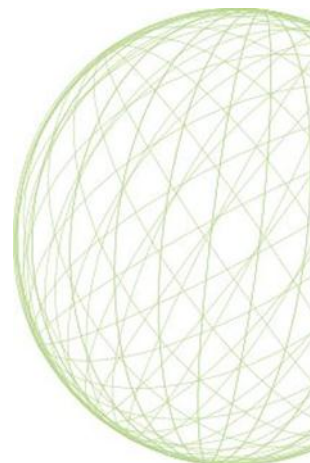
Il torneo, patrocinato dalla Regione Campania, si preannuncia quindi molto combattuto ed il livello delle partite molto elevato.

Ai migliori classificati andranno ben 7 trofei, tre per la classifica assoluta e 4 per i piazzamenti di categoria.

E' stata poi offerta dalla **Società Scacchistica Partenopea** una targa quale **premio di bellezza** per la miglior partita disputata.

Auspichiamo vivamente che l'iniziativa sia replicata in altre regioni, invitando soci e simpatizzanti a rendersene promotori sottoponendoci i relativi progetti che, se supportati da adeguate garanzie organizzative, saremo ben lieti di mettere in atto.

Vadano a tutti i partecipanti i nostri auguri di buon torneo e buon divertimento.



PROG.	COGNOME	NOME	TITOLO
1	LUPO	ALFREDO	MI
2	GAMBARDELLA	GERARDO	CM
3	COLUCCI	PASQUALE	M
4	GALASSO	GIUSEPPE MARIA	
5	COLUCCI	ANDREINA	
6	BASCETTA	BIAGIO	MI
7	SCOTTO DI CARLO	ROMUALDO	
8	PASTA	PIETRO	
9	BORINO	PAOLO	CM FSI
10	MARINELLI	TOBIA	
11	BORRELLI	SALVATORE	
12	DANIELE	ENZO	
13	CESARO	MICHELE	
14	BOLIGNANO	GIUSEPPE	M
15	SANTORELLI	ANTONIO	M
16	COMPAGNONE	GAETANO	M
17	MAURO	LUCIO	MI
18	RINALDI	VINCENZO	
19	DI PIETRO	ROSARIO	
20	PUZONE	MARIO	M
21	PISCOPIA	CARMELA	
22	PALLADINO	MARIO	CM
23	BUONICONTI	FRANCESCO	
24	SCALA	EGIDIO	
25	ASSINI	VINCENZO	
26	DONADIO	ANDREA	
27	COLUCCI	GIUSEPPINA	
28	PETRILLO	MICHELE	MI
29	DE FELICE	RAFFAELE	
30	ESPOSITO	MARIO	
31	CAPONE	BENITO	RITIRATO
32	SPAGNOLI	LUIGI	M
33	LA SALA	ALBERTO	
34	DE RIGGI	MARIA	
35	CAPORALI	DANTE	CM
36	PACCIONE	PATRIZIO	
37	MOLINARI	FELICE	
38	COLUCCI	MARIA	
39	VERNILLO	NICOLA	
40	MANFRA	OTELLO	
41	IASELLI	MICHELE	M
42	NIRO	RAFFAELE	M
43	MASTROBERTI	RAFFAELE	
44	TUCCI	ANIELLO	MI
45	ZINNAI	GRAZIANO	
46	GATTO	CLAUDIO	SIM
47	IGNUDI	MARTINA	



ATTIVITÀ INTERNAZIONALE

MEMORIAL BIELECKY

L'ASIGC è stata invitata a partecipare al "Memorial Bielecky", Torneo internazionale a squadre organizzato da ICCF-Europa in memoria di Witold Bielecky, Delegato polacco e, per moltissimi anni, eccellente Direttore dei più importanti tornei ICCF.

Il torneo verrà giocato tramite webserver in due fasi: Preliminari e Finale, ciascuna con non meno di 7 e non più di 9 squadre.

L'inizio è previsto nei primi mesi del 2012.

La squadra sarà formata da SEI soci ASIGC, in regola (entro il 20 novembre p.v.) con la quota associativa 2012.

I criteri emanati dagli organizzatori prevedono che:

- Il punteggio ELO ICCF medio della squadra (lista elo ICCF 2011/4) non dovrà essere superiore a 2000;
- possono partecipare, al massimo, due giocatori con ELO superiore a 2000 (ma nessuno oltre 2.050).
- eventuali giocatori senza punteggio elo ICCF avranno un elo di partenza di 1800 punti.

Per la squadra dei Preliminari varranno pertanto i seguenti criteri di selezione:

- a) priorità ai soci vincitori di un torneo Open Asigc o ICCF (qualora necessario, ai secondi classificati).
- b) selezione successiva in base all'Elo ICCF;
- c) qualora necessario (per rispettare i criteri emanati dagli organizzatori), saranno ammessi, oltre ai due giocatori con l'ELO (ICCF) più alto (non oltre 2050), i quattro con l'elo più elevato (ovviamente sotto i 2000) che tuttavia consenta alla squadra di non superare il punteggio Elo medio di 2000.

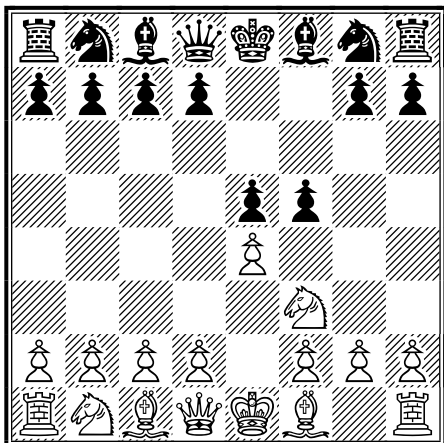
Quota d'iscrizione euro quindici da NON versare, sarà richiesta solo ai giocatori ammessi; la quota comprende, oltre il torneo iniziale (Preliminari) anche la partecipazione alla successiva Finale, nel caso la squadra si qualifichi (saranno ammessi alla Finale, nel caso, i giocatori che nei preliminari avranno ottenuto almeno il 50% dei punti; potranno partecipare anche nel caso in cui nel frattempo il loro Elo abbia superato i 2.050 punti).

Richiesta entro il giorno 20 novembre, da inviare agli indirizzi:

asigint@yahoo.it, luz.marina@tin.it e ruggeri.laderchi@people.it (a tutti e tre).

PROSSIMI TORNEI TEMATICI

La quota d'iscrizione è di euro 14,30--; per iscriversi inviare una mail a ruggeri.laderchi@people.it



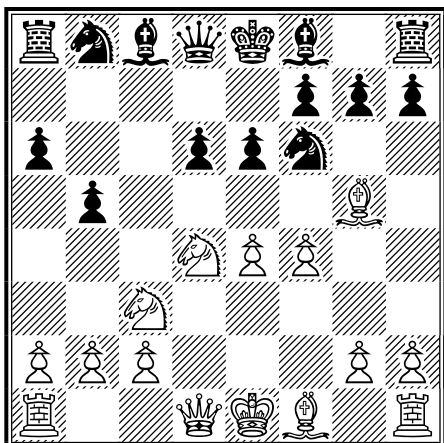
Postale

PTTT/5/2011 - **Latvian Gambit C40**

1.e4 e5 2.Nf3 f5

Entries not later than 15.11.2011

Startdate 1.12.2011



Webserver

WSTT/7/2011 - **Sicilian Polugaevskij B96**

1.e4 c5 2.Nf3 d6 3.d4 cxd4 4.Nxd4 Nf6 5.Nc3

a6 6.Bg5 e6 7.f4 b5

Entries not later than 1.12.2011

Startdate 15.12.2011

COPPA DEI CAMPIONI DI SCACCHI

IL FISCHER CHIETI 6° CLASSIFICATO NEL FEMMINILE!

Ottima prova della nostra Eugenia Di Primio

In Slovenia, nella località termale di Rogaska Slatina, si è svolta dal 24 settembre al 6 ottobre la "European Club Cup" di Scacchi. Nell'importantissima manifestazione, di fatto la "Champion's League" di scacchi, sono stati svolti due tornei distinti: la "open section", torneo assoluto, e la "women section", torneo riservato esclusivamente a squadre femminili.

In questo secondo torneo l'Italia è stata rappresentata dall'ASD Circolo Scacchi R. Fischer Chieti che ha conquistato negli ultimi 2 anni il massimo campionato di scacchi a squadre femminile.

Nella "women section" sono state 11 le squadre partecipanti, tutte di notevole levatura tecnica, grazie alla presenza di quasi tutte le più forti scacchiste del mondo.

Il Fischer Chieti, n. 8 del tabellone (elo medio 2257), ha conseguito un brillantissimo 6° posto!

La squadra era composta dalla MI Martha Fierro, dalla MI Elena Sedina, dalla MI Olga Zimina e dalla CM Eugenia Di Primio.

Dopo un avvio incerto, le nostre hanno ingranato la quarta vincendo gli ultimi tre incontri.

Eugenia ci ha fatto pervenire una sua interessante e combattutissima partita del torneo ed una sua bella foto assieme a Martha ed Olga.



Drljevic,Ljilia (2256) – Di Primio,Eugenia (1974) [A04]

EU-ch (Women) 16th Rogaska

Slatina, 26.09.2011

[Di Primio, E.]

In sede di preparazione della partita, avevo notato come la Drljevic preferisse di gran lunga giocare 1.e4 sebbene talora giocasse anche 1.♘f3. Tuttavia, su 1...♘f3 non avevo punti di riferimento dato che nelle poche partite in cui la mia avversaria l'aveva giocata nessuno le aveva mai risposto la mia mossa usuale 1...f5. Pertanto, ho deciso di concentrare la preparazione sulle varianti più usuali della Drljevic conseguenti a 1.e4 e5: la 4 cavalli scozzese, il gambetto Evans e il gambetto di Re

1.♘f3

Come detto su questa mossa non mi ero preparata "tecnicamente" ma lo ero psicologicamente...

1...f5

Infatti, ho giocato con serenità la mia solita 1...f5 sapendo che il tempo dedicato a prepararmi su 1.e4 non era stato sprecato perchè dovevo anzitutto sentirmi sicura sulle varianti tipiche della mia più forte avversaria!

2.b4

una mossa "minore" che non avevo mai affrontato. A posteriori ho scoperto che nel database online di Chessbase ci sono solo 4 over 2500 ad averla adottata: Vaganian (2630) nel 1998, Mirzoev (2567) nel 2008, Hasangatin (2523) nel 2003 e Enders (2516) nel 2001. Qui ero tentata di giocare 2...d6 con l'idea di entrare in

una struttura a me abituale affiancando il ♠f5 con 3...e5; tuttavia, il B. sarebbe riuscito a giocare sia c4 che d4 (preceduta da e3) e la posizione che ne sarebbe scaturita non mi sembrava chiara. Inoltre ho pensato che la mia avversaria avesse potuto preparare 2.b4 proprio "contro" il mio consueto modo di giocare: pertanto ho deciso di cambiare strada!

2...♘f6

[2...d6 3.♙b2 e5 4.e3 ♘f6 5.c4 (5.d4 e4!?) 5...♙e7 (5...e4 6.♘g5 h6 7.♘h3 g5 Romero Holmes,A (2483)–Spraggett,K (2529) Magistral de VRSA 3rd 2000 (4) 0-1) 6.d4 e4 7.♘fd2 0-0]

3.♙b2 e6 4.a3

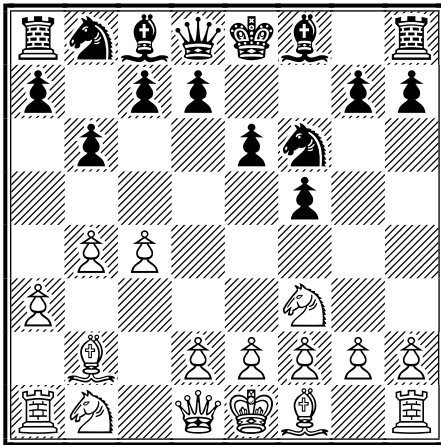
[4.b5 fu la scelta nel Bianco nella Mirzoev,A (2567)–Garbisu de Goni,U (2478) Pamplona–A 18th 2008 (4) ½-½]

4...b6

una scelta importante, basata sul "rifiuto" già descritto di giocare il piano tipico ♙e7-0-0-♠d6-♠e5 sebbene, oggettivamente, il piano sembri ancora attuabile (il N. perverrebbe alla spinta ..e5 in 2 tempi ma anche il B. ha perso un tempo per giocare a3) [4...♙e7 5.g3 0-0 6.♙g2 d6 7.d3 e5 sarebbe stato un piano a me usuale ma ritenevo che qui non fosse ottimale dato che il B. aveva già giocato b4 e che poteva giocare rapidamente c4 (subito o dopo lo sviluppo in d2 del ♘b1). Valutando questa posizione e pensando che la Drljevic potesse essersi preparata contro i miei piani tipici decisi di giocare 4...b6. Al termine della partita ho trovato che

le analisi da me "rifiutate" erano state adottate da un tale Rechel contro Vaganian 8.♖bd2 ♖e8 9.0-0 ♖h5 10.e3 ♗e6 11.♗xe5 ♖xd1 12.♗fxd1 dxe5 13.♗xb7 ♖bd7 14.♗xa8 ♗xa8 15.♗f3 Vaganian,R (2630)-Rechel,R (2180) GER CupT Germany 1998 (4.4) 1-0]

5.c4



[5.g3 ♗b7 6.♗g2 ♗e7 7.0-0 0-0 8.d3 c5 9.bxc5 bxc5 10.♖bd2 ♖c7 11.♗b1 ♗c6 12.c4 ♗ab8 13.♗c3 ♗g4 14.♖c2 ♗f6 con gioco incerto nella Bogdan,D (2363)-Forgacs,J (2358) Alfoeld Cup op 2001 (7) 1-0]

5...♗b7 6.♗c3

[6.e3 fu scelta da Ivanets (2290); 6.g3 fu scelta da Dobosz (2453)]

6...♗e7 7.e3 0-0 8.d3

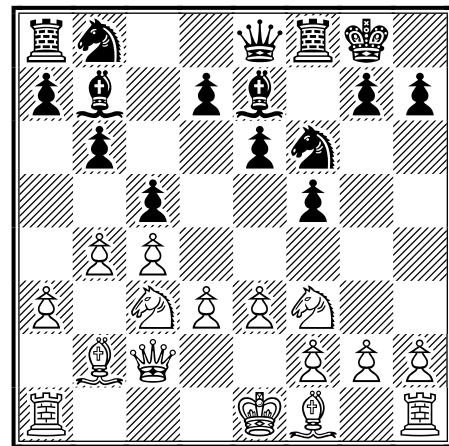
[8.♗e2 c5 9.b5 d5 10.cxd5 ♗xd5 11.0-0 ♗f6 e credo che il N. abbia almeno gioco pari; 8.d4 era la mossa che mi aspettavo sulla quale avrei dovuto valutare la scelta tra 8...c5 e 8...♗e4 8...c5 (8...♗e4 9.♗d3 a5!?) 9.bxc5 bxc5 10.d5 ♗e4 11.♗b1 ♖a5 12.♗d2 ♗xc3 13.♗xc3 ♖xc3 14.♗xb7 ♖xa3∞]

8...♖e8

dato che il B. aveva giocato una mossa "lenta" ritardando ancora lo sviluppo dell'♗f1, pensavo di "mettere in allerta" il suo lato di ♖ minacciando un eventuale incursione in g6 con la ♖. [8...c5!? subito sarebbe forse stata migliore 9.b5 d5 10.♗e2 ♖d6 11.cxd5 exd5]

9.♖c2 [♠9.♗e2 a5 10.b5 (10.♗b5 ♖d8 11.bxa5 ♗xa5 12.0-0 ♗a8 13.d4 ♗e4 e il N. sta bene) 10...d5 11.0-0 dxc4 12.d4 ♗d5 13.♗e5 con posizione complessa]

9...c5!



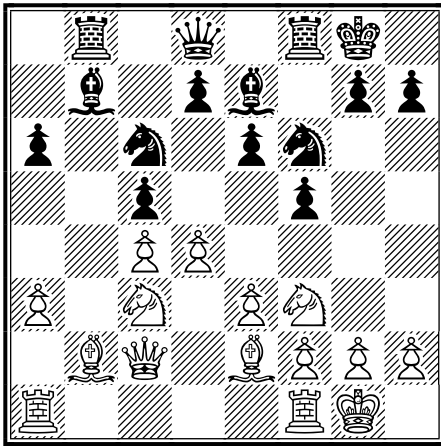
[9...♗c6!? 10.♗b5 a) 10.h3 ♖g6 (10...♖h5 11.♗e2 ♖g6 12.0-0) 11.♗e2 a5; b) 10.b5 ♗d8; c) 10.♗e2 ♖g6 11.b5 (11.0-0 a5 12.♗b5 axb4 13.♗xc7 bxa3≠) 11...♗d8 12.0-0 ♗f7 13.♗h4 ♖h6≠; d) 10.♗e2 ♖g6 11.h3 (11.0-0-0?! a5 12.b5 ♗d8) 11...a5 12.♗f4 ♖h6 13.b5 ♗d8 14.d4 g5 15.♗e2 ♗f7≠; e) 10.d4 a5 11.b5 ♗d8; 10...♗c8 11.♗e2 a6 12.♗bd4 ♗xd4 13.♗xd4 c5 14.bxc5 ♗xc5 15.♗xc5 ♗xc5 16.a4 ♗xf3 17.♗xf3 d5 18.♖b3 ♖c6 19.cxd5 ♗xd5 20.0-0∞]

10.bxc5 bxc5 11.♘b5

[11.♙e2 ♘c6 e il N. ha almeno la parità]

11...♙d8

è vero che ho riportato la ♙ nella casa iniziale ma anche il ♘b5 Bianco dovrà fare altrettanto...

12.♙e2 ♘c6 13.0-0 a6 14.♘c3 ♙b8 15.d4?!

[15.♙ab1 è migliore ma credo che dopo 15...♙c7 il N. stia bene 16.h3 f4 17.♙a1 fxe3 18.fxe3 ♘d8 19.♙b3 ♘f7 20.♙fb1 ♙c6=]

15...cxd4 16.exd4

ora i ♘♘ c4 e d4 bianchi sono "sospesi" [≠16.♘xd4 ♙c8! (16...♙c7? 17.♘d5! exd5 18.cxd5 ♘xd5 19.♙c4!) 17.♘a2 (17.♘a4 ♙c7) 17...♙c7=]

16...♘a5

iniziando a premere sul ♘c4

17.c5

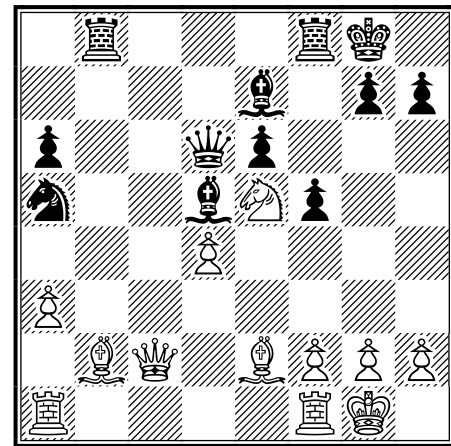
Come sempre quando uno dei ♘♘ sospesi viene spinto la loro debolezza inizia a farsi sentire [Comunque non sembra che le alternative siano migliori 17.♘d2 ♙c7 18.g3 ♘g4 19.♙d3 ♙g5 20.f4 ♙f6=]

17...♘d5

[17...d6 mi sembrava prematura 18.♙ad1 ♙c7 19.♘g5 ♙c8 20.♙fe1 h6 21.♘f3 dxc5 22.♘a4 c4 23.♙c3 ♘b3 (23...♘e4 24.♙xa5 ♙xa5 25.♘e5) 24.♙b2 ♘a5 25.♘c5 ♘d5 26.♙b1]

18.♘xd5

[18.♙ad1 ♙c7 19.g3 d6≠; 18.♙c1 ♙c7 19.g3 d6 20.♘xd5 ♙xd5 21.♙f4 ♘c6 22.♙fc1 ♙d7 23.cxd6 ♙xd6 24.♘e5 ♘xe5 25.dxe5 ♙fc8 26.♙d2 ♙xc1+ 27.♙xc1 ♙f8=]

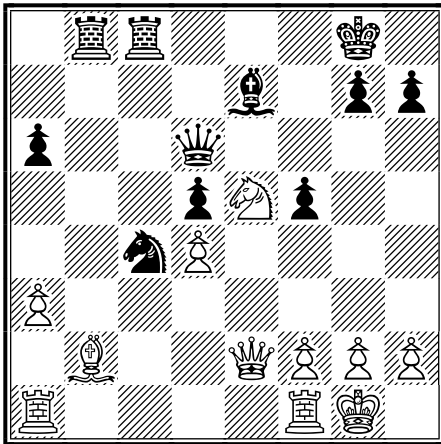
18...♙xd5 19.♘e5 d6 20.cxd6 ♙xd6

[20...♙xd6 era forse migliore 21.♙d3 (21.f4? ♙xe5 22.fxe5 (22.dxe5? ♙b6+≠) 22...♙e4! 23.♙c3 ♙d5=) 21...♙g5 22.g3 ♙fc8 23.♙e2 ♙xe5 24.dxe5 ♙g4 25.♙ac1 ♙xe2 26.♙xe2 ♙c4 27.♙c2 ♙b5 28.♙fc1 ♙xc2 29.♙xc2 ♙xe2 30.♙xe2 ♘c4 31.♙c1 ♙b5=]

21.♙f3

[21.♙d3 ♘c6 22.♙ab1 ♘xe5 23.dxe5 ♙d7 24.♙xa6 ♙fd8 25.♙bd1 ♙b6 26.♙e2 (26.♙c4? ♙c6≠) 26...♙b7 27.♙d4 ♙xg2 28.♙xb6 ♙h3 29.♙xd8+ ♙xd8 30.f3 ♙xb6+ 31.♙f2 ♙a7 32.♙c4 ♙f7=]

21...♖fc8 22.♔e2 ♘c4 23.♙xd5
exd5?!



[♞23...♙xd5! 24.♘xc4 ♙xc4 25.♖fe1
(25.♙xc4 ♖xc4?) 25...♙f6 26.♖ad1
♙xe2 27.♖xe2 ♖b3 28.g3 ♖f7
29.♖g2 a5 30.♖dd2 ♖d8?; 23...♖xb2
24.♘xc4 ♖xe2 25.♘xd6 ♙xd6
26.♖a2 (26.♙b7 ♖cc2 27.♙xa6 ♖ed2
28.♖ad1 ♖xd1 29.♖xd1 ♙xa3 con
probabile patta) 26...♖xa2 27.♙xe6+
♖f8 28.♙xa2 g6 con probabile patta]

24.♙c1!

con idea 25.♙f4 [24.♘xc4 dxc4
25.♖fe1 ♙f6 26.♖ac1 ♙d5 27.♙c3
♖b6 28.a4 ♖cb8]

24...♘xe5

[24...♙f6 25.♙f4 ♖e8 26.♖ad1 ♙xe5
27.dxe5 ♙e6]

25.dxe5

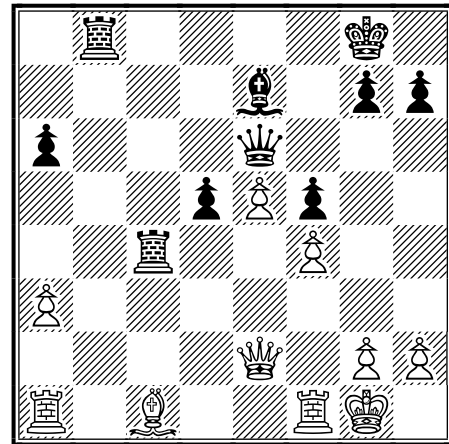
[25.♙f4!? ♙e6 26.♙xe5 ♖b3 27.a4
♖c4 28.♙d2]

25...♙e6 26.f4?!

[26.♖d1 ♖b3 27.♙b2 a5 28.a4 ♖c4
29.g3 (29.♖d4 ♙c6) 29...g6 30.♙d2
♙b4 31.♙e2 f4 32.♖d3 f3 33.♖xf3
♖e4 34.♖e3 ♖bxe3 35.fxe3 ♙b6
36.♖c1 ♙xe3+ 37.♙xe3 ♖xe3
38.♖c7 ♖e2 39.♙d4 ♖e4 40.♙b2

♙f8 41.♖d7 ♖xa4 42.e6 ♖e4
43.♖xd5 ♖xe6 44.♖xa5=]

26...♖c4



[♞26...d4 27.♖d1 ♙b3 28.♖h1 ♙c4
29.♙d2 ♖d8 (29...♙c5 30.h3 ♖b3
31.♙b2 ♙d5 32.♙xd4 ♖xh3+ 33.♖g1
♖xa3 34.♖xa3 ♙xa3 35.♙d3 ♙b4?)
30.a4 ♙b4 31.♙a2 ♙xa2 32.♖xa2]

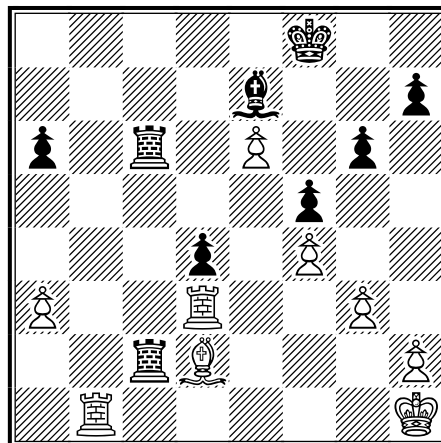
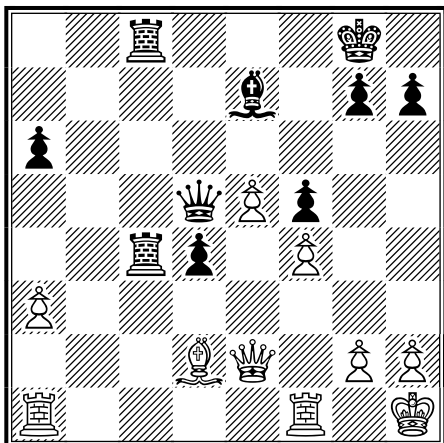
27.♖h1

[27.♙d3 ♖e4 28.♙d2 ♙b6+ 29.♖h1
♙b5 30.♙h3 g6 31.♙g3 ♙b2 32.♙b4
♙xb4 33.axb4 ♖xb4 34.♖xa6 ♙e2
35.♖aa1 d4 36.♖fe1 ♙c4 37.♖ad1=;
27.♙e3 d4 28.♙f2 d3 29.♙xd3
(29.♙a2?! ♖f7 30.♖ad1 ♖c2
31.♙xe6+ ♖xe6 32.♖xd3 ♖bb2 33.g3
♙c5! 34.♖f3 (34.♙xc5?? ♖g2+
35.♖h1 ♖xh2+ 36.♖g1 ♖bg2#)
34...a5?) 29...♖xf4 30.♖ab1 ♖d8
31.♙c3 ♙d5 32.g3 ♖xf2 33.♖xf2 ♙c5
34.♖c1 ♙xf2+ 35.♖xf2 ♖f7=]

27...♖bc8 28.♙e3 d4 29.♙d2

[29.♙g1 ♖c2 30.♙d1 (30.♙d3? ♖xg2
31.♖xg2 ♖c3 32.♖ad1 (32.♙e2 ♙c6+
33.♖f3 ♖c2?) 32...♖xd3 33.♖xd3
♙g6+ 34.♖h1 ♙c6+ 35.♖ff3 ♙c5?)
30...♙d5]

29...♙d5



30.♖d3 ♕e4 31.♗f3 ♜c2
[31...♗xd3!? 32.♞xd3 ♞b8 33.h3 ♕f7]

32.♞e1
[△32.♗xa6 ♞8c6 33.♗b7 ♞c1+
34.♞f1 ♞g6 35.♗b3+ ♕f8 36.♗b8+
♕f7 37.♗b3+ ♕e8 38.♗b8+ ♕d7
39.♗a7+ ♕e6 40.♗b6+ ♕d7=]

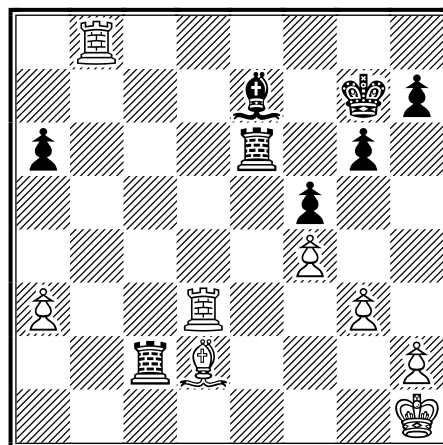
**32...♗xd3 33.♞xd3 ♞8c4 34.e6
g6 35.g3 ♕f8 36.♞b1?**

in questa fase entrambe avevamo poco tempo per arrivare al controllo della 40-esima. Io avevo poco più di 2 minuti e la Drljevic meno di 1 minuto. Già da qualche mossa stavamo giocando pressappoco utilizzando solo l'abbuono di 30" a nostra disposizione. Purtroppo, non sono riuscita a sfruttare il maggior tempo a disposizione per trovare mosse incisive [36.♞d1]

36...♞c6?!

[36...♞a2! 37.♕g1 **a)** 37.♞a5 ♞xa3
38.♕g1 (38.♞b8+ ♕e7≠) 38...♞c5≠;
b) 37.h4 ♞xa3 38.♞b7 a5 39.♞xh7
♕e8 40.♞a7 a4 41.♞g7 ♞f8 42.♞a7
♞cc2≠; 37...♞xa3 38.♕f1 ♕e7
39.♞xa3 ♞xa3 40.♞b4+ ♞xb4
41.♞xb4 d3 (41...♕xe6 42.♞xd4
♞a2≠) 42.♕f2 ♕xe6 43.♕e3 ♞a2
44.♕xd3 ♕d5≠]

**37.♞b8+ ♕g7 38.♞xd4 ♞xe6
39.♞d3?**

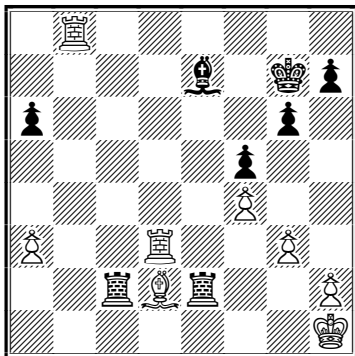


Questa mossa giocata per difendere il ♞a3 lasciando attiva la ♞b8 è un serio errore! [△39.♞b3 ♞a2 (39...♞e2 40.♞e3 ♞xe3 41.♞xe3 ♞e2 42.♞d3 ♞a2 43.♞d7 ♕f8 44.♞d4

♞xa3 45. ♜xh7 con probabile parità anche se il N. è preferibile per il ♞a6 passato) 40. ♞e3 ♞xa3 41. ♞xa3 ♞xa3 42. ♞d2 e, sebbene il N. abbia un ♞ in più, il B. ha possibilità di pattare; 39. ♜b7?! ♞e2! 40. ♞d3 ♞f8 41. ♜bd7 ♜b2 42. ♞c3 ♜xh2+ 43. ♞g1 ♜bg2+ 44. ♞f1 ♞a2 45. ♞g1 ♜hc2 46. ♞b4 ♞xb4 47. axb4 ♜c1+ 48. ♞d1 ♜xd1+ 49. ♜xd1 ♞g7 50. ♞d7+ ♞h6 51. ♞f1 ♜b2 52. ♞a7 ♜xb4 53. ♞g2 (53. ♞xa6 $\text{♞h5}\neq$) 53... ♜b2+ 54. ♞h3 $\text{♞a2}\neq$]

39... ♞ec6?

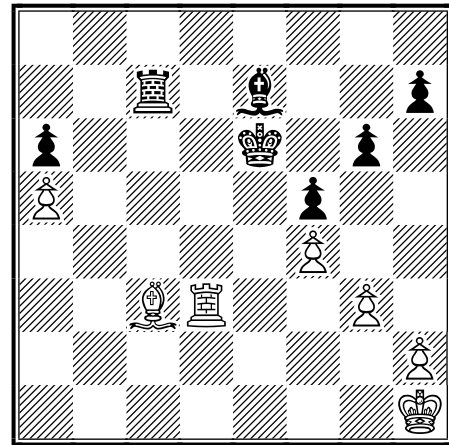
putroppo con pochi secondi sull'orologio prima della 40-esima (e dell'aggiunta dei 30' minuti in più) ho pensato esclusivamente ad una mossa difensiva, senza neanche considerare 39... ♞e2! [39... $\text{♞xa3!?$ 40. ♞c3+ (40. ♞xa3? ♜xd2 41. ♜b1 $\text{♜ee2}\neq$; 40. ♜b7+ $\text{♜e7}\neq$) 40... ♞h6 41. ♞e5 ♞e7 42. ♜b7= ; 39... ♞e2!



avrebbe portato alla vittoria! 40. ♜b7 (40. ♞c3+ ♞h6 41. ♜b1 ♜xh2+ 42. ♞g1 ♞xa3 43. ♞d4 ♜cg2+ 44. ♞f1 ♞a2 45. ♞g1 $\text{♜hc2}\neq$) 40... ♞g8! (\neq 40... ♞f6 41. ♜bd7 ♞a2 42. ♞c3+ questo scacco evita la sconfitta immediata al bianco anche se la posizione resta difficile 42... $\text{♞e6}\neq$) 41. ♞d5 **a)** 41. ♜bd7 ♞a2!-+ 42. ♞c3

(42. ♞c3 ♜axd2-+) 42... ♜xh2+ 43. ♞g1 ♞c5+ 44. ♞d4 ♜hd2!!-+ ; **b)** 41. h4 ♞f8! 42. ♜bd7 (42. ♞e3 ♞e1+ 43. ♞g1 ♜cc1-+) 42... ♞a2 43. ♞c3 ♜h2+ 44. ♞g1 ♞c5+ 45. ♞d4 ♜hd2!! 46. ♜d8+ ♞f7 47. ♜xd2 (47. ♜d7+ ♞e6) 47... ♜xd2 48. ♞xc5 ♜xd8-+ ; **c)** 41. h3 ♞f8-+ ; 41... ♞f8 42. ♜bd7 ♞a2 43. ♞c3 ♜xh2+ 44. ♞g1 ♜hg2+ 45. ♞f1 ♜xg3 46. ♞b4 ♞xb4 47. axb4 ♜f3+ 48. ♞g1 ♜b3-+]

40. ♜b7 ♜c7 41. ♜xc7 ♜xc7
42. ♞c3+ ♞f7 43. a4 ♞e6 44. a5



qui la mia avversaria ha proposto patta.

In quel momento Martha aveva vinto in prima scacchiera ed Elena perso in seconda, mentre Olga era in difficoltà in terza; sebbene fosse chiaro che il mio pareggio non sarebbe servito ad evitare la sconfitta della squadra, dopo essermi consultata col nostro capitano non ho potuto far altro che accettare la proposta di patta dato che non era ormai possibile più fare nulla per cercare di vincere.

1/2-1/2

SELEZIONE DI PARTITE

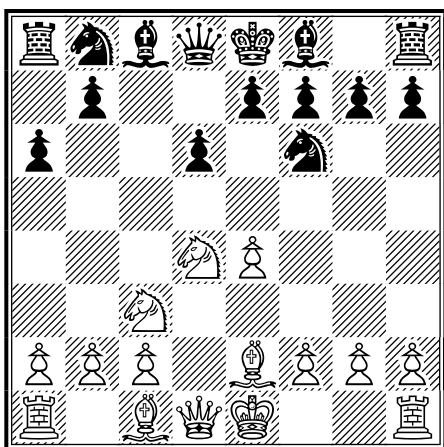
**Franceschetti, Giorgio -
Cuccumini, Vittorio**

WB/019 - webserver classe B n. 19

ICCF, 01.07.2011

[Colucci, P.]

1.e4 c5 2.♘f3 d6 3.d4 cxd4
4.♘xd4 ♘f6 5.♘c3 a6 6.♙e2



L'approccio più posizionale: il piano del bianco è l'arrocco corto seguito dalla spinta tematica f2-f4

6...e5 7.♘b3 ♙e7 8.♙d3

Una mossa alquanto rara nel tentativo di sorprendere l'avversario: la Donna si affaccia sulla terza traversa puntando il lato di re.

8...0-0 9.0-0

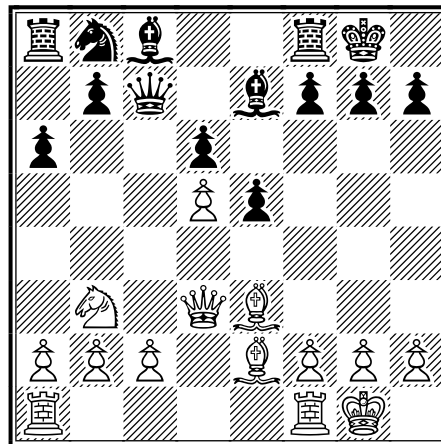
Rientrando sulle vie più battute

9...♙c7 10.♙e3

Privilegiando lo sviluppo all'immediato attacco di Donna sul lato di re.

10...♙e6 11.♘d5 ♘xd5 Perdendo un tempo per conservare la coppia di alfieri.

12.exd5 ♙c8



Siamo in un terreno inesplorato, dove il bianco è leggermente preferibile: vantaggio di spazio e di sviluppo (notare i pezzi leggeri neri del lato di donna ancora in posizione di partenza).

13.a4 Spinta tematica, allo scopo di anchilosare il lato di donna nero e fissare la debolezza in "b6".

13...f5 Il nero ovviamente contrattacca ad est: le strategie sono ormai definite.

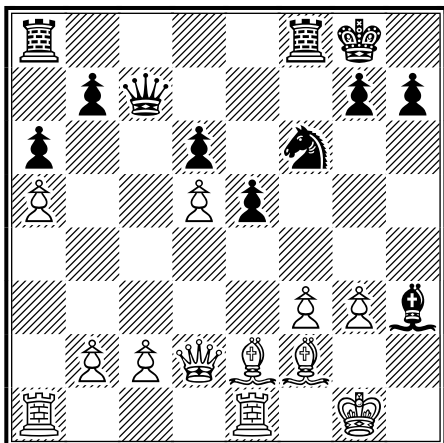
14.a5 ♘d7 15.f3 ♙h4

Mossa "provocatoria" per provocare la spinta del pedone in g3 e crearsi un punto di contatto per l'attacco.

16.g3 f4 17.♙f2 fxg3 18.hxg3 ♙g5 19.♘d2

Mirando alla casa "e4"

19...♙xd2 20.♙xd2 ♘f6 21.♙fe1 ♙h3

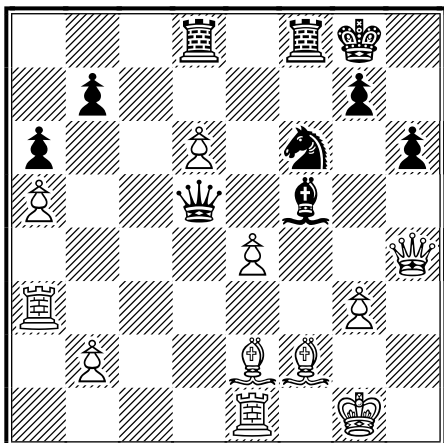


Altra "provocazione"

22.♖a3

[22.g4? ♗f7=]

**22...♗f7 23.♖b4 ♖ad8 24.♗h4
♕f5 25.c4 h6 26.c5 e4 27.cxd6
♗xd5 28.fxe4**

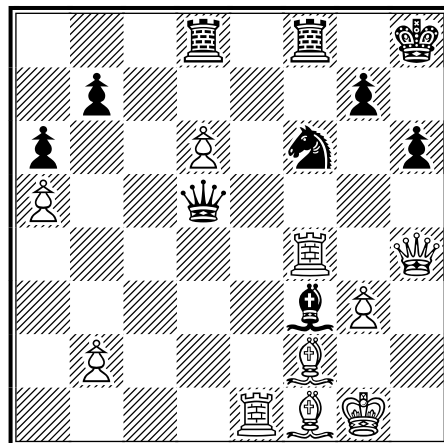


[Veniva in considerazione: 28.♖d1]

28...♕xe4 29.♖a4 ♖h8

L'infilata no, eh.....

**30.♖d4 ♗c6 31.♖c4 ♗d5 32.♕f1
♕f3 33.♖f4!?**

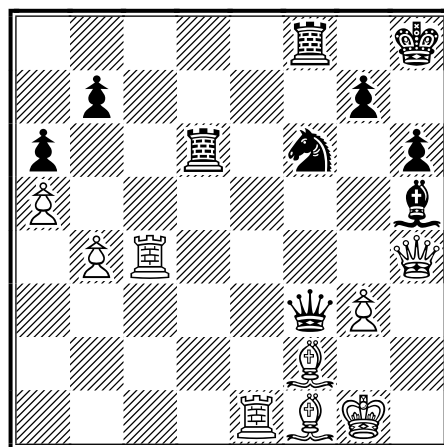


[Dopo: 33.♕c5 ♖g4 il controgiooco del nero bilancia il pedone]

33...♖xd6 34.b4 ♕h5 35.♖d4

[35.♕c5 g5 36.♖d4 gxh4 37.♖xd5
♖xd5 38.♕xf8 ♖g5 39.♕d6 ♖d5 con
controgiooco]

35...♗c6 36.♖c4 ♗f3



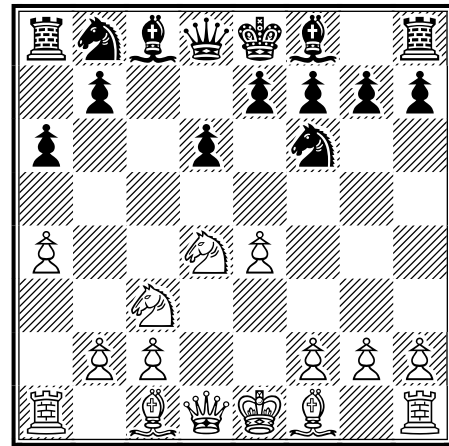
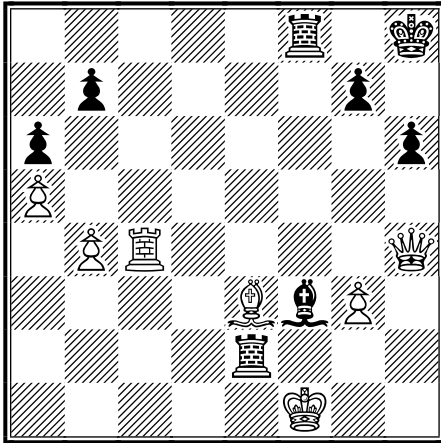
Segue ora una divertente scaramuccia finale

**37.♕c5 ♖g4 38.♕g2 ♖d1!!
39.♕xf3 ♖xe1+ 40.♖g2 ♖e3+
41.♕xe3**

[Oppure: 41.♖f2 ♖xf3+ 42.♖xe1
♖g2+ 43.♖e2 ♖xh4 44.♖xh4 ♖f5+
45.g4 ♖e5+ 46.♖f3 ♕g6 47.♖xh6+!

gxh6 48. ♖d4 dove il pedone in più è insufficiente a causa degli alfieri di colore contrario]

41... ♖xf3+ 42. ♔f2 ♚e2+ 43. ♔f1



Accordandosi per la giusta divisione della posta. Sarebbe potuto seguire: 43... Txe3; 44. Tf4, Tf-e8; 45. Rf2, Ac6; 46. Tf8+, Rh7; 47. Txe8, Txe8 e la posizione nera è inespugnabile [43. ♖g1 ♚e1+] 1/2-1/2

Grossi, Katia - Fonio, Maria Angela (2130)

28. Ladies Championship Italy ICCF,
15.03.2009

[P. Colucci]

1.e4 c5 2. ♘f3 d6 3.d4 cxd4
4. ♘xd4 ♘f6 5. ♘c3 a6

La Variante Najdorf, più che mai di moda!

6.a4!?

[Oggi è più in voga la "provocatoria" 6. ♖e3 Con il piano dell'arrocco lungo ed attacco pedonale ad est e se: 6... ♗g4 7. ♖g5 h6 8. ♖h4 g5 9. ♖g3 ♖g7 ed ora sia dopo 10.h3 che dopo 10.Ae2 il bianco è leggermente preferibile]

6... e6 7. ♖e2
[7. ♖e3; 7. ♖c4]

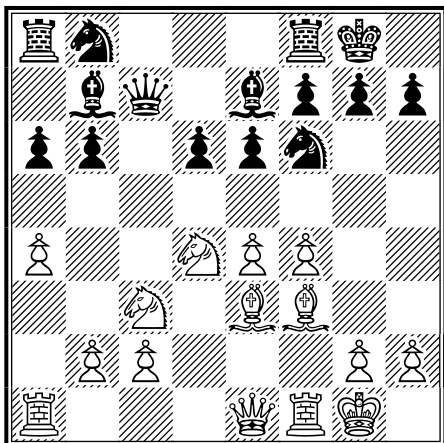
7... ♖e7 8. ♖e3
[L'alternativa è: 8.0-0]

8... ♔c7 9.0-0
[Viene in considerazione anche l'immediata 9.f4]

9... b6!?
[Molto più giocata: 9... ♗c6]

10.f4 0-0
[L'alternativa è: 10... ♗bd7 11. ♖f3 ♖b7]

11. ♖f3 ♖b7 12. ♔e1



Posizione estremamente elastica. Qui il Bianco ha vari piani a disposizione, tra i quali l'immediata spinta in f5, seguita dall'assalto pedonale g4-g5

12...♘bd7 13.♙f2 g6!?

Una novità al posto di 13...Tac8

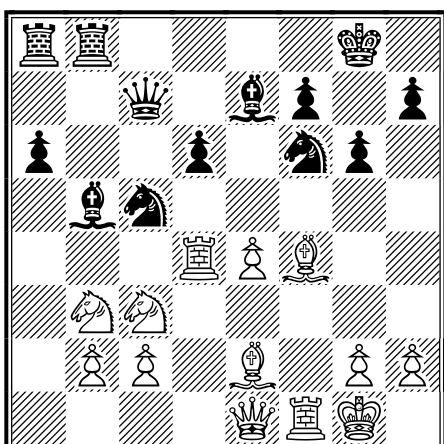
14.♘b3 ♖fd8 15.♙h4 e5 16.♖d1 exf4 17.♙g5 b5

Piano, piano il Nero ha preso una discreta iniziativa

18.♖d4 ♙c6 19.axb5 ♙xb5!?

[Sembra più conseguente 19...axb5!]

20.♙e2 ♘c5 21.♙xf4 ♖db8?!

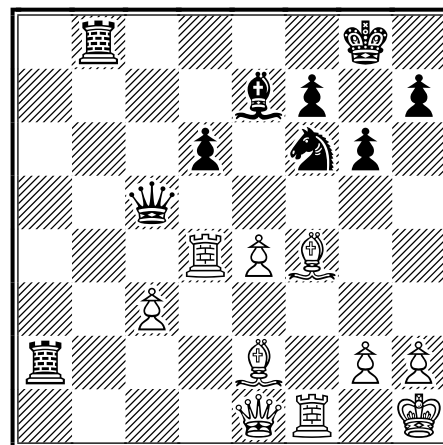


Perché non prendere in b3 causando la doppiatura? Ora la leggera iniziativa svanisce e ci si avvia alla patta.

22.♘xb5 axb5 23.♘xc5 ♖xc5 24.c3

[Preferibile: 24.♖f2 ♖xc2? 25.♙xd6→]

24...b4 25.♖h1 bxc3 26.bxc3 ♖a2



27.♙c4 ♖c2 28.e5 dxe5

La giusta conclusione di una guerra di trincea condotta da entrambe le parti senza sbavature. 1/2-1/2



Katia Grossi

INTERVISTA A FLAVIA PICCINNI

Flavia Piccinni, già vincitrice a soli 18 anni del premio “Campiello Giovani” e autrice di *"Adesso Tienimi"* (Fazi Editore, 2007) che riscosse ampio consenso di pubblico e di critica, è tornata con un nuovo romanzo dal titolo *"Lo sbaglio"*.

La scrittrice, che in passato ha praticato con ottimi risultati il gioco degli scacchi a livello agonistico, ci ha rilasciato un'intervista, nel corso della quale ci parla della sua nuova fatica letteraria, che narra in chiave introspettiva il conflitto di una giovanissima scacchista molto promettente costretta a scegliere tra i suoi sogni e le aspettative della sua famiglia, in un'estenuante e universale partita a scacchi fra i sogni e la realtà.

La vicenda che, si snoda in un contesto socio-familiare instabile e decadente, offre uno spaccato della città di Lucca.



Con questo Suo nuovo romanzo lei coniuga due grandi passioni, scacchi e letteratura: cosa l'ha spinto a lasciare la scacchiera per la penna?

Per qualche anno ho giocato a livello agonistico, mi piaceva moltissimo e l'adrenalina che ho conosciuto durante i tornei, lo so, è qualcosa che non proverò più. L'amore che provo per la scrittura, però, è qualcosa di molto più lungo. Se ho iniziato a giocare a scacchi da adolescente, a

quattordici anni, con la penna ho un rapporto che affonda nella prima infanzia. Ricordo ancora quando, in prima elementare, scrivevo poesie per mia madre. Attraverso le parole scritte riuscivo a esprimermi, a raccontare il mio mondo. In realtà, però, non ho abbandonato la scacchiera se non per quanto riguarda i tornei agonistici. Continuo a giocare e mi convinco sempre di più che gli scacchi siano una passione infinita. Una

passione che, nonostante gli anni, non si esaurisce mai.

Di che cosa parla il libro?

Il libro racconta di Caterina, una giovane scacchista alle prese con un momento cruciale della sua vita. A tutti noi capita, prima o poi, di trovarci davanti a un bivio e Caterina, che sulla scacchiera cerca di giocare come il suo mito, Paul Morphy, nella vita si trova a completare una partita non sua. Una partita le cui mosse sono state decise da sua madre, dal padre, perfino dalla nonna tarantina. Eppure "affidarsi alle mosse degli altri" non è mai una strategia vincente. E Caterina lo scoprirà a sue spese.

A essere sincera, è un po' quello che capitò anche a me quando, nel 2005, diventai 2N e vinsi il Premio Campiello. Se la mia scelta era fra la scacchiera e la scrittura, la scelta di Caterina è molto più complicata. Perché ci sono mosse da cui non si può tornare indietro, e uno scacchista sa bene quali sono...

Da cosa deriva il titolo "Lo sbaglio"?

Lo sbaglio è quello della madre di Caterina, che ha scelto di lasciare la sua città d'origine per inseguire un amore che non si è rivelato tale. È quello del padre, immaturo, che non vuole prendersi le sue responsabilità. È quello del fratello, adolescente ma in fondo ancora bambino. È quello di Caterina, che le salva la vita. Fare i conti con i propri errori è il momento più difficile. E a volte succede che ci rendiamo conto che, proprio grazie a un errore, la nostra vita ha preso una nuova direzione, una direzione diversa e migliore. Il senso del libro, che volevo dare a partire dal titolo, è proprio questo: ognuno di noi, nella scacchiera come nella vita, commette degli errori. Ma la cosa peggiore che può capitarci non è sbagliare, ma frenarci, limitarci, avere paura e quindi non fare niente.

Che differenza c'è tra gli errori nei quali si incorre sulla scacchiera e quelli che si commettono nella vita?

Fatte le dovute distinzioni, direi che in entrambi i casi è molto difficile recuperare. Fare una mossa da punto interrogativo ha delle conseguenze, e le variabili sono quelle dettate dalla situazione sulla scacchiera. Proprio come nella vita. Sbagliare, però, è fondamentale: una volta fatta una mossa imprecisa in una partita, se mai ci ricapiterà quella stessa situazione sapremo come difenderci. Simone Weil diceva che "non c'è conoscenza senza sofferenza". Quanto è vero.

Ci parli della protagonista Caterina?

Caterina è fragile e allo stesso tempo aggressiva. Teme il giudizio degli altri, ma allo stesso tempo se ne infischia. È una ragazza che cerca di scrivere il suo futuro, e allo stesso tempo sembra imprigionata in un destino mediocre e senza via d'uscita. Sembra destinata al fallimento, come in un finale sbilanciato, eppure poi arriva qualcosa di meglio di un semplice stallo. Arriva la vita, che cambia la posizione sulla scacchiera e tutte le sue ambizioni.

Paul Morphy è il Suo idolo come lo è per Caterina?

Sì. Non so perché tra tutti gli scacchisti il mio preferito sia lui e non Fischer, Capablanca, Kasparov. Ma ricordo che ne rimasi folgorata. Morphy ha sempre vissuto sul crinale della pazzia, non temendo di perdersi nelle sue paure e nelle sue ossessioni, rischiando tutto nella vita come nel gioco. Era spregiudicato, geniale, folle. Come tutti, almeno una volta nella vita, sogniamo di essere.

Quali aperture prediligeva quando giocava a livello agonistico?

Le mosse che giocavo, sono le stesse che utilizza Caterina: la partita del centro con il bianco e la difesa scandinava con il nero. Ecco, in questo, è vero, qualcosa di autobiografico c'è.

La storia del romanzo è ambientata a Lucca, la città dove ha vissuto prima di trasferirsi a Lucca, e non a Taranto che è stata la Sua

città natale: quali le motivazioni di tale scelta?

Volevo raccontare un microcosmo. È Lucca, con le sue mura che l'avvolgono e riescono tanto a impreziosirla quanto a imprigionarla, aveva l'atmosfera adatta. Volevo raccontare

la nostra provincia, con le sue regole tanto simili a quelle di una scacchiera, con la vita che scorre sempre apparentemente identica, ma in verità identica non è.

LA PARTITA

In meno di cinque mosse questa partita sarà finita. Potrò tornare a casa, mettere i vestiti nel borsone e andarmene. Dall'altra parte del tavolo Martina, con la sua camicetta rossa, la stessa per tutti i tornei, i capelli legati in una coda di cavallo, gli occhi piccoli e infossati che ruotano per la scacchiera e si rifugiano a controllare il vantaggio dei pezzi, deve aver considerato la mia azione semplicemente come una svista, e allora ha mangiato la Torre in h3 con il suo Alfiere nero.

Anche se gioca da oltre dieci anni, non ha ancora imparato che l'unica cosa importante negli scacchi è l'ordine. L'ordine in cui si sposta la seggiola prima di sedere. La forza con cui si stringe la mano all'avversario. Il modo in cui si avvia l'orologio e il tempo comincia a scorrere. La disposizione in cui i pezzi sono schierati, coordinati, immaginati. Non ha capito, Martina, che invertire l'equilibrio corrisponde a perdere l'armonia di confine sulla quale si gioca un match, dove perfino anticipare la spinta di un pedone può tramutarsi in una sconfitta.

Gli altri partecipanti al torneo restano in piedi intorno alla scacchiera. Qualcuno commenta. Forse si staranno chiedendo cosa ho combinato, saranno convinti che abbia di nuovo sbagliato perché non sono in grado di reggere la pressione e quando il tempo scorre veloce non vedo più le mosse giuste, mi limito a giocare d'istinto e lascio i pezzi in presa. Staranno pensando che le donne non sono fatte per gli scacchi, perché gli scacchi sono una cosa seria.

Poi l'arbitro, nella sua tuta di acetato blu e i capelli spettinati, si avvicina. Mette una mano sul tavolo, le unghie sono tagliate tanto corte da far vedere la carne. «Allontanatevi, state disturbando» mormora. Nessuno, però, si muove.

Studio per l'ultima volta la mia posizione. I pezzi sono in attesa che tutto cambi. Osservo Martina e lei, per un attimo, solleva gli occhi. Incontra i miei. Li abbassa di scatto, arrossisce, torna a toccare la Torre. Martina è una debole. Non sa che l'ho condotta in un vicolo cieco. Probabilmente crede che mi arrenderò come ho fatto con Letizia e che rinuncerò, ancora, alla possibilità di andare via da qui, da queste sale disgraziate dove i campioni sono costretti a giocare di fianco ai bambini, tutti hanno il diritto di dire la loro, i risultati sono scritti a mano, di blu, su tabelloni di plastica e nessuno conosce l'importanza degli scacchi. E convinta che presto abbandonerò, ma manca troppo poco e l'allenamento in questi anni è stato troppo duro per cedere adesso.

Prendo in mano il mio pedone. Intorno a noi torna il silenzio. Ricordo la mia prima lezione. Reuben mi aveva chiesto come mai fra tutti gli sport avessi scelto proprio gli scacchi e io, con al collo le perle che nonna Ines mi aveva appena regalato per i miei quattordici anni, gli avevo risposto che non lo sapevo, che non c'era un motivo perché fossi lì. «Ho solo visto una scacchiera e ci ho rimuginato per giorni» avevo detto.

Stringo il pedone, e intanto penso a mamma, a quante litigate abbiamo fatto in questi anni perché lei non riusciva a capire, a nonna che a quest'ora sarà già all'aeroporto e a Carlo, che chissà dove sta.

Dietro Martina c'è Reuben, l'attenzione fissa sui pezzi e finalmente la possibilità di arrivare, dopo tanti anni e dopo tante sofferenze, alle Olimpiadi. Di arrivare con un suo allievo dove lui non è mai giunto.

Inspiro con tutta la forza che ho. Questa è la mossa più importante della mia carriera. E poi, senza rifletterci, spingo il pedone in a5.

Gli occhi di Martina si fermano, carambolano per le sessantaquattro caselle in cerca di un rifugio sicuro, si attaccano al Re e tremano. Ha visto che ora il mio pedone è libero. Avvampa. Sposta il suo Alfiere in c8. Ecco il suo ultimo, disperato, tentativo.

Sorrido. Avanzo in a7, ormai non potrà più raggiungerlo e presto sarà promosso. Diventerà una Donna. Martina trattiene il fiato, ha realizzato che Torre in h3 era un sacrificio e che accettarlo è stato un errore. Si prende il viso fra le mani, resta qualche minuto in silenzio. «Patta?» prova, imbarazzata.

Scuoto la testa. Lei allora afferra il suo Re e lo mette in g7. Con l'indice disteso mando avanti il pedone in a8 e dal bordo della scacchiera mi riprendo la mia Regina. Non mi preoccupa neppure di fermare l'orologio.

Martina lascia la penna al centro del formulario e trattiene un singhiozzo. Se pensa di farmi pena, si sbaglia. In fondo, anche Franklin lo diceva. La vita stessa è una specie di partita a scacchi. E lei, lei avrebbe dovuto stare più attenta.



SCACCHI ATTRAZIONE IMMORTALE

E' uscito in tutte le librerie lo scorso 29 settembre per Aliberti editore **Scacchi attrazione immortale** di Anania Casale.



Grazie alle interviste dell'autore, nelle parole di Roberto Vecchioni, Piero Angela, Neri Marcorè, Daniele Luttazzi, Piergiorgio Odifreddi e tanti altri vip dello spettacolo, della letteratura e della scienza, l'amore per un gioco si rivela essere molto più di un passatempo.

Una passione immortale e adrenalinica che accomuna le più inaspettate personalità, alcune persino nascoste dietro nickname dei "match chess" su internet come Flavio Oreglio.

Un gioco imprescindibile dalle regole, le stesse regole che garantiscono la bellezza del risultato: come la metrica per la poesia, la prospettiva in pittura o la rigidità delle note nella musica; un combattimento vorticoso che trasmette e diffonde valori come l'importanza di combattere per un obiettivo (ma non di competere) e della collaborazione perché «un Re senza i suoi pedoni - e quindi sudditi - è debole e vulnerabile»; un gioco di ruoli in cui il pezzo più forte sembra essere di genere femminile: la Donna, pilastro della

scacchiera come della vita quotidiana, risolve problemi spinosi e garantisce sicurezza agli alleati senza dimenticare di badare al Re inetto e pigro come tanti mariti!

DAL LIBRO:

«In quelle sessantaquattro caselle c'è l'intero universo, l'infinità delle alternative che ti offre la vita. Ogni mossa degli scacchi apre nuovi e infiniti scenari, come le "sliding doors" della metropolitana, nel famoso film con Gwyneth Paltrow, che chiudendosi o aprendosi possono cambiare il destino di una persona. O come la biblioteca di Babele, nel celebre racconto di Jorge Luis Borges, in cui sono custoditi tutti i volumi possibili. Sulla scacchiera l'intelligenza umana riluce, e al tempo stesso trova il suo limite nell'impossibilità di padroneggiare tutte queste alternative».

Roberto Vecchioni

L'AUTORE:

Anania Casale (Pavia, 1967), laureato in Filosofia, è un giornalista professionista dal 1995. Ha lavorato e collaborato con numerose testate, tra cui «la Repubblica», «l'Unità», «Corriere della Sera», «Panorama», «Anna», «Io Donna». È caposervizio a «Visto». Gioca molto a scacchi, pur non avendo mai superato la seconda categoria nazionale.

DATI DEL LIBRO:

TITOLO: Scacchi attrazione immortale
 COLLANA: alibertifreestyle
 AUTORE: Anania Casale
 PREZZO: 14,50
 PAGG: 215
 ISBN:9788874248322

L'INTERVISTA PARALLELA



<i>MARCO CATTANI</i>		<i>MICHELE DE LILLO</i>
Sono nato a Lucca, il 17 giugno 1966 (alle ore 13 di venerdì, il che annulla tutte le cabale negative relative al giorno di nascita).	<i>Luogo e data di nascita</i>	Bologna, 05/04/1960 Vivo a Bologna
Faccio il commercialista, una volta un lavoro serio e rispettato, oggi purtroppo solo sinonimo di orari e scadenze impossibile da rispettare. E' comunque un lavoro e, stante l'attuale situazione, non bisogna lamentarsi di averlo.	<i>Che fai nella vita (lavoro, studio)</i>	Lavoro, sono un Consulente Aziendale
Non ricordo di avere imparato, quindi è successo nei primi anni di vita, avevo una tata Jugoslava (negli anni '70 c'era ancora Tito ed era un paese unito, credo che venisse da Belgrado) ed invece delle costruzioni mi faceva giocare a scacchi.	<i>Come e quando hai conosciuto gli scacchi</i>	A 4 anni, mi ha insegnato il mio nonno materno
A dir la verità nessun altro, gli scacchi assorbono veramente ogni secondo libero delle mie serate. E le serate libere non sono poi moltissime....	<i>I tuoi hobby a parte gli scacchi</i>	Musica, viaggi
Gioco prevalentemente a Golf; in gioventù ho fatto anche nuoto, tennis e sci ma, con il lavoro che faccio, il Golf è l'unica attività che mi consente di lasciare alle spalle ogni e qualsiasi problema. Se non lo faccio i risultati sportivi sono disastrosi.	<i>I tuoi sport preferiti</i>	Pallacanestro, Moto GP
La Nazionale Italiana. Guardo solamente i Mondiali e gli Europei, non seguo nessun altro evento calcistico.	<i>La tua squadra del cuore</i>	Bologna

<p>Sono molti. Potrei vivere di Pizza, Lasagne in bianco od al pesto (non amo molto il pomodoro), qualsiasi pasta con il pesce, risotti vari, tagliata e/o bistecca alla fiorentina, affettati di ogni genere, formaggi. Qualsiasi cosa che faccia ingrassare e sia assolutamente deleteria per il colesterolo è ben gradita.</p>	<p><i>Il tuo piatto tipico preferito</i></p>	<p>Tortellini, rigorosamente in brodo!</p>
<p>Non basterebbe un libro per raccontarlo; dalla Versilia alle montagne della Garfagnana, dal centro storico di Lucca alle rocche fortificate, è una zona dove si respirano storia, cultura ed amore per la vita.</p>	<p><i>Cosa c'è da vedere nella tua Provincia</i></p>	<p>Parecchio! Segnalo Imola e Cento, due gioiellini!</p>
<p>Valerio Massimo Manfredi, Danila Comastri Montanari, prevalentemente romanzi storici ambientati nell'antica Roma. Non disdegno comunque Ken Follett, Frederick Forsyth e Wilbur Smith, libri di avventura e spionaggio, prevalentemente per rilassarsi. Non amo molto la letteratura classica che, però, conosco abbastanza superficialmente (ho sposato una professoressa di Liceo Classico che insegna Italiano, Greco e Latino, ed i suoi libri occupano il 25% della nostra casa).</p>	<p><i>Il libro sul comodino</i></p>	<p>La vita in Italia al tempo del Silvio (Brizzi)</p>
<p>A 12 anni, nel 1978, ho visto per 12 volte al cinema Guerre Stellari e da allora ho sempre apprezzato ogni film di Harrison Ford. Andando avanti negli anni, nel 1999, ho visto Notting Hill, film stupendo che mi ha scatenato un mare di emozioni, con Julia Roberts e Hugh Grant, credo che la palma dei preferiti possa andare a questi ultimi due.</p>	<p><i>L'attore (attrice) preferito (preferita)</i></p>	<p>Uma Thurman</p>
<p>Sicilia, Portogallo, Spagna, Grecia, tutto il Mediterraneo è uno spettacolo ed è un vero spreco di energia andare a cercare sole e mare in altri posti.</p>	<p><i>In vacanza a:</i></p>	<p>Al mare, in Sardegna</p>
<p>Se non vi spiace, vorrei tenerli per me.</p>	<p><i>Il sogno nel cassetto</i></p>	<p>Andare in pensione per dedicarmi ai miei hobbies a tempo pieno.</p>

RICORDI DI LETTURE

di Gianfelice Ferlito

Ruy Lopez e Filippo II

La rivista mensile francese *"Le Palamède"* pubblicò nel 1842 (Deuxième Série/Tome Premier, pag.63-76) un articolo tradotto dallo spagnolo (senza indicare la fonte da cui si attingeva) in cui l'autore dichiarava di aver ritrovato negli archivi di un antico convento spagnolo la vera storia di come e quando il prete-scacchista Ruy Lopez venne nominato vescovo di Segovia da Sua Maestà Filippo II, Re di Spagna.

Tale storia venne ripresa nel marzo del 1893 in Inghilterra dalla rivista mensile *"The Strand magazine"* (vol. V, issue 27) con delle illustrazioni e con il titolo *"A game of Chess"*. Anche in questo caso la rivista non citava la fonte da cui aveva preso il testo ma vagamente scriveva *"dal francese"*.

Ho tradotto l'articolo liberamente dal francese, abbreviandolo in alcuni tratti ed ho corredato alcune illustrazioni inglesi che mi sembravano interessanti. Ecco dunque la storia che storicamente non ha alcuna conferma.



Il Re Filippo II giocava a scacchi nel salone del palazzo dell'Escorial e il suo avversario era il talentuoso prete Ruy Lopez. Come esige l'etichetta del tempo, Ruy Lopez giocava genuflesso tenendo un ginocchio appoggiato su un cuscino di broccato. Nel caso che il gioco si fosse prolungato per qualche tempo era considerato un grande onore esser aiutato da Sua Maestà con una mano a cambiare il ginocchio genuflesso. A corona dei due contendenti alcuni nobili assistevano

alla partita. Essi erano silenziosi, seri, ma non sembravano interessati al gioco. Il silenzio era interrotto solo dal rumore dei pezzi sulla scacchiera.

Il Re aveva l'aria preoccupata e la sua fronte, solcata da rughe profonde, era nera come la notte senza luna. Frequenti erano le occhiate che il monarca gettava verso la porta del salone. Sembrava che il monarca non fosse nemmeno lui intento al gioco ma fosse là per impiegare il tempo e aspettasse qualcuno. Il

Lopez dava l'impressione di non saper che pezzo muovere, in verità stava riflettendo seriamente sull'opportunità di dar subito scacco matto al Re o tener la dovuta deferenza e far proseguire il gioco con mosse del tutto innocue. D'un tratto la porta del salone si spalancò e apparve un uomo dall'aspetto erculeo, taurino ma volgare. Aveva una cicatrice profonda sulla guancia destra che partiva dal sopracciglio e arrivava fino al mento. Vestiva un abito di pelle scura.

Con piglio disinvolto ma nel contempo rispettoso avanzò verso Sua Maestà aspettando da questi l'ordine a parlare. I nobili lo guardavano con distacco e quasi con disgusto: come se fosse entrato nel salone una bestia puzzolente. Costui si chiamava Fernando Calavar ed era il regio boia di Spagna. Filippo II con voce tremante e molto emozionata domandò "E' morto?" "No, Sire" rispose Calavar inchinandosi.

Il Re alzò il sopracciglio con stupore. "Grande di Spagna, il condannato ha reclamato i suoi privilegi e io non ho potuto procedere contro un uomo dal sangue dei più nobili hidalghi senza avere un ordine più preciso da Vostra Maestà" disse Calavar inchinandosi nuovamente. A quella risposta un mormorio d'approvazione si levò dai nobili presenti. Il sangue di Castiglia bollì nelle loro vene e colorò i visi. Il giovane Alonzo d'Ossuna si coprì il viso con il suo cappello da cerimonia in modo palese e il suo gesto ardito venne seguito dalla maggioranza dei presenti per far intendere a Sua Maestà che i privilegi dovevano essere sempre difesi. Il Re fu preso da un moto di collera e diede un pugno sulla scacchiera facendo volare i pezzi. "E' stato giudicato dal Consiglio Reale e condannato a morte. Cosa chiede dunque questo traditore?" chiese con stizza il Re.

"Sire, rispose il boia, il condannato chiede di morire d'ascia sul ceppo e domanda inoltre di passare le ultime tre ore della sua vita con un prete" "Ah, ciò sia accordato!" rispose il Re quasi soddisfatto. "Il nostro confessore non è con lui? Non lo avevamo già deciso?" "Sì,

Sire, rispose Calavar, il santo uomo è con lui; ma il duca non vuole il santo Diaz de Silva. Non vuole ricevere l'assoluzione da alcuno che sia inferiore a un vescovo: questi sono i privilegi dei nobili condannati per alto tradimento." "Sono i nostri diritti", disse arditamente il giovane d'Ossuna" e noi reclamiamo dal Re i privilegi per nostro cugino". Questa frase fu come un segnale. "I nostri diritti e la giustizia del Re sono inseparabili", disse a sua volta don Diego de Tarraxas, conte di Valencia, vecchio dalla figura gigantesca nella sua armatura, reggendo il bastone di gran connestabile e appoggiandosi alla sua lunga spada di Toledo."I nostri privilegi e i nostri diritti!" gridarono i nobili. Queste parole si ripercossero sulle pareti come un'eco, questa audacia fece sobbalzare il Re sul suo trono d'ebano.

"Per le ossa del Campedeor" gridò "per l'anima di San Iago! Ho giurato di non mangiar né bere più fino a quando non abbia visto innanzi a me la testa sanguinante del traditore don Gusman. Sarà fatto come ho detto".

Don Terraxas allora disse "La giustizia del Re conferma i diritti dei suoi sudditi". Al che Filippo chiese "Signor Connestabile, dove si trova il vescovo più vicino?"

"Sire, io ho avuto più sovente a che fare sul campo di battaglia che con la chiesa" rispose bruscamente il Connestabile. "L'Elemosiniere don Silvas qui presente potrà informarvi meglio di me".

Don Silvas y Mendez prese tremando la parola "Sire", disse umilmente, "il vescovo di Segovia è quello di pertinenza alla Casa Reale; ma colui che copriva tale posizione è morto la settimana passata e il nome del suo successore è ancora sul tavolo del Consiglio e deve essere poi sottoposto al benessere del Papa. Ci sarà poi a Valladolid una riunione dei principi della Chiesa e tutti i vescovi vi parteciperanno. Il vescovo di Madrid ha lasciato ieri il suo palazzo per recarvisi." A queste parole un sorriso apparve sul viso del

giovane Ossuna che aveva il sangue dei Gusman, e che era il cugino e il miglior amico del condannato. Il Re si accorse di quel sorriso e il suo occhio prese allora una nuova espressione che era un misto d'impazienza e di autorità. "Noi siamo Re," disse con una fredda calma che nascondeva la tempesta del suo animo "e la nostra persona non può essere messa in ridicolo. Questo scettro sembra leggero, Signori, ma l'imprudente che ride sarà schiacciato da esso come da un blocco di ferro. Il nostro Santo Padre, il Papa, è un po' in debito con noi e noi pensiamo di non incorrere nella sua disapprovazione nella azione che stiamo per intraprendere. Poiché il Re di Spagna può creare un principe, così senz'altro può fare un vescovo. Alzati dunque don Ruy Lopez, vi dichiaro vescovo di Segovia! Alzati, prete, io te lo ordino. Prendi il tuo rango nella Chiesa. "Lo stupore dei presenti fu assoluto. Ruy Lopez si alzò, esitò, la sua testa era frastornata, e disse "Che piaccia a Vostra Maestà..." "Silenzio, Signor vescovo" rispose il Re "Obbedisci al tuo Re. Le formalità della tua nomina saranno eseguite un altro giorno; i nostri sudditi non mancheranno di riconoscere la nostra volontà in questa materia. Vescovo di Segovia vai subito nella cella del condannato, libera la sua anima dai peccati e in tre ore lascia che il boia faccia il suo lavoro con l'ascia. E tu, Calavar, ti aspettiamo in questa sala tra tre ore, ci porterai la testa del traditore, perchè don Gusman, principe di Calatrava, duca di Medina Sidonia morirà oggi stesso. Che la nostra giustizia sia fatta" e avvicinandosi a Ruy Lopez "Eccoti il mio anello" gli disse "perché così il duca crederà alla tua parola. Ebbene..Signori osate ancora dubitare della giustizia del vostro Re?" Nessuno rispose. Lopez seguì il boia e il Re si assise sul suo trono e fece cenno ad uno dei suoi favoriti di prendere posto alla scacchiera per fare una partita.

Don Ramirez, conte di Biscaglia, si genuflesse sul cuscino di broccato. "Con gli scacchi, signori, e in vostra compagnia aspetterò cortesemente ma nessuno esca prima che

Calavar ritorni. Potremmo annoiarci se qualcuno di voi uscisse prima" Dopo queste parole ironiche Filippo cominciò una partita con Don Ramirez.

Nel frattempo il novello vescovo di Segovia seguiva il boia Calavar nei corridoi che portavano alla regia prigione e alla cella del duca condannato. Il povero Lopez sembrava esser lui il condannato tanto era sconcolato e miserello nella sua camminata. Lopez conosceva il duca perché costui era uno dei più forti giocatori di scacchi in Spagna. Ma non sapeva perché mai il duca, un tempo tra i favoriti di Filippo II, fosse stato condannato per alto tradimento. Il duca invero era stato processato per aver progettato di assassinare il Re e ne avesse addirittura informato la corte di Francia con una imprudente missiva. Il duca si era sempre proclamato innocente ed estraneo ad ogni complotto. Quando Calavar e Lopez arrivarono alla presenza del duca, il boia lo informò della decisione presa dal re. Il duca si inginocchiò allora davanti al nuovo vescovo e gli chiese la benedizione e rivolgendosi al boia gli disse "Tra tre ore sarò da te". Calavar se ne uscì e Lopez e il duca si trovarono faccia a faccia.



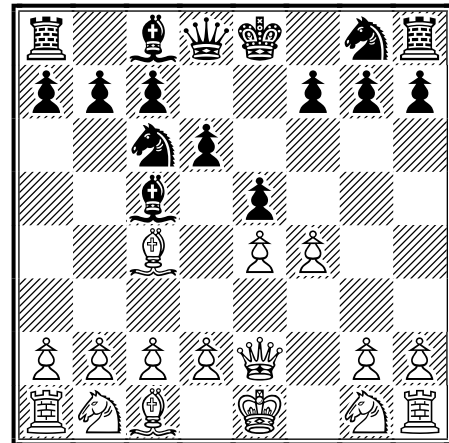
“Noi ci siamo incontrati, disse Gusman sorridendo, in circostanze ben più felici di questa” “E' vero”, disse Lopez pallido e sconsolato, tanto da sembrare più il penitente che il confessore. “Ben più felici davvero.. mi ricordo che alla presenza del Re e dell'intera corte voi incontraste alla scacchiera il siciliano Paolo Boi e che il Re si appoggiava al mio braccio destro mentre voi giocavate la partita” E allora Lopez gli disse “Non perdiamo tempo in ricordi, leggiamo insieme i santi testi, sperando di purificare la vostra anima che presto dovrà affrontare il supremo giudizio” Il duca si inginocchiò e incominciò la sua confessione che fu lunga e commovente.



Alla fine Lopez gli diede l'assoluzione. Due ore erano passate e un'altra ne rimaneva prima dell'ora fatidica. “Questa attesa mi fa impazzire, disse il duca, perché non arrivare subito alla fine ora che sono in pace con Dio?”. Il vescovo Lopez disse timidamente allora “Signore, volete fare una partita a scacchi ?” “Idea eccellente” disse Gusman, ma io non ho né scacchi né scacchiera ...” “Io sì, porto sempre con me gli strumenti di guerra” disse Lopez, e radunando due sgabelli intorno al tavolo tirò fuori dalle profonde tasche una minuscola scacchiera e degli scacchi microscopici. E come per

scusarsi disse “La Madonna mi perdonerà, ma qualche volta in confessionale mi diverto ad analizzare delle combinazioni di scacchi...” I due iniziarono una partita, con il bianco in mano al vescovo e il nero in mano al duca. Ecco come si svolse l'apertura:

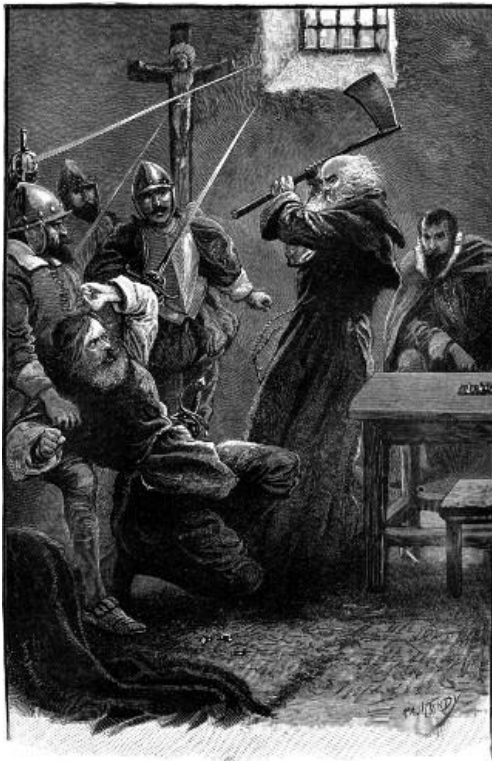
1.e4 e5 2.Ac4 Ac5 3.De2 d6 4. f4 Cc6



Il Lopez giocava, contrariamente al suo solito, distrattamente mentre Gusman era molto intento al gioco e sembrava stimolato nell'incontrare un maestro della scacchiera quale era il Lopez. Il mondo ora per lui era la scacchiera e le sofferenze di poco prima erano svanite. Il tempo passò rapidamente ma l'ora fatale venne annunciata dal rumore sinistro della porta di ferro della cella che si apriva. Comparve il boia Calavar con i suoi aiutanti armati di spada, portando il ceppo avvolto da un drappo nero e l'ascia.

Lopez si alzò tremante all'istante, mentre il duca, a cui spettava la mossa, restò con gli occhi fissi alla scacchiera senza preoccuparsi né degli uomini né del ceppo né dell'ascia. Calavar avanzò di qualche passo e pose la mano sulla spalla del condannato “Venite” disse. “Lasciatemi finire la partita”, rispose il duca imperiosamente. “Impossibile” rispose Calavar. “Ma non vedete che sto vincendo?” disse il duca “Mi ha lasciato una torre in presa... il mio avversario ha commesso un errore e vi assicuro che in poche mosse io vincerò. Guardate voi stesso se non dico il vero...” “Le tre ore sono passate, disse

Calavar inflessibile, e bisogna ubbidire al Re. Venite. Non posso concedervi un minuto di più, Signor duca, ne va della mia vita". Allora Gusman si tolse il diamante che portava al dito e lo lanciò ai piedi di Calavar "Prendilo, è tuo, ma io finirò la mia partita". "I miei ordini sono precisi", disse il boia, "perdonatemi Signor duca se userò la forza ma la legge del re e la legge di Spagna deve essere rispettata. Lasciate quindi questa partita e non insistete in una lotta inutile. Ditegli voi, Signor vescovo, di sottomettersi al suo destino immediatamente". La risposta di Ruy Lopez fu fulminea e decisa. Prese l'ascia del boia e facendo mulinello sulle teste degli aiutanti gridò con tutta la sua forza "Per l'inferno! Il signor duca finirà la partita".



Calavar indietreggiò e insieme ai suoi uomini sguainò la spada ma Lopez deciso come non mai fece rotolare sul pavimento il suo pesante sgabello di quercia e disse "Il primo che passerà tale limite fissato dalla Chiesa sarà un uomo morto. Coraggio duca, all'opera. Non vi sono che quattro disgraziati. L'ultimo desiderio di vostra signoria sarà esaudito, dovessi perdere la mia vita! E voi, dannati, disgrazia a chi oserà metter la sua mano su un vescovo della Chiesa di Cristo.

Abbassate le vostre spade e rispettate l'unto del Signore".

Ruy Lopez continuò a lanciare vari anatemi, in latino e in spagnolo, varie formule di scomunica, di dannazione che in quel tempo erano temute più della spada. L'effetto di tale esplosione di collera vescovile fu immediato. Gli uomini di Calavar rimasero immobili e il boia pensò che uccidere un vescovo senza l'autorizzazione del re stesso significava poter incorrere in gravi conseguenze in questo mondo e magari la dannazione nell'altro. Per cui disse prudentemente "Andrò dal Re!" "Vai al diavolo" gli rispose il vescovo. Calavar pensò poi che andar dal Re Filippo per la seconda volta senza la testa del traditore e dopo le tre ore faticose era assai pericoloso e allora saggiamente disse al duca "Mi promettete di finire la vostra partita in mezz'ora?" "Lo prometto" rispose il duca. "Allora proseguite la partita" disse il boia che fra le altre cose sapeva giocare agli scacchi e voleva vedere come sarebbe finita la partita.

Nel frattempo nel grande salone dell'Escorial la partita a scacchi tra Filippo e don Ramirez, conte di Biscaglia, era proseguita tra il silenzio dei nobili. Don Terraxas era immobile nella sua armatura e sembrava una statua. Nessuno parlava perchè il Re non dava modo ad alcuno di parlare. Filippo seguiva l'andamento del tempo su di una clessidra di sabbia e quando l'ultimo granello passò si alzò e disse "Il traditore è morto" Un mormorio si levò tra i nobili. "Il tempo è terminato e con esso se ne è andato, conte di Biscaglia, il vostro nemico!" disse il Re .

"Mio nemico?" interrogò Ramirez perplesso. "Sì, vostro nemico, conte. Perché ripetere le nostre parole? Non eravate rivale di don Gusman per la conquista della bella Estella? E due rivali possono essere mai amici? In verità noi non abbiamo mai parlato di tutto ciò nel Consiglio, ma la nostra parola è questa: Estella sarà vostra. La fanciulla vi porterà tesori e bellezza. Come vedete non ci dimentichiamo degli amici del re e della Spagna e di colui che ha scoperto il

complotto e la corrispondenza di don Gusman con la Francia...!" Don Ramirez ascoltava il Re con una certa insofferenza e inquietudine nel sentirsi elogiare così in pubblico dal Re. Il Re continuò "Il vostro zelo, don Ramirez, e la vostra devozione saranno ricompensati. L'aver salvato il nostro trono e la nostra dinastia merita una ricompensa straordinaria. Questa mattina abbiamo ordinato di redigere ai nostri cancellieri documenti per la vostra nomina al ducato e al governo della città di Valencia. Vi sono state consegnate per la mia firma. Volete porgermele?" Il conte Ramirez, molto emozionato per la nomina, tremando estrasse dalla sua giacca un plico di documenti e li porse al Re che li ricevette dicendo: "Firmare questi documenti di nomina sarà il nostro primo atto pubblico odierno. Il boia ha già punito il traditore, è tempo che il Re ricompensi la fedeltà". Ma quando il Re lesse alcune righe di quei documenti il suo viso si infiammò per l'indignazione ed esclamò "Madre di Dio, cosa vedo mai?!"

Nel frattempo nella cella del condannato la partita era finita con la vittoria del duca Gusman su Ruy Lopez. Il duca si alzò dicendo a Calavar "Sono sempre il servitore devoto del mio Re" Il boia comprese e fece preparare il ceppo mentre il duca avanzava verso il crocefisso appeso alla parete e con voce ferma esclamava. "Mio Dio, questo atto ingiusto e temerario ricada su colui che l'ha voluto, ma che il mio sangue non ricada come pioggia di fuoco sul mio re". Lopez si rifugiò in un angolo e coprendosi con il mantello cominciò a recitare le preghiere per gli agonizzanti. Calavar pose una mano sulla spalla del duca che freddamente gli disse "Non toccare un Gusman se non con il ferro" e così dicendo pose il proprio capo sul ceppo e poi "Su colpiscimi ora, sono pronto". Il boia alzò l'ascia quando si udirono delle grida provenire dal corridoio che arrestarono il braccio del carnefice a mezz'aria. La porta si schiantò a terra ed entrarono armigeri con

Ossuna e Terraxas in testa. "E' vivo!" esclamò il Conte Terraxas, e Ossuna "E' salvo!"

Il povero Gusman svenne sul ceppo. Allora Ossuna lo rialzò e lo prese tra le sue braccia e lo trasportò nel grande salone ove i nobili e Filippo erano ancora radunati. Quando si riebbe si vide intorno non il viso bestiale di Calavar ma quello degli amici più cari e del suo amato re che lo guardava con tenerezza. Era capitato che don Ramirez nella fretta di far firmare le lettere di nomina al re, si era sbagliato di tasca e aveva consegnato nelle mani del re il resoconto di un complotto che lui stesso aveva concepito per sbarazzarsi del duca Gusman, facendolo subdolamente passare per traditore presso la corte francese. Il Re, tenendo la mano del fedele duca gli disse "Amico Gusman, sono stato ingiusto con te, e per eternare la vostra miracolosa salvezza dal ceppo, porterete sul vostro scudo l'emblema di una ascia d'argento su una scacchiera azzurra. Poi durante questo mese voi sposerete la bella Estella e le nozze si faranno qui, all' Escorial". Poi il Re rivolgendosi al Lopez gli disse "Credo che la Chiesa avrà un buon servitore nel suo nuovo vescovo. Avrai la consacrazione dovuta e un manto coronato di diamanti. Questa sarà la tua ricompensa per la partita di scacchi che hai fatto con il duca Gusman" "Sire", rispose Ruy Lopez, "non sono mai stato più felice di quando ho ricevuto scacco matto dal duca Gusman". Il Re sorrise e la corte pure.

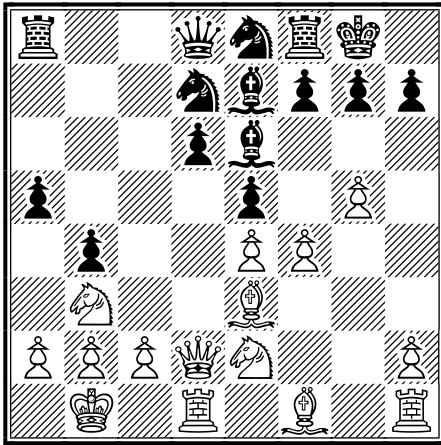


COMMENTA IL G.M. BELA TOTH

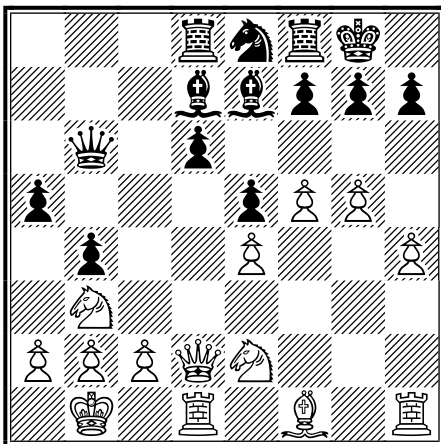
**Silva, Antonio Augusto POR
(2488) – Toth, Bela SUI (2618)
[B90]**

17. Olimp. Prel. 2006, 13.05.2006
[Toth, Bela]

1.e4 c5 2.♘f3 d6 3.d4 cxd4 4.♙xd4
♙f6 5.♙c3 a6 6.♙e3 e5 7.♙b3 ♙e6
8.f3 ♙e7 9.♚d2 0-0 10.0-0-0 ♘bd7
11.g4 b5 12.g5 b4 13.♙e2 ♙e8 14.f4
a5 15.♚b1!?



15...♙b6N 16.♙xb6 ♚xb6 17.f5
♙d7 18.h4 ♚d8!!



[18...♙c7? 19.f6 gxf6 20.gxf6 ♙xf6 21.♚xd6
♚xd6 22.♚xd6 ♙e6;

18...♙c6? 19.♙g3 a4 20.♙c1 b3 **a)** 20...d5?
21.exd5 (21.f6 ♙xf6 22.gxf6 ♙xf6 23.♙f5+
) 21...♚d8 22.♚g2 ♙b7+; **b)** 20...♚b7?!
21.♙c4 b3 22.cxb3 ♙xe4+ 23.♙xe4 ♚xe4+
24.♚d3±; **c)** 20...♙h8?! 21.h5 (21.♙c4)
21...b3 22.cxb3 f6 23.h6 fxe5 24.hxe7+
♚xe7 25.♙c4±; **d)** 20...a3? 21.b3 d5
22.exd5 ♙d7 23.f6 gxf6 24.♙h3; **e)**
20...♚c8 21.f6 gxf6 22.♙f5; 21.cxb3 axb3
22.♙xb3 ♚a7 23.♙c1 ♚b7 24.♙c4±;

18...♚c6? 19.♙g3! **a)** 19.♙g2 f6! **a1)**
19...♙c7? 20.f6 gxf6 21.♙ed4 ♚b6
(21...exd4 22.gxf6 ♙xf6 23.e5+-) 22.♙f5
♙xf5 23.exf5 ♚ad8 24.♙d5; **a2)** 19...a4
20.♙bc1 ♚c8 (20...♙c7 21.♚xb4 a3 22.b3
♙xf5 23.exf5 ♚xe4 24.f6; 20...b3 21.cxb3
♙xf5 22.exf5 ♚xe4 23.♚hg1 ♚e4+ 24.♚d3;
20...f6 21.g6 h6 22.♚xb4 ♙c7 23.♙d3
♚ab8=) 21.♙d3 **a21)** 21.f6 gxf6 22.♙g3±;
a22) 21.♙g3 ♙d8 22.f6 gxf6 23.♙f5 ♙h8
(23...a3 24.♙d3) ; 21...b3 22.♙c3 bxa2+
23.♚xa2 ♚c4+ 24.♙b1 a3 25.♙d5 ♙d8
26.b3; 20.h5 a4 21.♙bc1 fxe5 22.h6 ♙f6
23.hxe7 (23.♚xe5 ♙f7 24.♚e3 ♚c8)
23...♚fc8 24.♙g3 a3±; **b)** 19.♙h3 ♙d8
20.♙g3 a4 (20...f6 21.g6 h6) 21.♙c1;
19...♙d8! (19...a4 20.♙c1 ♚c8 (20...♙d8
21.♚xb4 ♙a5 22.♚a3±) 21.♙d3 b3
22.cxb3 axb3 23.axb3 ♙d8 24.♙b4± ♚c5
25.♚c1 ♚xc1+ 26.♚xc1 ♚xc1+ 27.♚xc1)
20.♙c1 (20.♙e2) 20...♚c8 21.♙d3 (21.b3
♚c3 22.♚xc3 ♚xc3 23.♚g1 ♙b6 24.♚g2
♚e3 25.♙c4 ♙h8±) 21...♙b6 (21...f6 22.g6
h6 (22...hxe6 23.fxe6) 23.♙ce2 ♚b7
(23...♙b6 24.♙h5 ♚c5 25.♙eg3 ♚f2
26.♙c4+ ♙h8 27.♚xf2 ♙xf2 28.♙e6 ♚c7
29.♙xd7 ♚xd7 30.♚d5 ♙c5 31.♚hd1 ♚b7
32.♙e2 ♙c7 33.♚5d3 ♙b5 34.♙hg3 ♚c8=)
24.♙h5 ♙b5 25.♙xb5 ♚xb5 26.♙eg3±)
22.f6! (22.h5 ♚c5 23.h6 g6 24.♙a6 ♚c7
25.♚he1 (25.♙ce2 ♚e3 26.fxe6 hxe6
27.♙f1 (27.♚d3 ♙h7) 27...♚xe4 28.♙eg3
♚c6) 25...♚f2 26.♙ce2 (26.♚d3 ♚f4
27.fxe6 hxe6) 26...♙e3 27.♚d5 ♙xe5
28.fxe6 hxe6±) 22...a4 (22...gxf6 23.♚df1
♙h8 (23...a4 24.gxf6 a3 25.♙f5+-) 24.♙f5
♙xf5 25.♚xf5±) 23.fxe7! (23.♚xb4 ♙c5
24.♚c4 (24.♚d2 ♚b8) 24...♙b8 25.fxe7
♙xe7 26.b3 ♙e6 27.♚c3 ♚b6±) 23...♙xe7
24.♚xb4 ♙c5 (24...♙d4 25.♙ge2 ♙xb2
26.♚xb2 ♚b8 27.♙b3 ♚fc8 28.♚a1)
25.♚d2 ♚b8 26.b3 ♙e6 (26...♙g4 27.♚df1

♙e6) 27.h5 ♘b4 28.♖f2 ♙a3 29.♖d2= axb3?! 30.cxb3 ♖a4 31.♙c2 ♗fc8 32.g6 fxc6 33.hxc6 hxc6 34.♖h2 ♗f7 35.♗df1+-;

18...♗c8?! 19.♙g3! **a)** 19.f6 gxf6 20.♙h3 ♙xh3 21.♗xh3 a4 22.♙bc1 ♖c6 **a1)** 22...d5; **a2)** 22...a3?! 23.b3 ♖c6 24.♙d3 (24.♙g3 ♙g7 25.♙d3 fxc5 26.♙xb4 ♖c3 27.♖xc3 ♗xc3 28.hxc5 ♙xc5) 24...♖xe4 25.♙xb4 ♙d8 26.♙d5±; 23.♙d3 b3 24.♙c3 bxa2+ 25.♖xa2 ♖c4+ 26.♖b1 a3 27.♙d5 ♙d8 28.gxf6 ♖h8 29.♗g1=; **b)** 19.♙bc1 ♙a4 20.♙b3 ♙c6 21.♙g3 a4 22.♙c1 ♖b7 23.♙d3 f6 24.♙c4+ ♖h8=; **c)** 19.♙h3 f6≠; **d)** 19.h5 a4 20.♙bc1 ♖c6 21.♗g1 (21.♙g3 ♙xc5) 21...f6≠; 19...a4! **a)** 19...♖h8?! 20.h5 a4 21.♙c1 ♗g8 22.♙h3± f6 (22...♗c7 23.f6 ♙xh3 24.♗xh3 gxf6 25.g6 ♙f8 (25...fxg6 26.hxc6 ♗xc6 27.♗xh7+) 26.gxh7 ♖xh7 27.♙f5 d5 28.exd5±) 23.h6 fxc5 24.f6 ♙xf6 25.♙xd7 ♙xd7 26.♙f5±; **b)** 19...f6 20.♙c4+ ♖h8 21.♙e6 ♗c7 22.♙xd7 ♗xd7 23.h5 fxc5 24.h6 gxh6 25.♗xh6 a4 26.♙c1 ♙f6 27.♖xc5 ♗f7 28.♖d2 a3 29.b3 d5=; **c)** 19...♙d8 20.♙c1 a4 21.♗h2 f6 22.♙c4+ ♖h8 23.♙e6 ♗c7! (23...♙xe6 24.fxc6 ♙c7 25.♖xd6 ♖xd6 26.♗xd6 fxc5 27.♙f5 ♗e8 28.♗d7 ♙xe6 29.♙d6 ♙c5 30.♗f7 ♙f6 31.hxc5 ♙xc5 32.♙d3±) 24.♙xd7 ♗xd7 25.g6! (25.h5 fxc5 26.h6 gxh6 27.♗xh6 ♙f6≠) 25...h6 26.♙d3 ♗b7 27.♙f2 b3 28.cxb3 axb3 29.a3 ♖a7 30.♙g4 ♙a5 31.♖d3±; 20.♙c1 ♖b7!? **a)** 20...♖c6?! 21.♙d3 (21.h5 ♙xc5) 21...b3 22.♙b4 bxc2+ 23.♖xc2 ♖xc2+ 24.♙xc2 ♙d8 25.♙a3 ♗b8 26.♙c4±; **b)** 20...♙c6?! 21.f6; **c)** 20...♙d8?! 21.♙d3 (21.h5 ♖c6≠) 21...b3 22.cxb3 axb3 23.a3 ♗c2 24.♖b4 ♖e3 25.♖xb3 ♗c8 26.♗h3 ♖a7 27.♗c1 ♗b8 28.♙b4 ♙a5 29.♙c4±; **d)** 20...a3? 21.b3 ♗c3 22.♙d3 ♖b7 23.h5 ♙c6 24.f6 gxf6 25.g6 hxc6 26.hxc6 fxc6 27.♖h6+-; 21.♙d3! **a)** 21.h5 ♖c6! (21...f6 22.h6 fxc5! 23.hxc7 ♖xc7 24.♖h2 ♙f6 25.♙h5+ ♙xh5 26.♖xh5+-) 22.♙d3 a3 23.h6 g6 (23...axb2 24.hxc7 bxc1♖+ 25.♗xc1+-) 24.bxa3 bxa3 25.♙b3 ♖a4 26.♗de1 ♙d8 27.♗hg1 ♖h8! (27...gxf5 28.exf5 ♙b6 29.♗gf1) 28.c4 ♗b8≠; **b)** 21.f6! gxf6 22.♙h3 ♙xh3 23.♗xh3 ♙g7 (23...a3 24.b3±) 24.gxf6 ♙xf6 25.♖h6 b3 26.axb3 axb3 27.♙xb3 ♙e7 28.♙f5 ♙xf5 29.exf5 ♖g2 30.♙d2 ♖g7 31.♖xc7+ ♖xc7 32.♙e4 f6 33.b3±; 21...♖b6 (21...a3 22.b3 ♙c6 23.h5) 22.h5 a3 23.bxa3 (23.h6? ♖d4

(23...axb2 24.hxc7 bxc1♖+ 25.♗xc1)) 23...bxa3+ 24.♙b3 ♖c6 25.c4±;

18...a4?! 19.♙bc1 ♗d8 **a)** 19...a3? 20.b3 ♙c7 (20...♖b7 21.♙g3; 20...♗c8 21.♙g3 ♗c3 22.♙d3; 20...♙c6 21.♙g3 d5 22.exd5 ♙d7 23.f6) 21.f6 gxf6 22.gxf6 ♙xf6 23.♗g1+ ♖h8 24.♖h6; **b)** 19...♗a5?! 20.♙d3 b3 21.a3 bxc2+ 22.♖xc2 ♙c7 23.♙c3±; **c)** 19...♙c6?! 20.♙g3 b3 21.cxb3 axb3 22.♙xb3 ♖a7 23.♙c1±; **d)** 19...♖c6?! 20.♙g3 ♗c8 (20...♙d8 21.♖xb4 ♙a5 22.♖a3 (22.♖c4 ♖b7 23.a3 ♗b8 24.♙d3 ♙c7 25.♙b4 ♙b5 26.♖c3 ♗fc8 27.♖d2 ♙xf1 28.♗hxf1 ♙xb4 29.axb4 ♙b5 30.f6 g6 31.♖d3 a3 32.c4 ♙d4≠) 22...♗b8 23.♙d3 ♙c7 24.c4 ♗fc8 (24...♗b6 25.♖a1 ♗fb8 26.c5 ♙b4 27.♙xb4 ♗xb4 28.♗xd6 ♖xc5 29.♗d1 ♙b5 30.♖c3 ♙c4 31.♙xc4 ♗xc4 32.♖d2 ♗d4) 25.♗h2 ♗b6 26.♗g2±) 21.♙d3 a3 (21...♖b6? 22.h5 a3 23.bxa3 bxa3+ 24.♙b3 d5 25.exd5±) 22.b3 ♖c3 23.♖xc3 ♗xc3 24.♗hg1±; **e)** 19...♗b8? 20.h5 f6 21.h6 fxc5 22.♙g3 ♖c6 23.hxc7 (23.b3 g6 24.fxc6 hxc6 25.♙d3 ♙g4 26.♙e2 ♙xe2 27.♖xe2 ♙c7≠) 23...♗f7 24.b3 ♙f6 25.♙c4 d5 26.♙xd5 ♙xd5 27.exd5±; **f)** 19...♙c7? 20.f6 gxf6 21.gxf6 ♙xf6 22.♗g1+ ♖h8 23.♖h6 ♖f2 24.♗g3+-; **g)** 19...♙d8?! 20.♙g3! (20.f6 gxf6 21.♙h3 ♙xh3 22.♗xh3 ♗c8 23.♙g3 ♙g7 24.♗f1±) 20...♗c8 21.♙d3!±; **h)** 19...b3?! 20.cxb3 axb3 21.♙xb3 (21.a3 d5 22.♖xd5 (22.exd5 ♙xf5+; 22.♙c3 d4 23.♙d5 ♖d6 24.♗g1) 22...♙c6 23.♖xe5 ♖c7 24.♖xc7 ♙xe4+ 25.♖a1 ♙xc7 26.♗h3 ♙xf5) 21...♙a4 22.♖c2 d5 23.♙c3±; **i)** 19...♗c8?! 20.♙g3!± ♙d8! **i1)** 20...♖c6 21.♗h2 (21.♙d3 b3 22.♙b4 bxc2+ 23.♖xc2 ♖xc2+ 24.♙xc2 ♙d8 25.♙a3 ♗c5 26.♙c4±); **i2)** 20...a3 21.b3 ♗c3 22.♙d3; 21.♗h2 (21.h5 ♖c6 22.♙d3 a3 23.bxa3 ♖c3 24.♙b3 bxa3 (24...♖xd2 25.♙xd2 ♙xc5 26.axb4±) 25.♖xc3 ♗xc3 26.♙e2 ♗c7 27.♗hg1 ♖h8 28.c4 h6 29.gxh6 gxh6 30.♙c3 ♙f6≠) 21...♖b7! **i1)** 21...♖h8 22.h5 a3 (22...f6 23.h6 fxc5 24.hxc7+ ♖xc7 25.♙e2 ♖h8 26.♙h5 ♙f6 27.♙g6) 23.b3; **i2)** 21...a3 22.b3 ♗c3 23.♙d3; 22.♙d3 (22.h5 f6 23.h6 fxc5 24.hxc7 ♗f7 25.♙d3 ♙f6 26.♖e2 ♖c6 27.♖d2 ♙e8≠) 22...b3 23.♖b4 ♖a7 24.cxb3 ♙a5 25.♖a3 axb3 26.♖xb3 ♙b6 27.♖a3 ♖xa3 28.bxa3 ♙a4 29.♗c1±; **j)** 19...♖b7?! 20.♙g3 ♙c6 (20...♗c8) 21.♙d3 ♖h8 22.h5 f6 (22...d5 23.f6) 23.h6±; 20.♙d3! **a)** 20.♙g3 d5 21.exd5 f6 22.h5

fxg5 23.h6 g6 24.d3 a3 25.b3 ♖d4
26.g2 ♗d6 27.e2 ♗e4 28.♙e4 ♖xe4
29.d6 ♙f6 30.♗xb4 ♖xf5; **b**) 20.h5 d5!
(20...♙c6 21.♗g3 d5 22.f6 ♙c5 (22...♗xf6
23.♗f5) 23.♗f5±); 20...b3 21.cxb3 (21.♗c3
bxa2+) 21...axb3 22.a3 ♖b7 23.♗g3±;

18...♗h8!? 19.h5! **a**) 19.♗g3 f6 (19...a4
20.♗c1 ♗c7 21.h5 b3 22.cxb3 axb3 23.a3 f6
24.h6 g6 25.fxg6 hxg6 26.♙c4) 20.♙c4 **a1**)
20.g6 a4 21.♗c1 h6 22.♙c4 (22.♗h5 d5
23.♙d3 ♗d6) 22...♗c7 23.♗ce2 d5; **a2**)
20.♗c1 ♗c8 21.♗h2 ♗c7 22.h5 fxg5 23.h6
g6± 24.♙h3 gxf5 25.♗xf5 ♙xf5 26.♙xf5
♗b5 27.♖d3 ♗c7 28.e2 a4; 20...♙c6
(20...a4 21.♗c1 ♙c6 22.h5 fxg5 23.h6 g6
24.fxg6 hxg6 25.♗df1 ♗f4 26.♙f7 (26.♗ce2
♗f6) 26...b3 27.♙xg6 ♗f6 28.axb3 axb3
29.♗xb3 ♖a6±) 21.h5 fxg5 22.h6 g6
23.fxg6 hxg6 24.♙d5 a4 25.♗c1 ♗c8; **b**)
19.♗bc1; 19...a4 (19...f6 20.h6 g6 21.fxg6
hxg6 22.gxf6 (22.♙h3 ♙c6 23.gxf6 ♗xf6
24.♖g5 ♙xe4 25.♙g2 ♗d5±) 22...♗xf6
23.♖g5 ♙e8 24.♙h3 a4 25.♗d2 ♙f7
26.♗df1 ♖c5±) 20.♗bc1 f6 21.h6 (21.gxf6
♗xf6 22.h6 ♗g8; 21.g6 h6) 21...g6 22.fxg6
(22.♙h3 ♙c6 23.fxg6 hxg6 24.♗g3 fxg5±)
22...hxg6 23.gxf6 (23.♗d3 b3 24.cxb3 axb3
25.a3 ♙g4) 23...♗xf6± 24.♖g5 ♖c7
(24...♙e8 25.♙h3 b3 26.cxb3 axb3±)
25.♗g3 (25.♖xg6 ♗g8 26.♖f7 ♙g4)
25...♙c6 (25...♗g8 26.♖d2 b3 (26...♗gb8
27.♙h3 b3 28.cxb3 axb3 29.♗xb3 ♙a4
(29...♙c6) 30.♙e6 ♖a7 31.♖c2 d5±)
27.cxb3 axb3 28.♗xb3 ♗gb8 29.♗c1 ♗a3
(29...♙e6 30.♙h3 ♙f7)) 26.♗f5 ♙xe4
27.♙d3 b3 28.cxb3 axb3 29.♗xb3 ♖c4
30.♗h3 ♗xa2 (30...♗a7 31.♗xe7 ♗xe7
32.♙xe4 ♖xe4+ 33.♖a1 ♖f5±) 31.♖xg6 **a**)
31.♖xa2 ♗a8+ 32.♖b1 ♖xb3; **b**) 31.♙xe4
♖xe4+ 32.♗dd3 ♖xf5 (32...♗a7) 33.♖xf5
gxf5 34.♖xa2 d5-+; 31...♗g8 32.♖g7+
♗xg7 33.hxg7+ ♗g8 34.♗xe7+ ♖xg7
35.♙xe4 ♖xe4+ 36.♖xa2 ♖f7 37.♗xd6
♖xe7=]

19.♗g3

[19.h5! a4 20.♗bc1 d5 (20...♙c6 21.♙g2
f6 22.h6 (22.g6 h6) 22...fxg5 23.♗g3
(23.hxg7 ♗f7) 23...♗f7) 21.f6 (21.h6 g6
22.f6 ♙c5 23.♖xd5 ♗d6 24.♙g2 ♗c4±)
21...gxf6 (21...♙c5! 22.♗d3 ♙e6
(22...♙g4 23.♗xe5 ♗xf6 24.gxf6 dxg4
25.fxg7 (25.♖c1 ♙e3 26.♗xd8 ♙xc1
27.♗xf8+ ♖xf8 28.♗xg4 ♙d2±)

25...♗fe8 26.♗xg4 ♗xd2 27.♗xd2 ♗d8
(27...♖xg7 28.h6+ ♗h8 29.♗h5)
28.♗xd8+ ♖xd8 29.♙h3 ♖xg7± 30.♗g3
a3 31.♗f1 ♖f8 32.♗f5 ♖d5 33.h6 ♙d4
34.♙g2 axb2 35.♗xd4 ♖xd4 36.♗f2 e3
37.♗d3 e2 38.♗e1 ♖e3 39.♖xb2 f5
40.♖b3 f4 41.♖xb4 ♖e7 42.♖c3 ♖f6
43.a4 ♖g5 44.a5 ♖g4 45.a6 f3 46.♙f1
exf1± 47.♗xf1 ♖b6-+) 22.g6 hxg6
23.hxg6 fxg6 24.♖h6 ♖f7 25.♖h7+ ♗g7
26.♗h6 ♗h8 27.♖xg6+ ♖g8 28.♗xh8+
♖xh8 29.♗xd5! (29.♙g2 ♖g8 30.♗xd5
♖f2 31.♗d3 ♙e8±) 29...♙e6 30.♗xd8+
♖xd8 31.♙h3 ♙g8 (31...♙xh3 32.♖h6+
♖g8 33.♖xh3 ♖d2 34.♖c8+ ♖f7
35.♖c4+ ♗e6=) 32.♗g3 ♙h7 33.♖g4
♖d4 34.b3 a3 35.♗d3 ♖g1+ 36.♙f1 f5
37.♖h3 ♖e3 38.exf5 e4 39.f6 ♙xf6
40.♖c8+ ♙g8 41.♖h3+±;

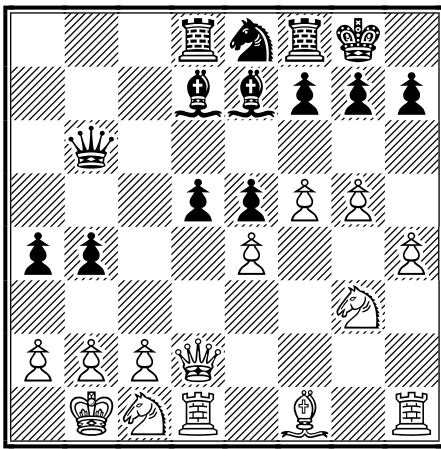
19.f6 gxf6 20.♙h3 a4 (20...♙xh3
21.♗xh3 a4 22.♗bc1 a3 23.♗d3 axb2
24.♗xb4±) 21.♗bc1! (21.♙xd7 ♗xd7
22.♗bc1 d5 (22...a3 23.b3 d5 24.gxf6
♖xf6 25.exd5 e4 26.c4 bxc3 27.♗xc3
♖e5) 23.gxf6 (23.exd5) 23...♖xf6
24.exd5 ♗g7 25.♗hf1 (25.h5 h6)
25...♖xh4 26.♖e3 ♖g5) 21...d5 **a**)
21...♙c6 22.♗g3 ♖h8 23.♙f5 (23.♗f5
♙xe4 24.♗xe7 b3 25.axb3 axb3 26.♗d3
♙xh1 27.♗xh1 ♖b7) 23...♗g8 24.♖g2
♗g7 25.♖f3 ♖b7 26.gxf6 ♙xf6 27.♙xh7
♖xh7 28.♖xf6±; **b**) 21...♙xh3 22.♗xh3
d5 23.exd5 f5 24.♗g3 ♖g6 (24...♗d6
25.♖e2 f6 26.♖h5 ♗f7 27.♗xf5+- ♗xf5
28.g6 hxg6 29.♖xg6+ ♗g7 30.h5 ♖d6
31.h6 f5 32.♖g2 ♙f6 33.hxg7 ♙xg7
34.♗e2 ♖f6±; 24...♗g7 25.♖d3 f4
26.♗e4±) 25.h5 ♖xg5 26.♖xg5+ ♙xg5
27.♗xf5 ♗d6 28.♗g1 f6 29.♗e7+ ♖f7
30.♗c6; **c**) 21...a3 22.b3 (22.♗d3 axb2
23.♖xb4 (23.♗xb4 ♙e6 24.♗dg1 ♖h8
25.♙xe6 fxe6 26.g6 ♗g8 27.gxh7
♗g7±) 23...♖a7) 22...d5 23.gxf6 ♖xf6
24.♙xd7 ♗xd7 25.♗g3 ♖h8 (25...♗g7)
26.♗hf1 ♖b6 27.♗f5 ♙c5 28.exd5 ♗d6
29.♗xd6 ♗xd6 30.♗f5 f6 31.♖h6
(31.♖g2 ♙d4 32.♗e2 ♖c5 33.♖e4 ♗xd5
34.♗h5 ♗f7±) 31...♗g8±; 22.♙xd7
♗xd7 23.exd5 f5 (23...a3) 24.♗g3 ♗g7
25.♖d3 e4 26.♖f1 f6 27.♗xf5 fxg5

28.♠xe7+ ♖xe7 29.♖c4 ♗d6 30.hxg5±;
19.♙h3 a4 (19...f6 20.♗d5+ ♜h8
21.♗xa5) 20.♠bc1 f6 (20...d5 21.♗xd5)
21.♠g3 ♙c6]

19...a4

[19...d5 20.f6 (20.exd5 a4 21.♠c1 f6)
20...gxf6 21.exd5 (21.♗g2 dxe4 22.gxf6
♙xf6 23.♠xe4+ ♜h8 24.♠xf6 ♗xf6≠)
21...a4 22.gxf6 ♙xf6 23.♠c1 ♙g7
24.♠h5 ♙h6≠]

20.♠c1 d5!



21.exd5

[21.♗xd5 ♙c6 22.♗xe5 ♖xd1 23.♗xe7
♗e3 24.♠ge2 ♙xe4+]

21...f6!

[21...a3 22.♠d3!]

22.h5

[22.♙d3 ♖c8 (22...♠d6 23.h5)]

22...fxg5 23.h6 gxh6 24.♠d3 a3!?

[24...♗f6! 25.♠xb4 (25.♖e1 a3 26.b3 e4
27.♠xe4 ♗g7 28.♙h3 ♠f6 29.♠xf6+
♙xf6 30.♖ef1 ♙b5 31.♙g2 ♙c3 32.♗e2
♖de8) 25...a3 26.bxa3 ♠d6 27.♙d3 ♖a8
28.♗c3 e4 29.♗xf6 ♙xf6 30.♠xe4 ♠xe4
31.♙xe4 ♖xa3 32.♠c6 ♖a4 33.c4 ♙xc6
34.dxc6 ♖b8+ 35.♗c1 ♖xc4+ 36.♙c2
♖xc6]

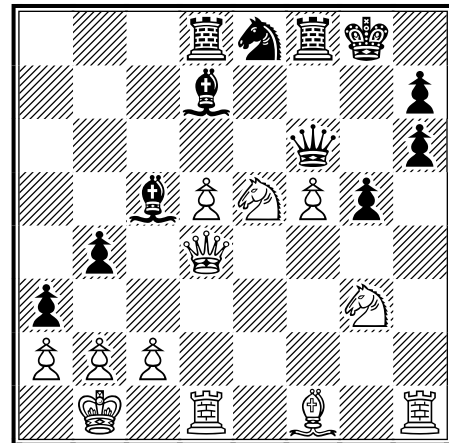
25.♠xe5!

[25.♗h2 ♗d4 (25...♗f6 26.♖e1 ♠d6≠)
26.♖e1 ♙b5 27.♖e4 ♗xd5; 25.♖e1 ♗d4
26.♖e4 ♗xd5 27.♖xe5 ♗f7 28.♙g2
(28.♖xh6 ♗g7) 28...♙c8 29.b3 ♠g7;
25.♗e1 e4 26.♗xe4 ♗f6 27.♠h5 ♗d6
28.♙h3 ♠f6 29.♠xf6+ ♗xf6 30.b3 ♙d6;
25.b3 ♗d4 26.♖e1 (26.♙g2 e4)
26...♠d6; 25.♙g2 e4 26.♙xe4 ♗f6
27.♖dg1 ♠d6]

25...♗f6! 26.♗d4!

[26.♖e1 ♙d6 27.♠h5 ♗h8 28.♠c4 ♙xf5
29.♙d3 ♙g6 30.♖e6 ♖c8 31.♙xg6 ♖xc4
32.♙xh7+ ♗xh7 33.♖xe8 ♗h8
34.♖xf8+ ♗xf8 35.♗c1 ♗d4 36.♖f1+
♗e8 37.♖f6 ♗d7 38.♖xh6 ♙e5; 26.♠c4
♙c6 27.♠h5 ♗xf5 28.♙h3 ♗e4 29.♠b6
♙c5 30.♖de1 ♗f3]

26...♙c5!



[26...♙d6 27.♠xd7 ♖xd7 28.♠e4 ♗xd4
29.♖xd4]

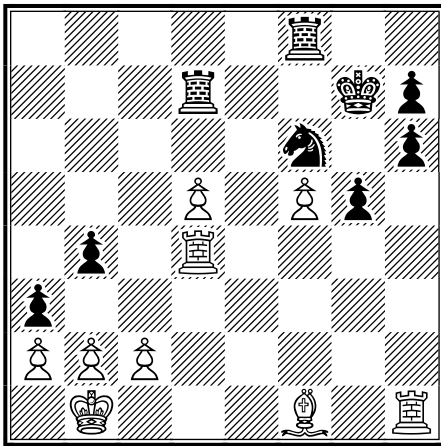
27.♠e4!

[27.♠xd7 ♙xd4 28.♠xf6+ ♙xf6 29.bxa3
bxa3 30.♖e1 ♙d4 31.♠e4 ♖b8+ 32.♗c1
♖xf5 33.♙c4 ♗g7 34.c3 ♙e5=]

27...♙xd4 28.♠xf6+ ♠xf6 29.♠xd7 ♖xd7!

[29...♙xb2? 30.♠xf8 ♠e4 31.♖d3! ♗xf8
32.c4! bxc3 33.♗c2 ♠f2 34.♖xh6 ♠xd3
35.♙xd3 ♖xd5 36.♖xh7=]

30.♖xd4 ♗g7!≠



31. ♖g2

[31... ♖xb4 ♜xd5]

31... h5!? ♚

[31... ♖b8! 32. ♖h3 g4 ♚]

32. d6!

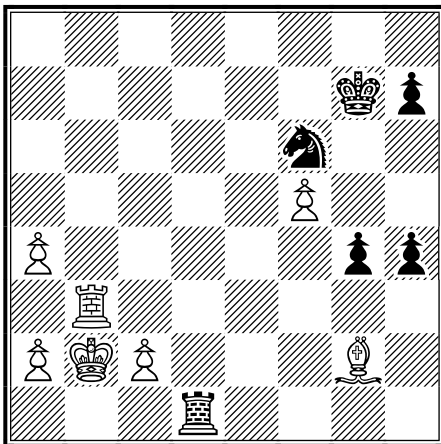
[32. bxa3 bxa3 33. c4 ♖b8+ 34. ♚a1 ♖b2
35. ♖g1 ♖e7 36. ♗f3 ♖e3 37. ♗d1 ♜e4 ♚]

32... ♖fd8 33. ♖xb4 ♖xd6 34. bxa3!

[34. ♚c1 g4 35. bxa3 ♚h6 36. ♗b7 ♖6d7]

**34... ♖d1+ [34... h4 35. a4 ♖d1+ 36. ♖xd1
♖xd1+ 37. ♚b2 g4 38. ♖b3]**

**35. ♖xd1 ♖xd1+ 36. ♚b2 g4 37. a4 h4
38. ♖b3!**



38... h3??

[38... ♖d4! 39. ♚a3 ♜e4 40. a5 ♜c5+
41. f6+ ♚f7 42. ♖b5 h3 43. ♗c6 ♜a6
44. ♖b7+ ♚xf6 45. ♖xh7 ♚g6 46. ♖h8
♚g5 47. ♗b5 ♜c7 48. ♗d3 ♚f4]

39. ♗xh3 g4 40. ♖xh3 ♖d5

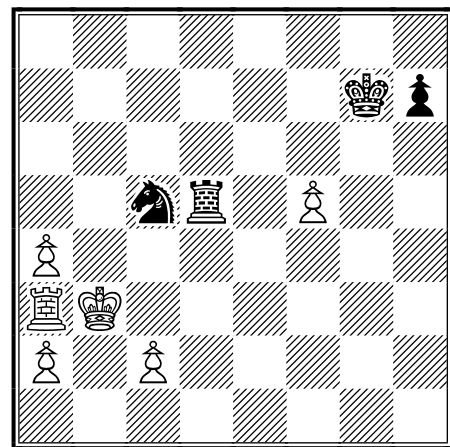
41. ♖a3 ♜e4!

[41... ♖a5 42. c4! =]

42. ♚b3!?

[42. a5 ♖b5+ 43. ♚c1 ♖b7 ♚; 42. ♖e3! =]

42... ♜c5+!



[42... ♜d6 43. ♚b4 ♖xf5 44. ♖g3+! ♚f7
45. ♖c3! h5 46. ♖c7+ ♚g6 47. a5 =]

43. ♚c4 ♖xf5 44. ♚b5

[44. a5 ♜a6 45. ♚d4 h5-+]

44... ♜b3+

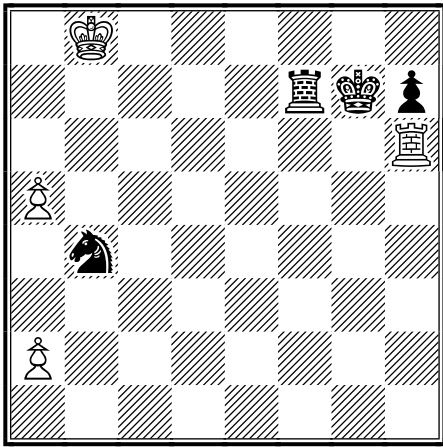
[44... h5 45. a5 ♜b3+ 46. ♚b6 ♖f6+
47. ♚b5 ♜d4+ 48. ♚c5 ♜xc2 49. ♖a4 =;
44... ♜b7+ 45. ♚b6 ♜a5 46. ♖g3+ ♚f6
47. ♖g4! h5 48. ♖e4 ♚g5 49. c4 h4 50. c5
h3 51. ♚xa5 =; 44... ♚f6 45. a5 ♜b7+
46. ♚b6 ♜xa5 47. ♖a4]

**45. ♚b6 ♖f6+! 46. ♚b5 ♜d4+ 47. ♚c5
♜xc2?!**

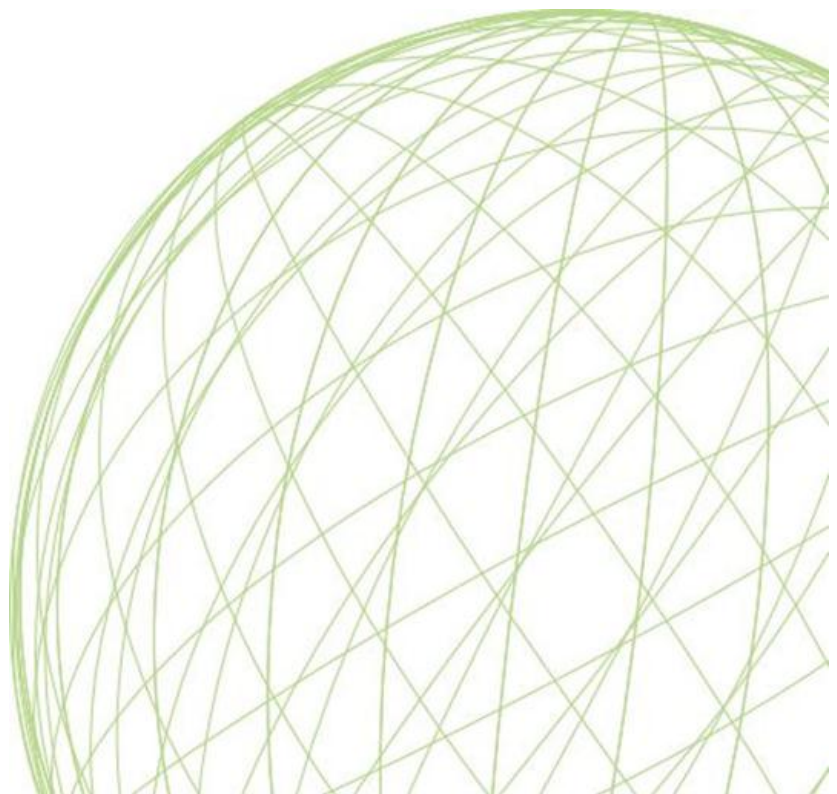
[47... ♜e6+! =]

**48. ♖g3+ ♚f7 49. a5 ♖f5+ 50. ♚b6
♜b4 51. ♖h3 ♚g7 52. ♖g3+ ♚f8**

53. ♖h3 ♘d5+ 54. ♔b7 ♜f7+ 55. ♔b8
♘b4 56. ♖h6 ♔g7



1/2-1/2



DITE LA VOSTRA

Riceviamo dal socio Claudio Calabrese

Grazie Pasquale,

spero di ricambiare al più presto la tua disponibilità nel risolvere le problematiche.

Credo, e lo intuisco dal modo in cui mi scrivi, che l'amore verso questo nostro incredibile gioco è talmente grande che gli ostacoli vengono superati in nome della divulgazione e della conoscenza.

Ancora un grosso complimento per la tua attività all'interno della nostra Associazione che è l'ASIGC, che sta resistendo, e resisterà, nonostante i forti attacchi portati dal progresso informatico.

Le partite che t'invio, infatti, hanno lo scopo anche di far capire, ai giocatori scettici del gioco per corrispondenza, che nonostante tutto c'è ancora spazio per divertirsi.

Certo Pasquale, i tempi leggendari del periodo magico degli scacchi che, secondo me, hanno raggiunto l'apice con Bobby Fischer e con Garry Kasparov, non torneranno più.

Ma cosa dobbiamo fare allora, non giocare più?

NO!.. accontentiamoci del presente e andiamo avanti, forse tra trent'anni, i giocatori giovani rimpiangeranno i nostri periodi, definendoli a loro volta belli.

Scusa per la lunga lettera e un arrivederci a presto.

Ciao Claudio

Caro Claudio,

ti ringrazio dei complimenti, che ovviamente vanno riferiti all'intero Consiglio Direttivo ed ai Collaboratori esterni.

Le tue belle partite, che pubblichiamo sempre volentieri, sono la prova tangibile che il gioco per corrispondenza è più che mai vivo e vegeto e l'ASIGC non solo sta – come tu dici - “resistendo”, ma sta registrando da un anno a questa parte una netta inversione di tendenza, con un incremento del numero di associati che si aggira intorno al 13,50-14%: sul prossimo numero della Newsletter pubblicheremo un report statistico in merito.

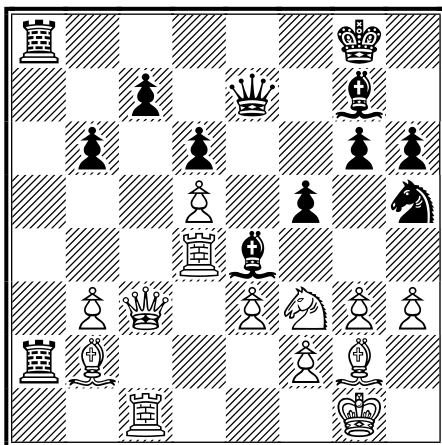
Anche io, come te, sono uno dei tanti “figli di Fischer” e ricordo con grande nostalgia quel periodo, ma i tempi della gioventù – si sa – si ricordano sempre con molto piacere...

Pasquale Colucci

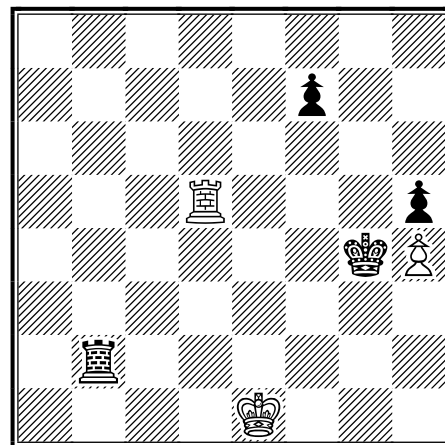
A TE LA MOSSA!

a cura di Dino Secchi

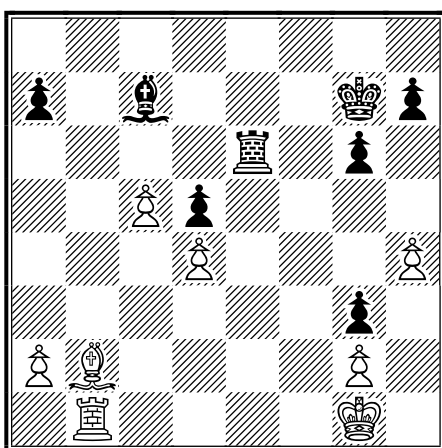
In ricordo del Sic



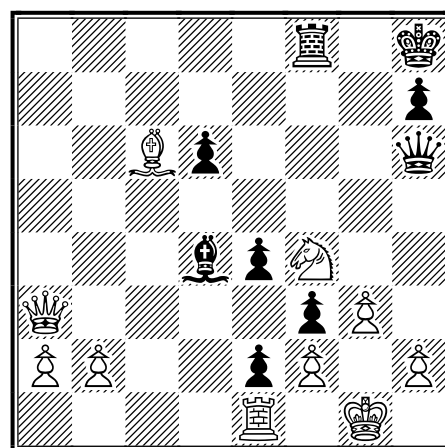
1. Il Bianco muove e vince.



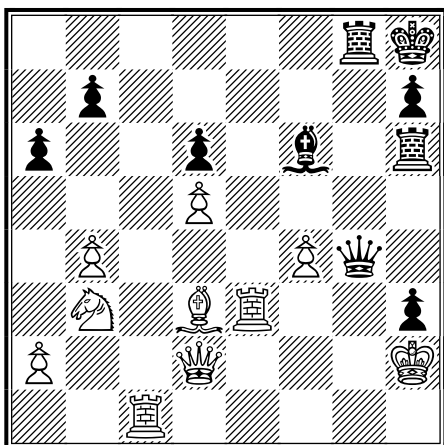
3. Il Nero muove e vince ?



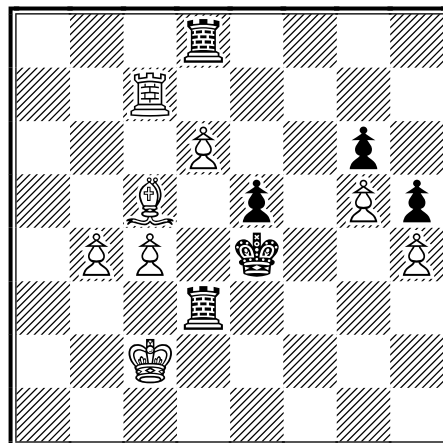
2. Il Nero muove, studiare la posizione



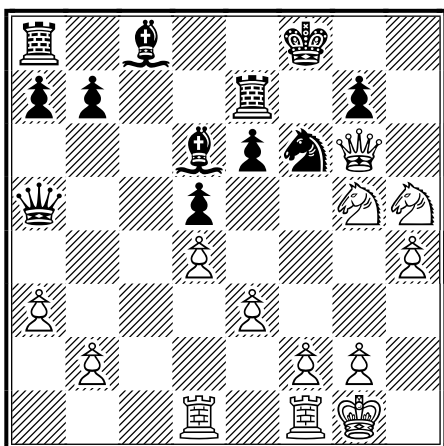
4. Il Nero muove e vince



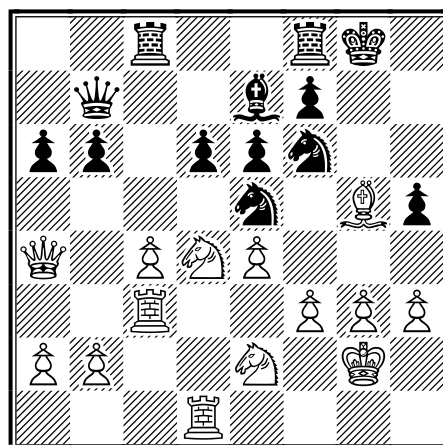
5. Il Nero muove e vince



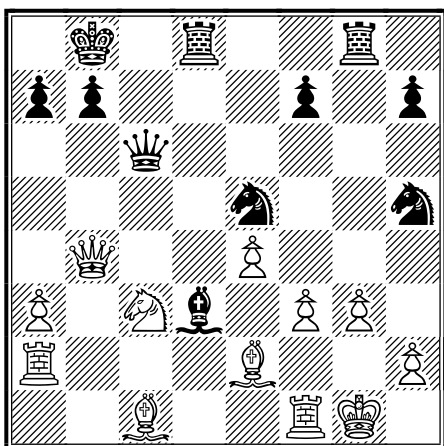
8. Il Bianco muove e perde



6. Il Bianco muove e vince



9. Il Nero muove e vince



7. Il Nero muove e vince

Le soluzioni sono alle ultime pagine

MERAVIGLIE ED ORRORI

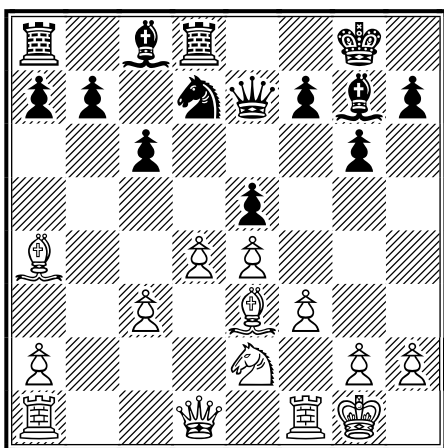
(di Giorgio Ruggeri Laderchi)

Torneo di Linares 1998: Shirov gioca una stupefacente 47ma mossa!

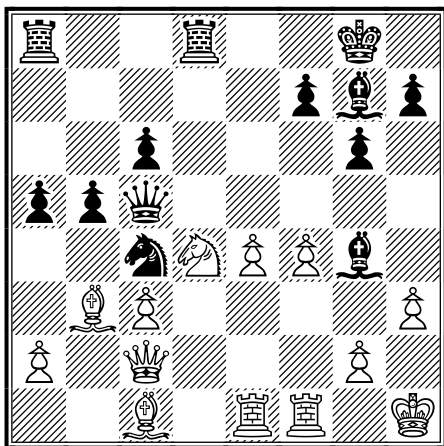
Topalov, Veselin (2740) – Shirov, Alexei (2710) [D85]

Linares 15th Linares (10), 04.03.1998

1.d4 ♘f6 2.c4 g6 3.♗c3 d5 4.cxd5
♘xd5 5.e4 ♘xc3 6.bxc3 ♙g7
7.♙b5+ c6 8.♙a4 0-0 9.♗e2 ♘d7
10.0-0 e5 11.f3 ♚e7 12.♙e3 ♜d8!

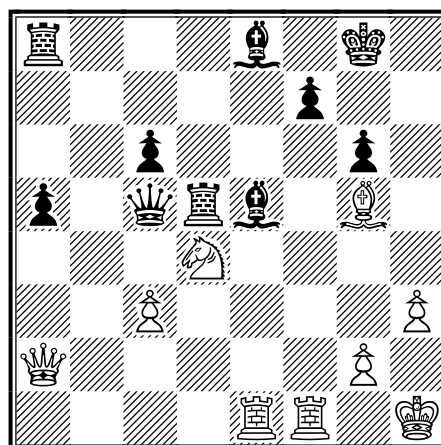


13.♚c2?! ♘b6 14.♙b3 ♙e6 15.♜ad1
♗c4! 16.♙c1 b5! 17.f4! exd4
18.♗xd4 ♙g4 19.♜de1 ♚c5 20.♚h1
a5 21.h3?

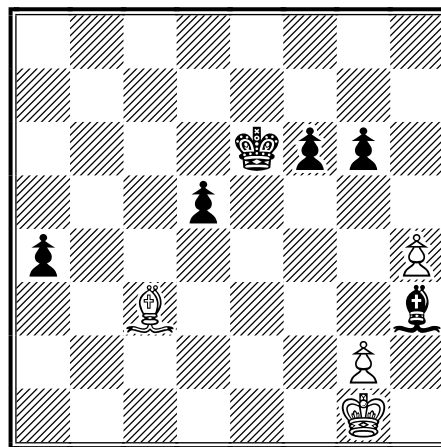


♙d7 22.a4 bxa4 23.♙a2 ♙e8! 24.e5
♗b6 25.f5 ♗d5 26.♙d2?! ♗b4!

27.♚xa4 ♗xa2 28.♚xa2 ♙xe5
29.fxc6 hxc6 30.♙g5 ♜d5!



31.♜e3 ♚d6 32.♚e2 ♙d7 33.c4
♙xd4 34.cxd5 ♙xe3 35.♚xe3 ♜e8!
36.♚c3 ♚xd5 37.♙h6 ♜e5 38.♜f3
♚c5 39.♚a1 ♙f5 40.♜e3 f6 41.♜xe5
♚xe5 42.♚a2+ ♚d5! 43.♚xd5+
cxd5 44.♙d2 a4 45.♙c3 ♚f7 46.h4
♚e6 47.♚g1 ♙h3!!



Il Nero libera la strada per il suo Re via
f5–e4 senza perdita di tempo!

[47...a3 48.♚f2 a2 49.♚e3 ♙g4 50.g3
♚f5 51.♙d4∞;

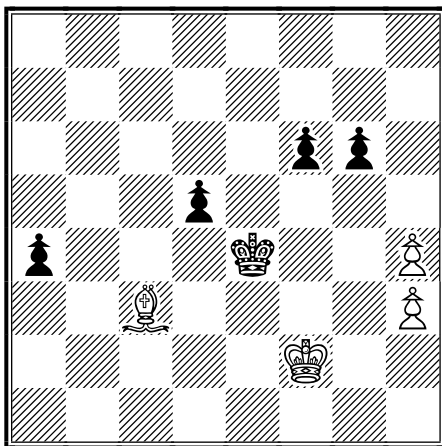
47...♙e4? 48.g3 ♖f5 (48...f5 49.♗f2 f4
 50.gxf4 ♗f5 51.♗e3 ♖g4 52.♙f6 ♖g3
 53.♙e7 ♖g2 54.♙d6 ♗f1 55.♙b4)
 49.♗f2 a3 50.♙a1 (50.♗e3 ♖g4 51.♙xf6
 ♖xg3 52.♗e2 d4 (52...a2 53.♗e3 ♙f3
 54.♗d2 d4 55.♙xd4 ♗xh4 56.♗c1)
 53.♙xd4 ♗xh4 54.♗d2 g5) 50...♙h1
 51.♗e3 ♖g4 52.♙xf6 (52.♗f2? f5
 53.♙d4 a2 54.♙b2 f4 55.gxf4 ♗xh4
 56.♗e3 ♙e4 57.♗f2 ♖g4 58.♗e3
 (58.♙e5 ♗f5 59.♗e3 g5-+) 58...♖g3
 59.♙a1 ♖g2 60.♙e5 (60.♗e2 ♙f5
 61.♙d4 ♙g4+ 62.♗e3 ♗f1 63.♗d2 ♙e2
 64.♗c1 ♖g2 65.♗b2 ♙c4-+) 60...♖f1
 61.♙c3 ♙f5 62.♗d2 (62.♗f3 d4
 63.♙xd4 ♗e1 64.♗e3 ♗d1-+) 62...♗f2
 63.♙b2 ♖f3 64.♙e5 ♙b1 65.♗c1 ♗e4
 66.♗b2 g5-+) 52...♖xg3 53.♗e2 a2
 (53...d4 54.♙xd4 ♗xh4 55.♙f6+ g5
 56.♗d2=) 54.♗e3 ♖g4 55.♗e2 ♖f5
 56.♙a1 ♗e4 57.♗d2 d4 58.♙b2 ♙f3
 59.♙a1 d3 60.♙f6 ♙g4 61.♙a1 ♙f5
 62.♙b2 ♗f4 63.♙c3 ♖g4 64.♙f6 a1♗
 65.♙xa1 ♗xh4=;

47...♗d6? 48.♗f2 ♗c5 49.♗e3=]

48.gxh3

[48.♗f2 ♗f5 49.♗f3 ♙xg2+ 50.♗xg2
 ♗e4 51.♙xf6 d4 52.♙e7 ♗d3 53.♗f2
 ♗c2 54.♙b4 d3-+]

48...♗f5 49.♗f2 ♗e4



50.♙xf6

[50.♗e2 a3 51.♗d2 d4 52.♙a1 f5-+]

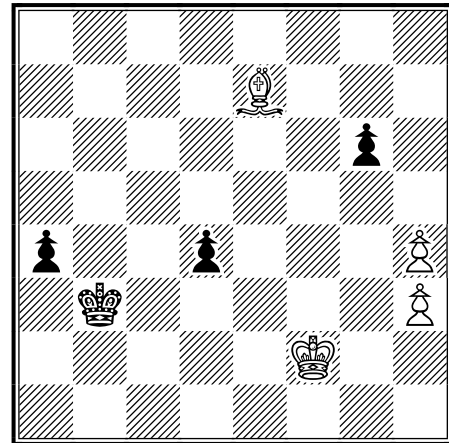
50...d4 51.♙e7

[51.♗e2? a3-+]

51...♗d3! 52.♙c5 ♗c4 53.♙e7

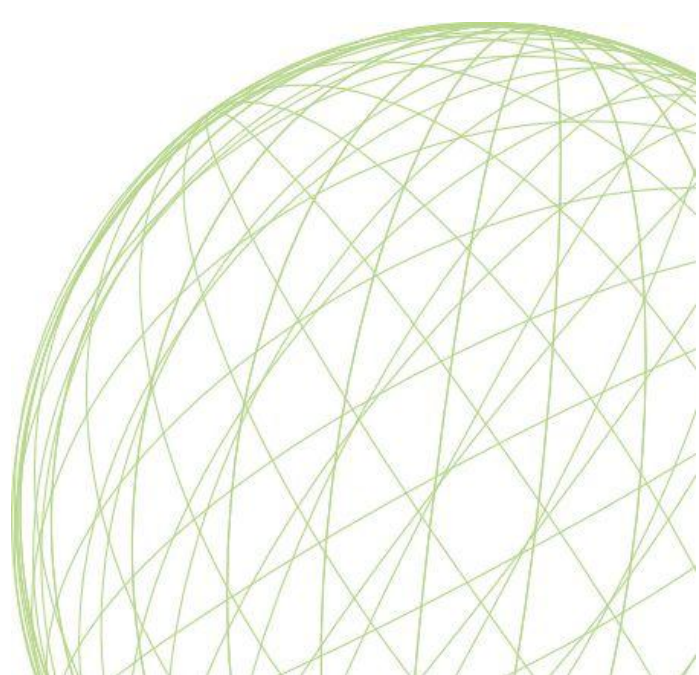
[53.♙xd4 ♗xd4 54.♗e2 ♗c3 55.♗d1
 ♗b2-+]

53...♗b3



[53...♗b3 54.♙c5 d3 55.♗e3 ♗c2
 56.♙b4 a3-+]

0-1



LA PAGINA DEL BUONUMORE

Il giallo

Trovare i nomi dei tre campioni di scacchi celati nel racconto poliziesco.

Il commissario: - *Signor Alfieri, lei che ha scoperto il cadavere della vittima, mi racconti per bene cosa è successo.*

Alfieri: - *Quando sono arrivato non c'era più niente da fare: il povero sig. Natali era riverso sulla scrivania, probabilmente stroncato da un infarto. Ero venuto a parlargli in quanto eravamo soci in affari. La settimana scorsa, analizzando i dati di bilancio, constatai che per l'azienda le cose non stavano andando molto bene. Avevo notato che ultimamente si stava allontanando dalla vita aziendale, per dedicarsi al gioco degli scacchi, del quale io sono un profano.*

Il commissario: - *Sig. Alfieri, Le devo chiedere di venire in Commissariato: nel suo racconto c'è una evidente contraddizione!*

(La soluzione è all'ultima pagina).

Anagramma

Michele Godena

Chi legnò Medea?

Aforisma

Anche il più Grande Maestro di scacchi ha cominciato come un principiante.

(Chernev)

Il colmo per un governante scacchista

Perdere la partita e dire che è stata tutta colpa dell'*opposizione!*

Il colmo per uno juventino scacchista

Giocare da solo, per avere sia il bianco che...il nero!

SONNO PROFONDO

di Pasquale Colucci

– Sono le sei e mezza, alzati o farai tardi al lavoro! – tuona mia madre. Sarà colpa della incipiente primavera o piuttosto della cena pesante della sera precedente, fatto è che stamane non ho proprio voglia di uscire dal letto.

Ad un secondo, perentorio richiamo mi arrendo e mi dirigo allo specchio, ricevendo conferma che la forma fisica non è delle migliori.

L'aroma proveniente dalla cucina mi avvisa che sto quasi...in zeitnot, ma indugio ancora un po', ho come l'impressione di aver dimenticato qualcosa.

– Se fai tardi stasera, telefonami – mi dice mia madre mentre sorseggio il mio caffè nero bollente. –Si, mamma, non preoccuparti – rispondo, facendo finta di aver recepito.

Ho preso tutto: la borsa, le chiavi dell'auto, la cartolina da spedire.... sembra che non manchi proprio nulla!

Nel mentre scendo in garage, la sensazione di inquietudine aumenta: cosa diavolo mi sfugge?

Mi aspettano 30 km. di strada, la solita, ormai l'auto la percorre da sé.

“Il traffico è lento, nell'ora di punta” recita il refrain di una nota hit degli anni '70, accendo lo stereo. Siamo nei primi anni '80, per iniziare la giornata di buonumore non c'è niente di meglio del tormentone del momento: “I just called to say I love you”.

In meno di mezz'ora arrivo in città, parcheggio e mi dirigo all'edicola, compro il

solito quotidiano. E' venerdì, c'è l'inserito, che butterò come al solito senza aver avuto il tempo di leggere.

Mi dirigo quindi alla vicina buca postale, cominciando a programmare gli impegni della giornata lavorativa.

Estraggo dalla tasca della giacca la cartolina, leggermente sgualcita e la inserisco nella feritoia.

Nel mentre sto per lasciarla cadere, mi balena uno strano pensiero: - Ma no, non è possibile! Però, non si sa mai....- rimetto la cartolina in tasca e mi dirigo con passo spedito in banca, mi aspetta una giornata molto intensa!

Ed anche questa settimana è andata – mi dico mentre esco dall'ufficio la sera, cominciando a pregustare la solita riunione del sabato con gli amici.

–Arrivato a casa e beccatomi il solito rimbrotto da mia madre per non aver averla avvertita del ritardo, mi stendo sul divano per dare uno sguardo al giornale.

Nel mentre sto per iniziare la lettura, mi ricordo della cartolina. – Ah, si...però che stupido che sono stato, ora dò uno sguardo per fugare ogni dubbio!

Detto fatto, mi metto alla scacchiera – i mostri al silicio sono ancora di là da venire – e ricostruisco la posizione rigiocando le mosse trascritte sul formulario. E' la partita decisiva per la vittoria nella semifinale del Campionato Italiano, sono in buon vantaggio posizionale: la mia prediletta Alapin non mi

ha tradito neanche questa volta! L'avversario ha parato la mia minaccia spostando il cavallo, ma ora con l'avanzata del mio destriero incremento la pressione.... nel mentre rimugino tutto ciò, una vampata di calore mi assale, sintomo inequivocabile di un'altra "pressione" salita bruscamente: - Ma che pollo, qui si becca il matto in una!! L'avversario ha sì parato la mia minaccia, ma ha scoperto nel contempo la batteria Donna-Alfiere, minacciando il matto in "g2!". Devo quindi riportare in difesa il mio alfiere in "f1", rimanendo ancora in discreto vantaggio di posizione. Strappo con inusitato sadismo la già malridotta cartolina, trascrivo in bella grafia la nuova mossa e mi avvio fischiettando in cucina.

Trangugiando delle appetitose polpette al sugo, esclamo: - Incredibile, il mio cervello lavora meglio mentre dormo!

E mia madre: - Lo dicevo io, che gli scacchi fanno male....

INTRODUZIONE AL PROBLEMA DI SCACCHI (2a puntata)

di Valerio Agostini

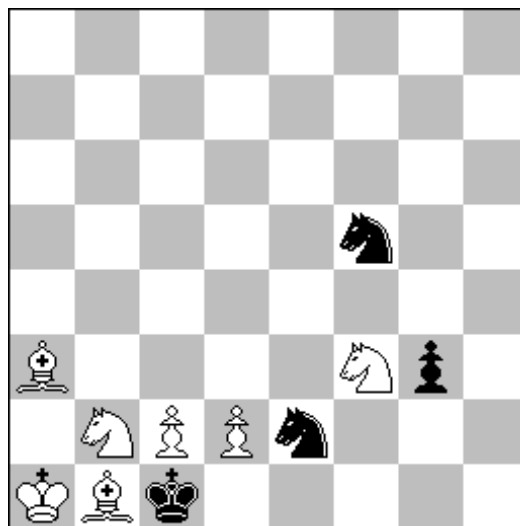
Ripartiamo dalla conclusione del primo articolo in cui si parlava di un 3 mosse con alla base uno schema del tutto particolare che potremmo formulare come segue:

“Il Bianco dispone di un piano principale per cercare di dare matto al Nero. Questo viene però sventato da una efficace difesa del Nero. Il Bianco, allora, mette in moto un piano secondario in modo da rendere impossibile questa difesa inizialmente efficace. Questo consentirà di riproporre, in seconda mossa, l'idea di base”.

Nell'esempio che avevamo riportato il piano principale del Bianco è rappresentato da 1.Af1 che reca con sé la minaccia 2.Cxf3#. Ma il Nero dispone di una mossa che vanifica questo tentativo: 1... Ac6! e non si vede più come si possa arrivare al matto. Il Piano secondario, che ha luogo con l'effettuazione della chiave, impedirà 1... Ac6 (la Torre nera che va in d7 interferisce l'alfiere suo compagno) ed obbligherà il Nero ad effettuare un'altra mossa difensiva: questa però porterà con sé una debolezza che consentirà il matto finale.

In quattro parole abbiamo spiegato un vasto pianeta di idee che va sotto il nome di **Problema logico!**

Ed ora vediamo messo in pratica, ad altissimo livello, questo concetto riportando come esempio un famoso problema che per la sua semplicità e chiarezza riveste un ruolo didattico di prim'ordine:



A. Grünenwald

T. des Süddeuts. Rundfunks 1959/1960

1°/2° Premio ex-aequo

Da una sommaria analisi della posizione appare subito evidente che tutto è pronto. Ipotizziamo che il Bianco abbia già effettuato la sua mossa chiave. Si avrebbe:

1... Ce ~ ; 2.Ca4+, Rd1; 3.Cc3# (resa possibile dall'abbandono di guardia della casa c3 da parte del Ce2)

1... Cf ~ ; 2.Cc4+, Rd1; 3.Ce3# (come sopra: la casa in questione è quella e3)

1... g2; 2.Cd3+, Rd1; 3.Cf2# (ormai il concetto è chiaro).

E qui il ragionamento “logico”: bisogna *passare la mano* lasciando inalterate tutte le strade che abbiamo appena visto. Per fare questo abbiamo a disposizione due pedoni bianchi in c2 e d2 che non hanno partecipato alle danze preparate. Sono 4 le mosse a loro

disposizione (c3, c4, d3 e d4): qual'è quella giusta?

Vediamo insieme i tre potenziali “piani Principali”:

1.c3? (zugzwang) impedisce il matto della prima variante per cui sventa il tentativo **1... Ce ~!**

1.c4? impedisce la casa di passaggio, nella seconda variante, del C bianco per cui abbiamo **1... Cf ~!**

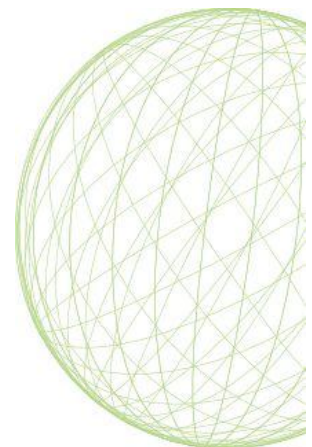
1.d3? Impedisce la casa di passaggio, nella terza variante, del C bianco ed allora salva **1... g2!**

Ed allora si scopre, sempre in maniera molto “logica” appunto, che l'unica soluzione possibile (che possiamo definire qui “piano secondario” in quanto unica mossa che non altera la posizione di zugzwang) è:

1.d4! (zugzwang) e tutto il resto è ormai noto.


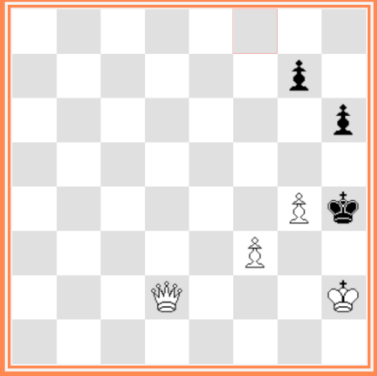





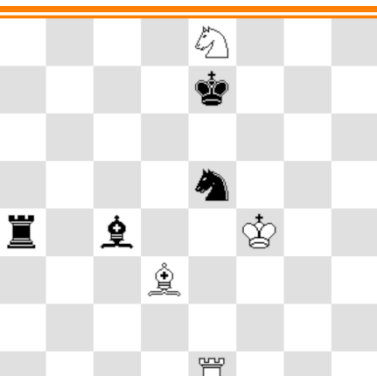
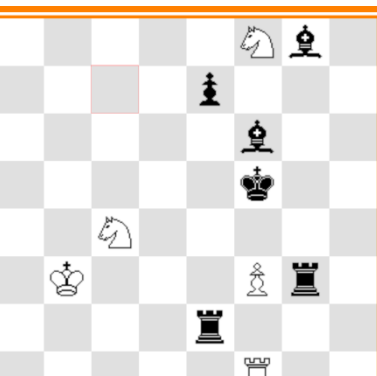
Abbiamo oggi introdotto molti termini nuovi che ci porteranno, nella prossima puntata, a fare un altro passo in avanti nel mondo della composizione.

Valerio AGOSTINI



9° TORNEO INTERNAZIONALE DI COMPOSIZIONE ASIGC 2011/12

#2 Giudice Marco Guida – Hm#2 Giudice Int.: Antonio Garofalo

<p>n. D07 – Pasquale COLUCCI Italia (Scacco 1976)</p>  <p>#2</p>	<p>n. D08 – Pasquale COLUCCI Italia (L'Italia Scacchistica 1977)</p>  <p>#2</p>	<p>n. D09 – Alberto ARMENI Italia</p>  <p>#2</p>
<p>n. H13 – Alberto ARMENI Italia</p>  <p>H#2 b) Tnf4->f5</p>	<p>n. H14– Vito RALLO Italia</p>  <p>H#2 2 soluz.</p>	<p>n. H15– Zoran GAVRILOVSKI Macedonia</p>  <p>H#2 b) Be3=Ce3</p>
<p>n. H16– Luis Miguel MARTIN Spagna</p>  <p>H#2 2 soluz.</p>	<p>n. H17– Francois MURIAC Francia</p>  <p>H#2 b) Ad3->c2</p>	<p>n. H18– Shaul SHAMIR Israele</p>  <p>H#2 b) Tbf1->e1</p>

Soluzioni dei problemi pubblicati sulla Newsletter n. 6 di settembre 2011

Viene riportata in grassetto la soluzione sintetica, che è quella che viene richiesta al solutore per partecipare alla gara di soluzione. Le soluzioni sono seguite poi dall'analisi per approfondire il gioco svolto nei tentativi sino ad arrivare alla corretta soluzione del problema (nei diretti), da qualche commento del redattore (ndr), dell'autore (nda) o dai solutori.

Per chi vuole approfondire le tematiche presenti nel problema consiglio di mettere sulla scacchiera la posizione iniziale e seguire poi passo passo la soluzione riportata e l'analisi.

Probl.n. H01 – R. Cassano (Italia). **a) Diagram: 1. Ad3 Rg2 2. Re4 Df3# ; b) Dbh5->e8: 1. De4 f5 2. Td3 Db5#.** *“Grimshaw nero in d3. Forma Meredith: sarebbe da tentare l'elaborazione senza l'ausilio della forma gemellare. Molto nitido e pulito (V.Agostini).”* Punti 2.

Probl.n. H02 – E. Fomichev e V. Rallo (Russia-Italia). **a) Diagram : 1. Cc5 d:c5 2. A:d5 C:d5#; b) Pbd5<->Dbe4: 1. Ce5 d:e5 2. T:e4 C:e4#.** *“Il doppio sacrificio nero serve per sgomberare le linee di azione della Donna bianca e liberare la casa di matto per il Cavallo. Ottima omogeneità tra le due soluzioni gemellari (V.Agostini)”.* Punti 2.

Probl.n. H03 – V. Agostini (Italia). **1. Tf8 e3 2. Tf2 A:c6# ; 1. Df3 e4 2. Df2 e5#.** Autoblocchi diversi in f2, doppio passo di pedone. Duale evitato. Nuoce Ta8 inutile in una soluzione (ndr). Punti 2.

Probl.n. H04 – V. Agostini (Italia). **a) Diagram: 1. Ce4 e3 2. Cc5 Cf4#; b) Abb1->h8 : 1. Ad4 Cf2 2. Ac5 e4#.** Scambio di funzioni A/C nero (ndr). *“Ancora un doppio gioco di pedone. Qui la differenziazione è dettata dalla necessità, alternativamente, di controllare le case rimaste "scoperte" dall'Alfiere bianco: d4 nel diagramma ed e4 nella posizione gemellare. Una sorta di duale evitato: la matrice di semi-inchiodatura nera fa il resto (V.Agostini).”* Punti 2.

Probl.n. H05 – A. Armeni (Italia). **1. Tf2 Ce4 2. Td4 Ae6#; 1. Ab4 Cf5 2. Tf3 A:f3#**
Schiodature indirette successive nella prima soluzione, schiodature dirette nere nella seconda soluzione. A rischio d'anticipazione (ndr). *“Non c'è perfetta omogeneità fra le due soluzioni. Esistono molti problemi che lavorano sulle schiodature di pezzi bianchi... un lavoro che potrebbe essere migliorato (V.Agostini)”.*
Punti 2.

Probl.n. H06 – A. Armeni (Italia). **a) Diagram: 1. Rb2 Rd2 2. b3 Ac3#; b) Aba5->a6: 1. Rb3 O-O-O 2. Rc3 Td3#; c) Pnb4->b2: 1. b1=A Ta2 2. Rc1 Ad2#.** Tanagra (5 pezzi) con 3 soluzioni (ndr). *“Un simpatico tri-gemellare in miniatura. Arrocco lungo e promozione a pezzo minore il gradito contorno (V.Agostini)”.* Punti 3.

Probl.n. D01 – E. Fomichev (Russia). Soluz.: **1. g:f3! Blocco.** Analisi: 1. ... e3 [a] 2. Dd4 [A] #. Tentativo: 1. Df2 [B] ? blocco 1. ... e3 [a] 2. D:f3 [C] # Ma 1. ... b6! Soluzione: 1. g:f3! Blocco. 1. ... e3 [a] 2. Df6 [D] #. 1. ... e:f3 [b] 2. Dd4 [A] # 1. ... R:f3 [c] 2. Df2 [B] #. *“Matti cambiati e trasferiti fra le varie fasi. Mi sarebbe piaciuto un po' più nitido nel suo svolgimento. Chiave ampliativa (V.Agostini).* Punti 2.

Probl.n. D02 – M. Svitek (Ceska Rep.). Soluz-: **1. Tf7! Min. 2. D:c6 #.** Analisi: Gioco apparente 1. ... R:f3 [a] 2. Ad5 [A] #; 1. ... Ce3 [b] 2. C:d2 #; 1. ... A:f3 2. Cc3 [B] # Tentativi: 1. Ah7?+ 1. ... Rd5 [c] 2. Da2 # Ma 1. ... R:f3 [a] !; 1. Ad5 [A] ?+ Ma 1. ... R:d5 [c] !; 1. Cc3?+ Ma 1. ... R:f3 [a] !; 1.

Tb7 muove? [min. 2. D:c6 [D] #] Ma 1. ... A:e5! (d). Soluz.: 1. Tf7! [min.2. D:c6 [D] #]1. ... R:f3 [a] 2. D:c6 [D] #1. ... Ce3 [b] 2. T:f4 [E] #. Punti 2.

Probl.n. D03 – M. Svitek (Ceska Rep.). Soluz.: **1. C:e5! Blocco.** Tentativi: 1. Cge3 blocco? Ma 1. ... D:g8! ;1. f4 [A] ?+ Ma 1. ... e:f4+! e e:f3 e.p.! ; 1. Cf3 [B] ?+ Ma 1. ... e:f3! ; 1. Th6 blocco ? 1. ... Rh4 (a) 2. f4 (A)# 1. ... e3 (b) 2. Cf3 (B)# Ma 1. ... Ah5 muove! Soluz.: 1. C:e5! blocco .1. ... Rh4 [a] 2. Chf3 [B] #; 1. ... e3 [b] 2. f4 [A] #; 1. ... f3 2. Tg:g7#. *“Vale la pena “piantare tutto questo legno” ed un terzo cavallo bianco per ottenere un lavoro del genere? (V.Agostini)”. Punti 2.*

Classifica Solutori - Newsletter n. 6 - Settembre 2011

Solutore	H#2	#2	Totale
Agostini Valerio (PG)	13	6	19
Alagna Luciano (TP)	13	6	19
Armeni Alberto (PR)	13	6	19
Cè Saverio (CR)	13	6	19
Cesetti Claudio (Roma)	13	6	19
Garofalo Antonino (BA)	13	6	19
Pecis Gianfranco (Roma)	13	6	19
Scarani Antonio (PC)	13	6	19
Serrajotto Marino	13	6 (*)	19
Lucenti Giorgio (CR)	12	6	18
Romano Vittorio	10	6	16
Cassano Roberto (Roma)	13	-	13
Di Ranno Giovanni	8	4	12
Messina Lorenzo	10	2	12
Cantelli Alessandro	-	2	2

(*) Punteggio provvisorio

Note per i solutori.

I problemi nn. D07 e D08, solo vevoli solo per la gara di soluzione e non partecipano alla gara di composizione in quanto non inediti perché già pubblicati nelle riviste per come si legge sotto il nome dell'autore.

Inviare le soluzioni di questo mese entro il 30.11.2011

Il Redattore: Rallo Vito (rallovito@tin.it)

TRAPANI, 31.10.2011

I TORNEI ASIGC

TORNEI DI PROMOZIONE

CLASSE M

Tornei Magistrali. Oltre ai Maestri sono ammessi i Candidati Maestri che raggiungono i 2100 punti elo. Due magistrali vinti, anche se non consecutivi, garantiscono l'ammissione alle Semifinali del Campionato Italiano Assoluto. La quota d'iscrizione è di € 8,00.

CLASSE A

Tornei per Candidati Maestri. Sono altresì ammessi i giocatori di Categoria Nazionale che raggiungono i 1900 punti elo. La vittoria di due tornei di classe A, vinti con almeno l'80% dei punti (ad esempio 5 su 6) anche non consecutivi purchè vinti nell'arco di 3 anni, garantiscono la promozione a Maestro. La quota d'iscrizione è di € 8,00.

CLASSE B

Tornei per giocatori di Categoria Nazionale. Sono altresì ammessi i nuovi soci ai quali viene attribuito un elo iniziale di 1800 punti. Due tornei di classe B vinti con almeno l'80% dei punti anche non consecutivi purchè vinti nell'arco di 3 anni, garantiscono la promozione a Candidato Maestro. La quota d'iscrizione è di € 8,00.

TORNEI OPEN

TORNEI QUARTETTO

Si giocano eliminatorie a quattro giocatori a girone doppio. Il primo classificato è ammesso alla Finale a 4 giocatori, a girone doppio. Sono tornei validi per il punteggio elo. La quota d'iscrizione di una Eliminatoria è di € 8,00. La Finale non prevede la quota d'iscrizione.

TORNEI MARCO POLO

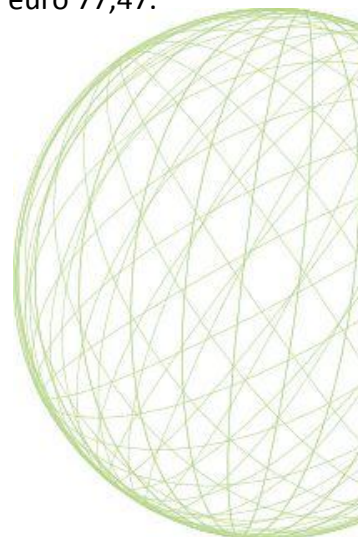
Si giocano eliminatorie a 3 giocatori a girone doppio. Il primo classificato è ammesso alle Semifinali a 5 giocatori con girone semplice, il 1 Classificato disputa la Finale a 9 giocatori e girone semplice. L'iscrizione ad una eliminatoria costa euro 14,00, per Semifinale e Finale non si paga l'iscrizione. I tornei sono validi per il punteggio elo. Rimborsi spese per i primi 4 classificati di una Finale:

- al primo classificato = € 516,00
- al secondo classificato = € 258,00
- al terzo classificato = € 77,00
- al quarto classificato = € 51,00

TORNEI KO

Una sola partita contro un solo avversario; eliminazione diretta. Il vincitore di un primo round incontra il vincitore di un altro primo round e così via, fino al settimo e conclusivo round.

In caso di patta non si è eliminati ma si può ripartire dal round raggiunto ripagando la quota. L'iscrizione costa euro 4,00 ed in caso di vittoria si va avanti gratuitamente. Al vincitore di un 7° round va una Targa ed il rimborso spese di euro 77,47.



I TORNEI ICCF

Quote d'iscrizione ai tornei ICCF

Grand Master Norm euro 47,10
 Intern. Master Norm euro 39,30
 Master Class euro 14,30
 Higher Class euro 8,10
 Open Class euro 8,10
 Tematici ICCF euro 14,30
 Champions League (per squadra) euro 62,70

Campionato del Mondo:
 ○ Preliminari euro 47,10
 ○ Semifinali euro 47,10
 ○ Candidati euro 23,70
 Campionato del Mondo femminile
 ○ Semifinali euro 23,70
 World Cup euro 19,00
 Veterans Cup euro 19,00
 Webserver Open euro 11,20

Fasce di elo

Grand Master Norm - ELO minimo 2450 'fixed' oppure 2500 'unfixed'

Master Norm - ELO minimo 2300 'fixed' oppure 2350 'unfixed'

Classe M (europeo o mondiale sia postale che webserver) - ELO minimo 2100

Classe H (europeo o mondiale sia postale che webserver) - ELO da 1900 a 2099

Classe O (europeo o mondiale sia postale che webserver) - il torneo è aperto a tutti (ELO inferiore a 1900).

Tematici - il torneo è aperto a tutti (NON valido per l'elo)

MEMORANDA

Conti correnti da utilizzare

1. c/c postale n° 19283860 intestato a:

Associazione Scacchistica Italiana Giocatori per Corrispondenza
 Casella Postale 13626 - 20090 Buccinasco MI

2. bonifico bancario:

Banca: Banca Sella Ag. 86 - Milano - Via Bergognone

IBAN IT 83 L 0326 8016 0105 2849 2587 10

BIC (codice swift) SELBIT2BXXX

intestato a: Associazione Scacchistica Italiana Giocatori per Corrispondenza

C.P. 13626 - 20090 Buccinasco MI

3. [On-line con carta di credito](#)

Importi

Quota associativa 2012 (con diritto a ricevere lo Year Book annuale)	30.00
Quota associativa 2012 per le donne (La quota dà anche diritto, se desiderato, all'iscrizione gratuita al Campionato Italiano Femminile)	15.00
Quota associativa 2012 per gli under 18 (La quota dà anche diritto, se desiderato, all'iscrizione gratuita al Campionato Italiano Under 18)	15.00
Socio Sostenitore	60.00
Socio Benemerito	90.00
Tornei Nazionali a 7 giocatori	8.00
Tornei Quartetto ASIGC (categorie miste)	8.00
Tornei KO webserver (e rientri in caso di patta)	4.00
Eliminatoria Tornei Marco Polo (solo webserver)	14.00
500 cartoline scacchistiche (servizio abolito, rimangono poche cartoline disponibili, poi saranno acquistabili nei siti internet di materiale scacchistico)	12.00
Copertine Telescacco	8.00
Scheda personale ELO	2.50
Yearbook (contributo per una copia e per la spedizione Raccomandata)	15.00
Numeri arretrati di Telescacco	3.50
CD partite ASIGC (offerta libera)	minimo 6.00
Tassa reclamo contro le decisioni dei Direttori Tecnici	7.00
Tassa contro le aggiudicazioni	12.00
Regolamento di Gioco	4.00

YEARBOOK 2010

I soci che vorranno ricevere copie in più dello Yearbook 2010 dovranno versare un contributo minimo di € 15,00 a copia a titolo di rimborso spese per la stampa e la spedizione raccomandata (il cui costo è 1,40 per la scatola + 3,63 per la raccomandata = € 5,03). (2 copie € 25,00 se la spedizione è ad un unico indirizzo, perché nella scatola entrano due volumi e lo scaglione di peso è il medesimo). Se volete che lo Yearbook venga inviato a terze persone potete anche chiedere che nella ricevuta della Raccomandata risultiate voi come mittente, è sufficiente comunicare tutti i dati a Maurizio Sampieri msampieri@iol.it

SOLUZIONI

r5k1/2p1q1b1/1p1p2pp/3P1p1n/3Rb3/1PQ1PNPP/rB3PB1/2R3K1 b - - 0 22

1. Il Nero muove e vince

Bratholm, Palle – Wieringen, EM/MN/004 ICCF Email, 25.03.1998

22. Cxg3 0-1 23 per esempio 23.fxg3 Axf3 24.Axf3 Txb2 25.Dxb2 Dxe3+ 26.Rg2 Axd4 27.Dc2 Ta2, ecc

8/p1b3kp/4r1p1/2Pp4/3P3P/6p1/PB4P1/1R4K1 b - - 0 41

2. Il Nero muove, studiare la posizione

Elburg – Shaw, EM/MN/005 ICCF Email, 25.05.1998

Analizzare questo finale porta a farsi un'idea di quello che vuol dire non conoscerli. Il Nero ha una buona posizione, i pezzi più attivi e buone prospettive di rendere complicata la partita del Bianco. Ed invece, permette al suo avversario di attivare la Torre e ottenere la parità e poi...si suicida (scacchisticamente parlando) con 49...Rb5. Il Nero non solo non ha vinto questo finale ma lo ha addirittura perso! Meditate gente, meditate! :-)

41...Aa5 42.Rf1 Rf7 43.Aa3 Re8 44.Ab4 Ad8 45.Ae1 Axf4 46.Tb8+ Rd7 47.Tb7+ Rc6 48.Txa7 Te4 49.Ta6+ Rb5 50.Tb6+ Rc4 51.c6 Ad8 52.c7 Axc7 53.Tc6+ Rxd4 54.Txc7 h5 55.Axg3 Rd3 56.Td7 d4 57.Af2 Rc3 58.Txd4 Txd4 59.Axd4+ Rxd4 60.Rf2 1-0

8/5p2/8/3R3p/6kP/8/1r6/4K3 b - - 0 47

3. Il Nero muove e vince ?

Taimanov – Gulko. Mosca 1976

Durante un torneo, per l'esattezza nell'incontro amichevole contro gli USA, ho raggiunto una posizione simile, con in più i pedoni f e h in un finale di Torre. Così sono andato a ricercare del materiale su tali finali e sono incappato in un libro "Lezioni tecniche per diventare Maestro di scacchi". Edito dalla Mursia. Io ho la quarta ristampa del 2002. Ebbene a pagina 23 e seguenti c'è spiegato come si può vincere la posizione. Bisogna cercare di forzare il Re nell'ultima traversa ed impedire che il Re occupi la casa g1.

Ci sono parecchi errori (almeno credo che quelli che ho indicato lo siano :-), ma mettete in dubbio tutto. Se qualcuno trovasse degli errori anche nella mia analisi, gli sarei grato se me li segnalasse.), derivanti dal piano vincente trovato a pag.23. Ovvero che se non si ottiene quella posizione non si può vincere, ma esiste almeno un altro modo.

Primo errore – la posizione viene definita vinta per il Nero.

Dopo 47...Rxf4 la partita è patta! [Dopo 47...f5 non ho tutte le certezze dell'autore, che comunque definisce patta questa posizione, ma mi pare abbia ragione, e pertanto la posizione iniziale è patta 48.Rf1 f4 (48...Th2 49.Rg1 Txf4 50.Rg2 f4 51.Td3 anche in questo caso la patta è teorica) 49.Tg5+ Rxf4 e questa è teoricamente patta 50.Tg8 Rh3 51.Rg1 h4 52.Tg7 f3 53.Tf7] 48.Td7 [**secondo errore** - Nel libro è spiegato come anche 48.Tf5 sia senza speranze dando la seguente variante 48...Tb7 49.Rf1 (49.Rf2 Rg4 50.Tf6 h4) 49...Rg4 50.Tf2 Tb1+ 51.Rg2 f5 ma il Bianco può giocare meglio e pattare questo finale proprio giocando 48. Tf5 che è l'unica per pattare! 48....Tb7 49.Ta5 Rg4 50.Ta4+ ecc. Il Re Bianco abbandonerà l'ultima traversa e avrà la possibilità di pareggiare.] 48...f6 [**terzo errore** - Nel libro è detto che 48...f5 è insufficiente per vincere e l'unico modo per farlo è quello del testo ma anche in questo caso non è corretto perché dopo 49.Tg7 Rh3 50.Rf1 h4 il Nero vince egualmente, e questo è l'altro piano vincente] 49.Rf1 Rg4 50.Tg7+ Rf5 51.Th7 Rg6 52.Th8 f5 53.Tg8+ Rf6 54.Rg1 f4 55.Rf1 Rf5 56.Rg1 h4 57.Tg7 Re4 58.Ta7 Rf3 59.Ta3+ Rg4 questa è una posizione fondamentale che si deve saper vincere. Ecco come il Nero conclude la partita 60.Ta8 Rg3 61.Tg8+ Rf3 62.Th8 Tb1+ 63.Rh2 Rf2 64.Txf4 f3 65.Ta4 Rf1 0-1

5r1k/7p/2Bp3q/8/3bpN2/Q4pP1/PP2pP1P/4R1K1 b - - 0 34

4. Il Nero muove e vince

Grau Ribas – Kostakiev, EM/MN/006 ICCF Email, 21.07.1998

Il Nero trova un modo elegante per aprire la posizione bianca 34... e3 35.fxe3 Txf4 36.Axf3 Txf3 37.Txe2 Txe3 38.Txe3 Axe3+ e il Nero ha guadagnato un pezzo per due pedoni, ecco come conclude la partita 39.Rg2 Ad4 40.Da8+ Rg7 41.Db7+ Rf6 42.Dd5 Dd2+ 43.Rh3 Dh6+ 44.Rg2 Ae5 45.b4 De3 46.b5 De2+ 47.Rg1 h5 0–1

6rk/1p5p/p2p1b1r/3P4/1P3Pq1/1N1BR2p/P2Q3K/2R5 b - - 0 37

5. Il Nero muove e vince

Van Tricht – Kostakiev, EM/MN/006 ICCF Email, 21.07.1998

Il Nero guadagna la qualità 37... Dg2+ 38.Dxg2 hxg2+ 39.Th3 g1D+ 40.Txg1 Txh3+ 41.Rxh3 Txg1 42.Ca5 b5 43.Cb7 Td1 44.Ae4 Td4 45.Ah1 Txf4 46.Cxd6 Th4+ 47.Rg2 Txb4 48.Rf3 Rg7 0–1

r1b2k2/pp2r1p1/3bpnQ1/q2p2NN/3P3P/P3P3/1P3PP1/3R1RK1 w - - 0 22

6. Il Bianco muove e vince

Moormann – Erofeeva, EM/MN/007 ICCF Email, 30.09.1998

22.Cxg7 Txg7 23.Dxf6+ Rg8 24.Cxe6 Tg4 25.f4 Db6 26.Cg5 Dc7 27.Tc1 Dd7 28.Dg6+ Rf8 29.h5 b6 0–1 Nel mio database la partita viene assegnata al Nero ma la posizione è vinta per il Bianco.

1k1r2r1/pp3p1p/2q5/4n2n/1Q2P3/P1Nb1PP1/R3B2P/2B2RK1 b - - 0 25

7. Il Nero muove e vince

Wallach – Rezzuti, EM/MN/008 ICCF Email, 30.11.1998

Il Nero non ha che da aprire le linee contro il Re 25... Cxg3 26.hxg3 Txg3+ 27.Rh2 Tdg8 28.De7 Dg6 29.Dxe5+ Ra8 30.Axd3 Tg2+ 31.Rh1 Tg1+ 32.Rh2 f5 0–1

3r4/2R5/3P2p1/2B1p1Pp/1PP1k2P/3r4/2K5/8 w - - 0 38

8. Il Bianco muove e perde

Carlsson – Berclaz, EM/MN/010 ICCF Email, 15.02.1999

Un altro esempio di come sciupare una posizione favorevole. Bisogna riuscire a vincere queste partite e per fare questo bisogna rendere all'avversario la strada più complicata possibile, giusta era 38. Te7, mentre il Bianco gioca prima 38.Ta7 permettendo al Nero di attivare la Torre 38..Tf8 39.b5 Tff3 e poi non accorgendosi di essere caduto in una rete di matto 40.b6 Tc3+ 41.Rd2 Tfd3+ 42.Re2 Tc2+ 43.Re1 Th3 0–1

2r2rk1/1q2bp2/pp1ppn2/4n1Bp/Q1PNP3/2R2PPP/PP2N1K1/3R4 b - - 0 22

9. Il Nero muove e vince

Costa – Sender, EM/MN/010 ICCF Email, 15.02.1999

Come dice nei suoi libri John Nunn , i pezzi sospesi cadono 22... Cxe4 23.fxe4 Dxe4+ 24.Rh2 Axc5 25.Dxa6 Rg7 0–1

SOLUZIONE DEL GIALLO

NaTali	consTatai	allontAnando
--------	-----------	--------------